RADIOCORRIERE TV

ANNO XLI - N. 17 19 - 25 APRILE 1964 L. 70

ci scrivono

programmi

Bernini commediografo

«Con stupore, confesso la mia ignoranza, ho appreso alla radio che Bernini, il grande scultore e architetto, si è dedicato anche al teatro, e con impegno. Non vorreste pubblicare i tratti salienti di quella conversazione curata da Claudio Novelli?» (V. Flaviano - Como).

Numerose testimonianze, lettere e alcuni carteggi ci parlano di un Bernini commediografo, scenografo e regista. La sua produzione, come autore, è di ben sei commedie: L'inondazione del Tevere, La Fiera, La commedia dei due prologhi, La Marina, Il palazzo di Atlante e Astolfo, Modo di regalar dame in commedia. *Nessuna di esse è giunta fino a noi anche se certe cronache e certe lettere le citano con ricchezza di dettagli e di annotazioni. Da questi resoconti non si può desumere il valore letterario e tecnico delle opere, ma si può tuttavia giungere alla ricostruzione scenografica e ai sistemi di cui il Bernini fece uso per mettere in moto le sue insospettabili trovate, che, come del resto ogni opera del Seicento, miravano a sbalordire, a frastornare, a sorprendere. Nel 1961, Paolo Portoghesi venne in possesso di un manoscritto attribuibile al Bernini, una commedia che venne pubblicata con il titolo* Fontana di Trevi, *purtroppo mutilata di alcune scene e frammenti di battute, che è però rivelatrice, nella trama, nella tecnica e nell'uso dei diversi dialetti, degli intenti teatrali del Bernini.*

i. p.

Trasmissioni stereofoniche via radio

In concomitanza con il periodo di apertura della Fiera di Milano, e cioè dal 12 al 28 aprile entrerà in funzionamento sperimentale in quella città un nuovo trasmettitore a modulazione di frequenza appositamente adattato a irradiare programmi stereofonici dello stesso tipo di quelli normalmente trasmessi tutti i giorni sulla rete di filodiffusione.

La frequenza di lavoro del nuovo trasmettitore sarà di 102,2 MHz e le trasmissioni radiostereofoniche saranno effettuate tra le ore 11 e le ore 12, tra le 15,30 (o le 16) e le 16,30 (o le 17) e tra le 18 e le 19 di ogni giorno.

Alla chiusura della Fiera il suddetto trasmettitore cesserà la sua attività per riprenderla successivamente assieme ad altri tre analoghi impianti in corso di installazione a Roma, Napoli e Torino, presumibilmente ai primi giorni del mese di giugno.

Il sistema di trasmissione radiostereofonica utilizzato è quello consigliato dall'Unione Europea di Radiodiffusione e denominato «a frequenza pilota» che corrisponde al sistema già in uso da vari anni negli Stati Uniti d'America.

Il sistema è perfettamente «compatibile»; perciò le trasmissioni stereo potranno essere ricevute anche dai comuni apparecchi a MF, naturalmente in ascolto monofonico, senza alcun deterioramento rispetto alle altre normali.

lavoro

Aumento delle prestazioni economiche antitubercolari.

La legge 14 novembre 1963 n. 1540 ha aumentato, con effetto dal 1° luglio 1963, le prestazioni economiche ai tubercolotici assistiti dall'associazione contro la tubercolosi:

1) l'indennità giornaliera per gli assistiti per assicurazione propria è passata da L. 300 a L. 500, mentre l'importo delle maggiorazioni per i familiari a carico è rimasto invariato.

L'indennità giornaliera è stata estesa, in virtù di detta legge, anche ai familiari dell'assicurato, nella misura di L. 250;

2) l'indennità post-sanatoriale per gli assistiti per assicurazione propria è passata da L. 700 a L. 1.000 giornaliere.

La misura delle maggiorazioni per i familiari a carico è rimasta invariata.

L'indennità post-sanatoriale per gli assistiti in virtù di assicurazione di un familiare è aumentata da L. 300 a L. 500.

Con la medesima legge è stato altresì istituito uno speciale assegno natalizio a favore degli assistiti in regime assicurativo che si trovino ad usufruire di prestazioni antitubercolari nel corso del mese di dicembre (L. 15.000 agli assistiti per assicurazione propria con maggiorazione di L. 3.000 per ogni familiare a carico per il quale sia prevista la maggiorazione dell'indennità giornaliera; lire 10.000 agli assistiti in qualità di familiare a carico del lavoratore assicurato).

Fissate le nuove aliquote dei contributi previdenziali.

Con una circolare del Ministro del Lavoro agli Ispettorati del lavoro, agli enti previdenziali ed assistenziali ed alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, sono state precisate le nuove aliquote dovute dai datori di lavoro e dai lavoratori all'INPS, agli altri Istituti minori e all'INAM in applicazione dei recenti provvedimenti che ne hanno modificato l'entità.

A cominciare dal periodo di paga corrente alla data del 1° gennaio 1964, le contribuzioni destinate all'INPS sono state infatti diminuite, e sono state invece aumentate quelle destinate all'INAM (e agli istituti minori che operano nel settore dell'assistenza malattia) per l'avvenuto trasferimento, dalla medesima data, della gestione della assistenza malattia ai pensionati dall'INPS all'INAM (e agli istituti previdenziali minori).

In particolare è stata diminuita del 3,80 % l'aliquota calcolata sulle retribuzioni e dovuta all'INPS, ed è stata aumentata nella medesima misura l'aliquota dovuta all'INAM; le variazioni sono state differenti per gli istituti minori.

Rinviati i termini per il versamento dei contributi assicurativi dei coltivatori diretti.

La Camera, approvando una recente proposta di legge ha deciso che ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri venga concessa una dilazione per il versamento dei contributi al fondo pensione. Buona parte della categoria non era stata, infatti, in grado di pagare regolarmente le rate, sia perché queste erano state aumentate in conseguenza del recente miglioramento del trattamento pensionistico, sia perché vi si erano aggiunti alcuni arretrati del 1962, non contabilizzati in tempo. Non pagando i contributi i coltivatori rischiavano di perdere il diritto alla pensione, donde la necessità di un intervento governativo.

Con il provvedimento approvato, la riscossione della rata di dicembre del 1963 del contributo relativo al 1962 e al 1963 è stata rinviata — con la divisione del contributo in due rate — al 10 aprile e al 10 agosto 1964.

Per l'acquisizione del diritto a pensione, l'INPS è stato anche autorizzato, in via eccezionale, ad accreditare agli assicurati l'intero ammontare di queste due rate, purché i medesimi abbiano provveduto almeno al pagamento della precedente rata, scaduta il 10 ottobre del 1963.

Modificate le norme sulle pensioni alle casalinghe.

E' stata pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» una variante alla nota legge istitutiva della cosiddetta «mutualità pensioni» per le casalinghe.

La variante stabilisce che fino all'ottobre 1966 anche le donne che abbiano compiuto 50 anni, ma non abbiano superato i 64 anni di età, potranno iscriversi al Monte Pensioni, per ottenere una rendita vitalizia a cominciare dal 65° anno.

L'intero sistema pensionistico per le casalinghe sta, nel frattempo, per entrare in funzione con l'imminente approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, del relativo regolamento.

g. d. i.

L'avvocato di tutti

Un ingresso di troppo.

Ecco il caso prospettato, in una sua lettera, dal sig. B. «Mia madre, morendo, lasciò in eredità un suo edificio a noi quattro fratelli, che designerò con A, B, C, D. Più precisa-

(segue a pag. 4)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV		RADIO
Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	**» 9.190**	**» 7.310**	**» 1.880**
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

19 - 25 aprile

ARIETE — Marte e Giove vi daranno forza e costanza per agire da soli, senza gli aiuti esterni che obbligano a compromessi. Potrete prendervi una rivincita. Siate sempre pronti per sfruttare le buone occasioni. Viaggiate, ma con prudenza. Fruttiferi i giorni 20, 21 e 22.

TORO — *Seguendo la via diretta non sbaglierete. Evitate i cavilli dialettici e le trovate che urtano la suscettibilità altrui. La franchezza è una bella qualità, ma l'austerità e il silenzio aiutano a trionfare. Otterrete quanto desiderate. Mediocri e di poco valore i giorni 19 e 25.*

GEMELLI — Momenti migliori della settimana in mattinata. Perciò cercate di agire di preferenza dalle 10 alle 12. Degli amici si dimostreranno pronti a favorirvi, ma attenti agli accordi stipulati con poca lealtà e con segrete intenzioni. Giorni ideali: 19, 21, 24 e 25.

CANCRO — *Fatti nuovi verranno determinati da un gradito appuntamento. Vantaggi e amicizie altolocate, se farete lega con due persone d'affari. Via facile prossima ad aprirsi. Agire di preferenza nei giorni 19 e 25.*

LEONE — Badate a come agite. Una notizia data con lo scopo di allarmarvi. Rimanendo calmi risolverete bene ogni cosa. Dovete chiudere le porte in tempo, prima che un intruso abbia la possibilità di violare i vostri segreti. Mediocri il 20 e il 25.

VERGINE — *Un fatto insolito muterà il corso delle cose. La sana logica sia opposta ai dubbi che nasceranno da certe discussioni. Allontanate i tristi pensieri. Osservate di più l'atteggiamento di coloro che si reputano saggi. Mediocri i giorni 20 e 23.*

BILANCIA — Gli affanni saranno appianati da persona che vi vuol bene. Momento ottimo per raggiungere le vostre aspirazioni. Pensano di scrivervi per chiedervi un parere. La saggezza rintuzzerà l'insidia di un falso amico. Fausti i giorni 21, 22, 23 e 24.

SCORPIONE — *Cautela massima nell'esternare i vostri progetti: potreste compromettere il buon esito delle vostre fatiche. Sappiate adattarvi al modo di pensare di alcuni individui. Avviso utile e guadagno insolito. Non agire il 20. Buoni invece i giorni 19, 24 e 25.*

SAGITTARIO — Tentate un'altra strada. Pensate troppo alle stesse cose, mentre il tempo passa e bisogna camminare sulla via della realtà. Svolta decisiva: potrete finalmente cogliere il frutto dei vostri affanni. Agirete il 19, 24 e 25.

CAPRICORNO — *La vostra buona stella è favorevole alle aspirazioni sentimentali, sociali e affaristiche. Magnetismo personale che vi permetterà di affrontare con buoni risultati le persone più ostili. Tutto vi sarà facile, scorrevole usando lo spirito di arrivismo. Giorni brillanti 19, 20, 21 e 25.*

ACQUARIO — Buone intenzioni accompagnate da serie dichiarazioni. Confidenza lusinghiera. Tuttavia non riuscirete ad eliminare certe complicazioni per la troppa franchezza. Agire di preferenza il 20, il 22 e il 24.

PESCI — *Dovrete far buon viso a ciò che vi daranno. Il momento migliore verrà alla fine di settimana. La vita è progresso, evoluzione, trasformazione. Perciò cercate di mettervi in sintonia con le caratteristiche del momento. Agite con prontezza nei giorni 19, 20 e 24.*

Tommaso Palamidessi

L'avvocato di tutti

(segue da pag. 2)

mente, nel suo testamento mia madre dispose che un'ala del fabbricato, munita di ingresso autonomo, andasse alla figlia A e che il resto dell'edificio, munito di altro ingresso in comune, fosse da ripartire tra gli altri figli. In prosieguo di tempo, muore D, lasciando per testamento alla sorella A uno dei vani di sua proprietà nel resto dell'edificio (quello con ingresso comune). Ora, noti bene, avvocato: in primo luogo, il vano lasciato da D ad A può essere facilissimamente unito, mediante l'abbattimento di un muro divisorio, all'ala autonoma di fabbricato, di cui A è già proprietaria; in secondo luogo, D dispose verbalmente, prima di morire, che A unisse il vano alla sua ala di fabbricato, per modo da separarlo dal resto dell'edificio. Dato che A non ha proceduto ai lavori disposti da suo fratello D, ne consegue che, oggi come oggi, essa gode di ben due accessi al caseggiato: un accesso autonomo, che porta all'ala lasciatale dalla madre, ed un accesso in comune con i fratelli B e C, che porta al vano lasciatole dal fratello D. Ciò posto, ha diritto A a servirsi di ambedue gli ingressi, arrecando disturbo a noialtri fratelli (B e C)? Ed ha qualche importanza la disposizione verbale di ultima volontà lasciata in proposito da D? ».

Rispondo. Per quanto possa sembrarLe ingiusto, Sua sorella A può legittimamente servirsi di ambedue gli ingressi: sia di quello personale, in virtù del testamento di Sua madre, sia di quello comune, in virtù del lascito di Suo fratello D. Premesso che in materia testamentaria le disposizioni puramente verbali non hanno alcun valore, l'unica disposizione valida è quella con cui D ha trasferito per testamento, senza condizioni, la proprietà del vano ad A. Essere proprietari di una parte di edificio significa potersi giovare delle parti di esso capaci di soddisfare esigenze di tutti i condomini (art. 1117 cod. civ.). Quindi, A ha tutto il diritto di disturbare, come Lei dice, gli altri fratelli.

a. g.

Gli impianti trasmittenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	o	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
MACERATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNIALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SONDRIO	30	o	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VELLETRI	26	o	510 - 517 Mc/s
VERONA	22	v	478 - 485 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

aria nuova...
aria pura...
aria Florient
FL 64-01
Florient
nuovo deodorante per la casa
Uno spruzzo di Florient e a casa vostra è come vivere all'aperto, in un'aria che sa di prati in fiore.
Florient si diffonde all'istante negli ambienti e dura a lungo, delicatamente persistente.
FLORIENT
PARTECIPA ALLA GRANDE RACCOLTA PUNTI QUALITÀ
FLORIENT
come vi piace di piú
FIORI DI PRATO
Florient
FIORI DI PRATO
LAVANDA
FIORI DI MELO
FIORI AMARI

lingue estere alla radio

TEDESCO

Correzione del secondo compito (marzo)

PRIMO CORSO

Wollen wir miteinander frühstücken? — Ja, was können wir bestellen? — Heute nehme ich Tee mit Zitrone; und du, was willst du trinken? — Ich kann wie gewöhnlich einen Milchkaffee trinken. Rufen wir die Kellnerin! Fräulein! — Hier lässt sich niemand sehen! Gib mir unterdessen die Zeitung. Ich will wissen, wie die Fussballpartie Italien-Deutschland gegangen ist. O, hier ist das Fräulein! Wollen Sie uns etwas bringen? — Die Herren wünschen? — Können wir etwas Warmes haben (bekommen)? — Das versteht sich. — Ich muss Sie (et)was fragen. — Fragen Sie nur! — Kann ich vor dem Milchkaffee einen Espresso mit einem Tropfen Branntwein haben? — Sie können alles haben, was Sie wünschen. — Hübsch, das Mädchen! Gib mir die Kamera; ich will sie (es) fotografieren. — Mach' keine Dummheiten! Benimm dich vernünftig!

SECONDO CORSO

Wie wirst du dich ausdrücken, wenn du zum Frisör gehst? — Ich werde ihm sagen: Entschuldigen Sie, ist das ein Frisörladen? — Sei kein Kind! Du wirst bestimmt gelesen haben, dass es sich um einen Frisör und nicht um einen Metzger handelt. — Du hast recht. Also werden meine ersten Worte... (sein). — ... natürlich ein freundlicher Gruss (sein). — Das versteht sich. Dann werde ich beginnen: Möchten Sie mir die Haare schneiden? Sie sind zu lang, nicht wahr? — Das wird der Frisör selbst sehen. — Darf ich die heutige Zeitung lesen? — Und der brave Figaro wird dir die Zeitung geben. Er wird dir vom Wetter, von den hohen Preisen, vielleicht auch vom Sport sprechen und wird natürlich bei der Politik landen. — Und ich werde weiter lesen und ihm keine Antwort geben. — Aber du wirst ihm antworten, wenn er dir den Preis seiner Arbeit sagt. — Wenn er gewissenhaft ist, wird er nicht das Unmögliche verlangen. — Hoffentlich.

Terzo compito per il mese di marzo

PRIMO CORSO

Finalmente è venuta la primavera. L'inverno è stato lungo, umido (*feucht*) e freddo. Ma adesso possiamo di nuovo godere il sole e ci rallegriamo della natura. Non dobbiamo più portare cappotti d'inverno, perché il freddo è scomparso. Un vento primaverile fa (lascia) ondeggiare l'erba e le foglie degli alberi. Uomini e donne, vecchi e giovani cercano la natura, i boschi e la montagna e sono lieti che non piova e non nevichi (indicativo) più. A frotte i bambini corrono e saltano nei giardini della nostra città. Con le loro motociclette i ragazzi scorrazzano (*fegen*) per le vie e per le piazze. Altre persone prendono il treno e vanno in (*auf* + articolo) campagna. Quando viene la primavera tutto è fresco e giovane.

SECONDO CORSO

Quando uno non ha soldi per ascoltare un concerto, apre (*anstellen*) la radio e può godere la più bella musica. In tal (questo) caso non ha bisogno di « farsi bello », di chiamare un tassì e di pagare parecchie centinaia di lire. Se la musica non gli piace, spegne (*abstellen*) l'apparecchio (*das Gerät*), accende la luce elettrica e incomincia a leggere qualcosa di bello. Ci sono magnifici libri e bellissimi settimanali (parola composta). Ma se uno preferisce lo studio serio ma avvincente di una lingua straniera, potrà prendere una buona grammatica. Dovrà sforzarsi un pochino, ma ognuno capisce che non si può fare la conoscenza di un nuovo mondo senza superare prove difficili. Alle undici andrà a letto, spegnerà la luce e dopo poco s'addormenterà.

LIBRI DI TESTO

Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Arturo Pellis, ha redatto i libri di testo:

« Corso pratico di lingua tedesca » . . . . L. 1.500

« Supplemento al Corso pratico di lingua tedesca » . . . . L. 250

Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarli franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi sul conto corrente postale n. 2/37800. Gli allievi che seguono il Corso di lingua tedesca alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione alla Direzione del Servizio Organizzativo Radio, Settore parlati culturali, RAI, via del Babuino 9, Roma.

Personalità e scrittura

disprezza calpesta i viaggio pericolosissimo.

Disaccordo — Che lei sia « una brava donna » capace di voler bene sinceramente e disposta al buon accordo lo rivela anche la grafia con i tanti segni che presenta del carattere espansivo, esuberante, pieno di calore, di entusiasmo. Ciò malgrado non credo si renda conto che se la intenderebbe meglio coll'indole difficile di suo marito moderando certa sua maniera passionale, impulsiva, un po' grossolana di reagire alle offese; maniera che ottiene soltanto di esasperare gli animi fino alle conseguenze più spiacevoli. Non voglio con questo attenuare i torti di « lui » che la scrittura denuncia: diffidente, geloso, egoista, esigente, assoluto, più propenso alla critica e alla durezza che alla benevolenza e alla comprensione. E' un uomo che andrebbe trattato magari con meno cuore, di quanto faccia lei, ma con più abilità e perspicacia. Presumo lo indisponga la differenza tra loro di mentalità, di cultura, di gusti, di temperamento. Fosse di animo buono e tollerante indulgerebbe su manchevolezze di forma per apprezzare la sostanza dei meriti, e se ne vivrebbe in pace con una moglie che, non provocata, non domanda di meglio che dimostrare le proprie ottime intenzioni. Badi però non sia la sua sbrigliatissima fantasia, facile ad esaltarsi, a farle esagerare la « cattiveria diabolica » del marito. Potrebbe certo essere migliore, rendere più serena la convivenza, avere per lei un sentimento più generoso ma, via, non è poi quel « dannato » che tutto calpesta e odia. Si provi a capire, a vedere, a giudicare senza montarsi la testa e non si fidi troppo di buttar là dei termini che non corrispondono, glielo assicuro, alla personalità del suo consorte.

sempre secondo un prestabilito

Giolgi — La regola che cita dal testo di grafologia da lei consultato va interpretata meno semplicisticamente. Non è che una scrittura « possa voler dire cose contrarie una buona e una cattiva ». Siccome nessun segno grafico sta a sé ma acquista perde cambia o attenua il proprio significato in rapporto al valore che presenta il quadro d'insieme, l'autore ha certamente voluto dimostrare che assume carattere positivo in un complesso ben qualificato, ed al contrario carattere negativo in un complesso scadente. La scienza grafologica è complicatissima appunto per l'esigenza di concatenazione di tutti i suoi elementi e le conclusioni che ne scaturiscono. Facciamo un esempio. Chi si limitasse a definire la sua natura soltanto in riferimento alla forma della « t » minuscola isolandola dal resto ne avrebbe un giudizio sfavorevolissimo; ossia: ostinazione, ribellione, spirito di contraddizione, aggressività maligna, volontà di andare contro tutto e contro tutti, smania di criticare per partito preso, ed altro ancora. Fortunatamente quella lettera incriminata perde il suo effetto trovandosi come piccola parte di un tutto composto di lunghi tratti filiformi, andamento inclinato a destra, tracciato scabro di aspetto modesto, collegamenti costanti. La sua azione è quindi contrastata da disposizioni alla malleabilità, al buon adattamento, alla sensibilità ricettiva, dall'animo attratto ai sentimenti scambievoli ed ai rapporti sociali, senza presunzioni o sopraffazioni, e coll'aiuto delle facoltà ragionative. In conclusione lei è sì, talvolta, angoloso, asprigno, suscettibile, impaziente, reattivo, ma per motivi giustificabili: contrarietà ambientali, ostacoli pratici, timori dell'avvenire, intolleranza di convenzionalismi futili, ansia di indipendenza, aspirazioni frustrate da conturbanti complessi d'inferiorità. Ma qual è il giovane esente dalle inquietudini dei venti anni?

ognuno mio lui

Giuseppina Carlotta — Lei non saprà mai « quello che ha dentro » finché si ostina a cercarvi quello che non c'è; ossia a vedere lati oscuri complicati e biasimevoli nella sua anima tersa che non conosce duplicità e che merita più considerazione della poca che riceve da una severa autocritica cerebrale. Dato e non concesso che sia dovuto ad un fondo di egoismo ed a scarso calore di sentimento l'aver preferito la propria indipendenza ad un legame matrimoniale, sono certa che ha scelto la via migliore. Perché crearsi un'esistenza non congeniale mentre, evidentemente, è serena e soddisfatta di vivere in piena autonomia, libera di disporre di sé come più le talenta, di non dover render conto a nessuno delle idee e delle azioni confacenti alla sua personalità, e per niente impressionata della solitudine date le molte risorse dell'intelletto e degli interessi individuali che la compensano? E' stata ben più onesta e leale rinunciando alle « ottime occasioni » di avere un marito ed una famiglia che non altre donne che pur senza amore, per solo calcolo od ambizione creano a sé ed ai congiunti condizioni difficili e penose. Lei non è priva di ambizioni, tutt'altro, ma intende appagarle a modo suo magari esaltandosi per cose che agli altri sono indifferenti e non curandosi invece di quello che comunemente piace. La grafia rivela buon gusto, signorilità, cultura, ampiezza di vedute, chiarezza di carattere, rispetto dei diritti altrui e difesa dei propri. Non so cosa intenda per « aridità affettiva ». Poco altruismo? Scarso spirito di sacrificio? Orgoglio e distacco? Non le contesto questi giudizi, ma dopotutto che male fa? Non porta danno alcuno e si convinca ch'è migliore di quanto crede.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acciudono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 41 - N. 17 - DAL 19 AL 25 APRILE 1964
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**
Vice Direttore: **GIGI CANE**

IN COPERTINA

Yves Montand, il popolare attore e cantante francese, è tra gli interpreti dei « Canti della Resistenza europea », in onda questa settimana alla radio sul Programma Nazionale. Alla trasmissione, che rientra nel quadro delle celebrazioni per il Ventennale della Resistenza, dedichiamo un articolo nella pagina accanto.
(Foto News Blitz)

SOMMARIO

PROGRAMMI GIORNALIERI

RUBRICHE

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57**
Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**
Redaz. romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**
UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

RADIOCORRIERE TV
ANNO XLI - N° 17
19 - 25 APRILE 1964

I canti della Resistenza

Ascolteremo questa settimana alla radio una scelta dei motivi più belli di tutta Europa - Un documentario sulle storiche vicende che portarono alla nascita della Repubblica dell'Ossola

I canti della Resistenza europea nacquero nel cuore stesso degli eventi (e ne portano il segno), o immediatamente, per confortare un bivacco, accompagnare una marcia, o subito dopo una battaglia, o un episodio glorioso o doloroso. Di rado sono canti d'amore, o di nostalgia, come avviene nelle altre guerre, che si ripensa ai beni famigliari lontani o perduti. I canti della Resistenza sono tutti improntati di un sentimento civile e politico (libertà, giustizia, pace, riconquista della patria); e sono, naturalmente, canti antifascisti. Questo è il fondo comune a tutti, così da costituire un grande coro unanime. La diversità è nel colore musicale. Basta ascoltare uno di quei canti e subito si riconosce il popolo che lo intona. E' un riconoscimento istantaneo; si dice subito « questo è francese », « questo è russo », « questo è bulgaro », eccetera.

Nessun'altra forma di espressione potrebbe distinguersi con altrettanta immediatezza. Le altre differenze (che dipendono dal sorgere di quei canti da diverse situazioni storico-politiche e non solo da fondi etnici diversi, da culture diverse) non sono dominanti; direi che si annullano nella uniformità della lotta, cioè degli scopi, del metodo, e nell'identicità del nemico (la parola « fascismo » è di tutta l'Europa). Tuttavia sono da sottolineare. Nei canti francesi, per esempio, c'è una presenza letteraria evidente, in quelli italiani si nota per lo più una lentezza dolorosa (come sempre è stata la guerra per gli italiani, una tragedia, non una bella avventura), in quelli dell'Europa orientale ora un tema popolare leggendario, ora uno di danza, quasi lieto e sfrenato; in quelli ebraici di Polonia una tonalità grave, quasi ieratica, e via distinguendo.

E' interessante conoscere la origine di alcuni di questi canti. Quello celebre, di Anna Marly (*Le chant de la Libération*) nacque da un segnale da lei inventato per la Resistenza francese e fischiato alla BBC di Londra e alla radio clandestina, e due scrittori gli diedero le parole; quello ungherese (*I tre fiumi*) all'origine non era che un richiamo tra le sponde e poi si articolò in echi intrecciati ed espansi. E' ovvio che nei primi tempi, prima di canzoni originali, si cantassero vecchi motivi con parole nuove adattate. In Italia l'oggi famoso *Bella ciao* (ma non sapremmo dire quali formazioni lo cantassero durante la Resistenza) è un testo nuovo inserito in un canto tradizionale « di protesta » (quello delle mondine) e combinato con un altro, anch'esso tradizionale, quello del fiore sulla tomba. Un altro celebre canto è *Pietà l'è morta*, triste, tragico, ma che trattiene prima e poi sfoga un grido di furente vendetta: era il vecchio *Sul ponte di Bassano bandiera nera* degli alpini del '15, diventato poi *Sul ponte di Perati* della Julia nella guerra di Albania, e infine non tanto rimaneggiato quanto scavato in una nuova esperienza, in un cuore ferito, da Nuto Revelli (l'autore della *Guerra dei poveri*) che fu prima ufficiale degli alpini in Russia e tornò in patria sconvolto dalla inaudita prova e si fece partigiano.

Nel *Canto della Liberazione* francese si dice che quando uno cade un altro prende il suo posto, ma in *Pietà l'è morta* si dice che dove è caduto un alpino sorge un partigiano. C'è il segno di una storia diversa: c'è quella terribile avventura di Russia dietro, l'impreparazione, il crudele anticameratismo dell'alleato di allora, e c'è la metamorfosi del soldato costretto a una guerra non sentita in volontario di una guerra suscitata da lui stesso. Entrati nel pieno della lotta, meglio politicizzata la coscienza del combattente, anche i canti rispecchiano questa maturazione, e nascono originali, perché il fondamento è nuovo.

Dal furore alla pace, dalla liberazione della patria alla sollecitudine per tutti gli oppressi, contro tutte le oppressioni, dalla vittoria alla vigilanza sul futuro: sono stati scelti per la trasmissione radiofonica questi accenti, nella varietà di spunti è stato cercato questo sviluppo.

E si è anche pensato di concordare queste cose con la suggestività, la bellezza più prontamente affascinante dei motivi melodici. Cantati da cori e solisti famosi — la Marly, Yves Montand, Gisela May, Ernst Busch, la nostra Margot — alcuni canti sorprenderanno per la loro nobile forza epica o la dolcezza elegiaca: si ponga attenzione, fra gli altri, a quello macedone, anonimo, in morte dello sconosciuto eroe ragazzo, Mile Popordanov, o alla nostra canzone friulana della Osoppo, o a *Pietà l'è morta*, o al frammento elegiaco rumeno che ricorda, con animo volto al presente, la storia, di un altro tempo, del brigante Mantu di Cavaran.

Il grande canto scritto e musicato dall'ebreo polacco Mordehai Gebirtig chiude il breve ciclo, perché il suo tono religioso, le sue parole sono fatte per risuonare alle soglie del presente e dell'avvenire: « al fuoco, fratelli, al fuoco! - La salvezza è solo in noi stessi; - se questa città vi è cara, - mano agli attrezzi, spegnete il fuoco, - spegnetelo con il sangue! ».

Contro il fuoco il sangue. E' questo il destino? Mordehai Gebirtig parlava della sua città e del suo ghetto che realmente bruciavano. Ma il canto può sottintendere qualunque città, qualunque bene che bruci. Solo la vigilanza può impedire che occorra sangue a spegnere il fuoco; può impedire insomma che il fuoco si appicchi. La Resistenza è anche questo; non è solo una lotta conclusiva.

* * *

Insieme con i *Canti della Resistenza europea* scelti, da una ricca raccolta, da Franco Antonicelli e Sergio Liberovici, la radio metterà in onda nella stessa settimana un documentario sulla Repubblica dell'Ossola, svolto dallo storico Domenico Zucaro su fonti testimoniarie. Le battaglie nella zona dell'Ossola furono numerose e significarono nomi gloriosissimi di caduti, da Filippo Beltrami ai fratelli Di Dio e ai Vigorelli.

Ma non solo di sanguinose e abili battaglie partigiane si tratta, bensì anche di un risultato, purtroppo transitorio (e ancora oggi discusso in vari suoi aspetti) quale la costituzione di un governo autonomo, la cosiddetta Repubblica dell'Ossola. I problemi per la sua difesa si inserivano in una più vasta operazione offensiva, che non fu da tutti ben compresa e perciò rimasta inattuata; ma in particolare mancarono, piuttosto inspiegabilmente, gli aiuti alleati. Tuttavia la Repubblica dell'Ossola, sia pure per trentacinque giorni, esistè, funzionò e, questo è quanto importa, segnò la capacità di direzione politica su larga base democratica da parte di uomini che sembravano solo atti a impugnare le armi, e lasciò per l'avvenire, come vedrà chi interpetri bene i documenti, qualche seme non infruttuoso.

Fr. Ant.

> *« Canti della Resistenza europea » va in onda sabato 25 aprile, alle 20,55 sul Programma Nazionale radiofonico. Il documentario « La Repubblica dell'Ossola » va in onda lo stesso giorno, alle ore 20,25 sullo stesso programma.*

20° anniversario della lotta di liberazione

Gianna, figlia mia adorata,
Sarò fucilato all'alba per un ideale, per una fede
che tu, mia figlia, un giorno capirai appieno...
Sapessi quante cose vorrei dirti, ma mentre scrivo,
il mio pensiero corre, galoppa
nel tempo futuro che per te sarà, deve essere felice...

(Dalla lettera che Paolo Braccini, Medaglia d'Oro al Valor Militare, inviò alla figlia Gianna poco prima di essere ucciso dai fascisti, al Poligono del Martinetto in Torino, dove il 5 aprile 1944, cadde insieme con il generale Perotti, Balbis, Bevilacqua, Biglieri, Giachino, Giambone, Montano del Primo Comitato Militare Piemontese)

Il manifesto ideato da Antonio Donat-Cattin per il ventennale della Resistenza. Le parole che in esso appaiono furono scritte alla figlia Gianna da Paolo Braccini, medaglia d'oro, fucilato il 5 aprile 1944 al poligono del Martinetto in Torino, con altri sette patrioti — tra cui il generale Perotti — tutti esponenti del Comitato Militare Piemontese

Dibattiti alla TV sui problemi del nostro Paese

Lo Stato e il cittadino

Da qualche anno un fantasma agita e in certo senso disorienta l'economia italiana. Il suo nome, che così frequentemente ricorre nei discorsi dei politici e nei resoconti dei giornali, è *programmazione*; e la sua natura di ancor evanescente ectoplasma copre le incertezze, le indeterminazioni e le resistenze di chi vuole e di chi non vuole che lo sviluppo economico del Paese avvenga secondo certi piani prestabiliti.

Questa infatti è la sostanza del dilemma: se uno Stato che ha raggiunto sì il livello del « miracolo », ma rimanendo profondamente bacato da secolari squilibri (un Nord sviluppato e un Sud sottosviluppato; il reddito in agricoltura inferiore del 50 per cento al reddito dell'industria; un urgente bisogno di vaste opere pubbliche, dalle scuole agli ospedali) possa limitarsi a garantire libertà e tranquillità all'iniziativa pubblica e privata, senza sospingere, orientare, limitare, condizionare il libero moto dell'economia verso la soluzione dei grandi problemi nazionali.

A parole son tutti d'accordo, destra e sinistra, che sia utile alla collettività far dei programmi, anziché agire disordinatamente. Per quanto illuminata possa essere l'ispirazione, che guida gli operatori economici grandi e piccoli, è umano che le considerazioni dell'interesse privato finiscano per lasciarsi sempre alle spalle quelle dell'interesse pubblico. Ma esiste un reale disaccordo, quando da una parte si sostiene che la programmazione deve avere valore soltanto indicativo e orientativo, affidata alla buona volontà di chi la deve attuare, mentre si afferma dall'altra che un programma, per servire sul serio a qualcosa, deve vincolare tutti all'obbligo di realizzarlo.

La rissa delle parole e il sottostante contrasto degli interessi hanno consentito che della programmazione si parlasse e riparlasse, si studiasse e si ristudiasse, per anni, senza arrivare al punto, cioè alla definizione d'un programma. Sembra ora che il ciclo dei rinvii stia per chiudersi. L'Ufficio del Programma, istituito presso il Ministero del Bilancio, ha ultimato la stesura d'un « piano » iniziale per il 1964-65, e il Comitato Interministeriale per la Ricostruzione (CIR) lo sta esaminando. Di tutta la problematica economica inerente al « piano » si parlerà con accentuata intensità nelle prossime settimane e si riaccenderanno col crescendo dell'ultimo atto le polemiche pro e contro, le esaltazioni e le riserve. E la televisione ha ritenuto di dover dare il suo contributo di divulgazione, consentendo anzitutto agli italiani di accostarsi nel numero maggiore possibile ai complessi aspetti del problema, in secondo luogo offrendo la sua tribuna al dibattito tra le varie tesi.

Non si chiamerà « tribuna economica », come qualcuno aveva proposto, la serie di dibattiti che inizierà il 21 aprile, anche se i grandi problemi economici, sullo sfondo della programmazione, forniranno i temi della discussione. Prevedendo che altri cicli di liberi e pubblici contraddittori sui più importanti problemi della vita nazionale, che impegnano lo Stato e il cittadino, possano seguire in futuro un po' con la stessa ideale continuità che lega i cicli di « Tribuna politica », la RAI intitola queste sue trasmissioni appunto « Il cittadino e lo Stato ». E per distinguerle da quelle riservate ai parlamentari, ai rappresentanti del governo e dei partiti, ha stabilito che ne siano protagonisti soltanto uomini di studio, esperti, scrittori e giornalisti specializzati, i quali non abbiano incarichi politici o sindacali che li qualifichino e li presentino al pubblico, per così dire, in rappresentanza ufficiale.

Non ci si nasconde, per antica esperienza, l'estrema difficoltà di costringere — è la parola — illustri docenti universitari, cultori di economia e di diritto, ad abbandonare davanti alle telecamere almeno un po' del tecnicismo, del linguaggio ermetico che tanto spesso limita a pochi intimi la comprensione d'un dibattito e dei suoi veri significati. E' il dramma d'ogni intervistatore o moderatore televisivo, quello del linguaggio e della comunicabilità, ovvero quello del rispetto di categoria da cui sono complessati medici, avvocati, tecnici, professori, e che li spinge quasi sempre a rivolgersi ai propri colleghi più che ai milioni di galantuomini, che costituiscono il nostro prossimo, voglioso di sapere. (Facendo rimpiangere, in qualche caso, certe soluzioni cinematografiche che permettono di tradurre con sottotitoli gli incomprensibili dialoghi degli attori). E tuttavia sarà fatto quant'è possibile, per l'impegno preso dagli stessi partecipanti, affinché nel piccolo salotto che ospiterà i dibattiti sull'economia e sulla programmazione possa metter occhio e orecchio senza troppa fatica il massimo numero di telespettatori.

Quanto alla materia, tanto vasta e complessa, è stata suddivisa in sei trasmissioni. La prima tratterà dei due grandi squilibri strutturali di cui soffre l'economia italiana, cioè il diverso sviluppo del Nord rispetto al Sud, dell'industria rispetto all'agricoltura. La seconda si occuperà dello squilibrio determinatosi tra la produzione dei beni destinati ai consumi privati e la produzione dei beni destinati ai consumi collettivi; e quindi della formazione del risparmio e degli investimenti. La terza esaminerà i problemi della distribuzione all'ingrosso e al dettaglio dei prodotti agricoli e industriali, nonché delle misure per contenere i prezzi in ordine alla formazione del reddito e degli investimenti. La quarta affronterà il deficit della bilancia dei pagamenti, e gli argomenti che riguardano l'importazione e la esportazione. La quinta sarà dedicata all'esame dei salari, dei costi di produzione e delle spese previdenziali. La sesta concluderà, occupandosi specificamente della programmazione, un discorso che in tutte le cinque precedenti sarà stato di volta in volta introdotto e sviluppato.

C'è bisogno di spiegare, chiarire, rassicurare. Il chiarimento deve venire naturalmente da coloro che i programmi economici stanno studiando e preparando. Ma la televisione può fare la sua parte se, attraverso un democratico confronto di informazioni e di opinioni, permetterà ai produttori, ai risparmiatori, ai consumatori italiani di saperne di più e di regolarsi quindi sui dati e sui fatti, anziché sulle voci e sulle insinuazioni.

Ugo Zatterin

La prima trasmissione della serie, dedicata a L'economia italiana e i suoi squilibri, *andrà in onda martedì 21 aprile alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

IL CONGRESSO MONDIALE DI RADIOTELEVISIONE SCOLASTICA

Come i telespettatori hanno potuto vedere nel Telegiornale delle 20,30 di sabato 11 aprile, si è aperto il 9 aprile a Tokio, sotto la presidenza dell'ing. Marcello Rodinò, Amministratore delegato della RAI, il secondo Congresso internazionale degli organismi radiofonici e televisivi sul tema delle trasmissioni radio e televisive scolastiche.

Nel corso della cerimonia d'apertura, alla quale hanno assistito tra gli altri il principe ereditario del Giappone Akihito, la principessa Michiko e il primo ministro giapponese Ikeda, l'ing. Marcello Rodinò ha dichiarato che non si deve più indugiare ad estendere l'istruzione attraverso la radio e la televisione ai diversi milioni di persone che non hanno scuole.

« Sono incoraggiato — ha detto l'ingegner Rodinò — dalla ferma convinzione che, qui a Tokio come a Roma, noi saremo in grado di compiere un proficuo lavoro per l'utilizzazione nel settore dell'educazione di quei moderni e potenti mezzi di comunicazione che sono le nostre stazioni radio-televisive.

« Vogliamo ricordare — ha proseguito l'Amministratore delegato della RAI — che mentre da una parte vi sono in tutto il mondo più di 450 milioni di radioascoltatori e poco meno di 150 milioni di telespettatori, dall'altra parte vi sono anche centinaia di milioni di analfabeti e molti milioni di giovani che non hanno l'istruzione primaria. Io ricordo che il presidente della conferenza di Roma, il nostro amico Sir Ian Jacob, dichiarò che il mondo è come un cavallo che galoppa senza freni. Cerchiamo perciò di fare delle trasmissioni radio e televisive le redini con le quali guidare questo cavallo. Dobbiamo convincerci che per la nuova generazione un ritardo nell'istruzione anche soltanto di pochi anni può pregiudicare fatalmente l'intero futuro. Non dobbiamo lasciarci scoraggiare dal pensiero di tutti quelli che non possiamo raggiungere — ha concluso l'ing. Rodinò — dobbiamo invece trarre incoraggiamento e soddisfazione dal pensiero di coloro che possiamo avvicinare e ai quali possiamo giovare ».

Al Congresso, patrocinato dall'Unione Radiofonica Europea, della quale l'ingegner Rodinò è vice presidente, e organizzato dalla radio giapponese (NHK) sotto la direzione di Yshinori Maeda, vice presidente della NHK, partecipano 180 delegati di 66 Paesi.

42 canzoni in gara alla radio da questa settimana fino a giugno

Un disco per l'estate

Si avvicina l'estate dei suoni. Non che l'inverno sia silenzioso, in questa nostra civiltà del frastuono; ma almeno, a porte e finestre chiuse, qualche momento di quiete si riesce ancora a trovarlo. L'estate invece, la lunga estate calda dei mille ombrelloni aperti in colorita fungaia lungo chilometri di spiagge, dei *camping* che invadono prati e pinete, l'estate in cui ciascuno insegue i sogni d'evasione accarezzati per mesi alla scrivania d'un ufficio, è la stagione delle note in libertà, degli altoparlanti, dei *juke-box*, delle radioline, delle piccole orchestre annidate un po' ovunque si possa stendere una pista in cemento e ci siano quattro ragazzi che han voglia di ballare.

Ma non è stato sempre così. Fino a qualche anno fa musica e vacanze, canzoni e mare non andavano a braccetto. C'erano, sì, i *dancing*, le orchestrine, i locali alla moda, ma ci si andava la sera: di giorno, in spiaggia, si sentiva soltanto quel rumore indistinto che è fatto di risacca, di chiacchiere, di grida di bambini. Poi venne il transistor, magico oggettino rivoluzionario; vennero i *juke-box*, dapprima nei bar, poi sulle terrazze degli « stabilimenti », infine proprio lì, sulla sabbia, a quattro passi dal mare; vennero i giradischi portatili e le custodie in plastica che contengono una cinquantina di « 45 giri », un'intera giornata di musica. Per i « discografici », anche l'estate divenne una stagione di punta. Se prima il grande pubblico dei *teen agers* consumava canzoni soprattutto d'inverno, in città, ora bisognava far fronte a richieste massicce da giugno a settembre; di più, bisognava « creare » i motivi per l'estate, pensarci per tempo, magari subito dopo Natale, e tener pronti in magazzino i possibili successi di Ferragosto. Alle Case, naturalmente, non parve vero, questo inatteso ampliamento del « mercato »: e assecondarono con ogni mezzo il fenomeno, moltiplicando, alle soglie della bella stagione, le iniziative musicali: *Cantagiro, tournées,* lancio di « voci nuove ».

Quest'anno, all'« estate musicale » degli italiani, anche la radio (con l'appoggio, nella fase conclusiva, della TV) dedica un particolare interesse. Si chiama proprio *Un disco per l'estate* una nuova serie di trasmissioni giornaliere, in onda ininterrottamente dal 20 di aprile al 13 giugno, e destinate a « lanciare » i motivi che faranno da colonna sonora al *technicolor* delle vostre vacanze. L'iniziativa è stata presa in collaborazione con l'AFI, l'associazione che raggruppa le Case discografiche italiane.

Il meccanismo di *Un disco per l'estate* è semplice: 20 Case hanno preparato 42 canzoni, tutte inedite, eseguite da molti fra i più popolari interpreti e da numerose « voci nuove ». Ogni giorno (come si può vedere nello schema pubblicato nella pagina seguente) si avranno sette trasmissioni (quattro — più lunghe — la domenica), ciascuna dedicata ad uno o più gruppi di tre canzoni: di modo che, ogni due giorni, il pubblico avrà modo di riascoltare l'intero complesso dei motivi in gara. E sarà proprio il pubblico, attraverso un concorso a premi, a designare (scegliendo una canzone per ciascun gruppo) i probabili *best sellers* dell'estate 1964. Gli ascoltatori potranno esprimere il loro voto attraverso apposite cartoline, in distribuzione presso i rivenditori di radio e televisori, i negozi di dischi, l'AFI e nelle singole sedi della RAI. Tra tutti coloro che entro il 15 giugno avranno inviato la cartolina con la designazione dei 14 motivi preferiti (l'indirizzo è: « Un disco per l'estate » - Casella postale 400 - Torino), verranno sorteggiati 14 motoscooter.

Concluse le votazioni si entrerà nella fase finale della manifestazione: tutte le canzoni in gara saranno rieseguite nel corso di tre serate che si terranno a Saint Vincent, il 18, 19 e 20 giugno, e che verranno riprese dalla televisione. La sera del 20 verranno presentate ufficialmente le 14 canzoni preferite dagli ascoltatori. Durante tutta l'estate, le 42 canzoni continueranno ad essere trasmesse dalla radio: in autunno poi, per verificare il successo dell'iniziativa e la validità delle indicazioni fornite dal voto del pubblico radiofonico, si confronteranno le classifiche di vendita compilate dall'AFI con la graduatoria di *Un disco per l'estate.*

Questo il meccanismo: rima-

Paola Penni, la segretaria di Bongiorno alla « Fiera dei sogni », partecipa a « Un disco per l'estate » con una canzone intitolata « Solamente in amicizia ». La fotografia che pubblichiamo fu scattata in un locale milanese, quando Paola era al suo esordio come cantante

Le canzoni e i cantanti che partecipano alla competizione

Canzone	Interprete
1° Gruppo	
Non andartene	Tony Rossi
Non c'è stato niente	Carla Corti
Solo due righe	Peppino Di Capri
2° Gruppo	
Beati voi	Daniela Casa
Quando parto per il mare	Milva
Spara Morales	Elio Cipri
3° Gruppo	
Dammi la tua mano	Henry Wright
La casa più bella del mondo	Betty Curtis
Viva la libertà	Bruno Lauzi
4° Gruppo	
Ho un grande desiderio	Beppe Cardile
Ombre della mia stanza	Enrico Pianori
Sei diventata nera	Los Marcellos Ferial
5° Gruppo	
Il rimorso	Franco Talò
L'ho conosciuto al mare	Lilly Bonato
Non è finita	Ennio Sangiusto
6° Gruppo	
Piccola spiaggia	Carla Boni
Prego (non piangere)	Elsa Quarta
Sei come una lucertola	Joe Fedeli
7° Gruppo	
Con te sulla spiaggia	Nico Fidenco
Dimmi se vuoi	Riccardo Del Turco
Il re del ring	Tony Del Monaco
8° Gruppo	
Com'è grande questa casa senza te	Don Powell
E' perché io ti amo	Franco De Bellis
Poco sole	Ornella Vanoni
9° Gruppo	
Non piangere per me	Remo Germani
Quando siamo in compagnia	Tony Dallara
Ritorna amore	Fausto Mola
10° Gruppo	
Il momento di giocare col mare	Katia
Per chi?	Jane de Clerc
Stanotte nun durmì	Mario Abbate
11° Gruppo	
Quando è sera	Pino Donaggio
Solamente in amicizia	Paola Penni
Week-end in Portofino	Gian Costello
12° Gruppo	
Mare, non cantare	Fred Bongusto
Cosa farei per te	Marisa Terzi
Tu mi ascolti come un disco	Noris De Stefani
13° Gruppo	
Amore, scusami	John Foster
Che sciocco che sei	Laura Casati
Un paio di giorni	Robertino
14° Gruppo	
Non ho il coraggio	Bruno Filippini
Abbronziamoci insieme	Nilla Pizzi
Imparerò a nuotare	Carmen Villani

Alcune voci « nuove » (o quasi) tra i concorrenti alla manifestazione radiofonica: sono, da sinistra, Daniela Casa, Bruno Lauzi, Carla Corti e Fausto Mola

ne da dire dei protagonisti. Si può affermare che la manifestazione radiofonica vede schierate tutte le « forze » della musica leggera italiana: dalla « vecchia guardia », alle leve più giovani. Ci saranno Carla Boni e Nilla Pizzi, Peppino di Capri e Betty Curtis, Nico Fidenco, Tony Dallara, Ornella Vanoni, Pino Donaggio, Fred Bongusto, Robertino, Carmen Villani, Mario Abate, Henry Wright, citando alla rinfusa. Ci sarà anche Milva e — stando alle indiscrezioni della vigilia — sarà una Milva tutta nuova, veramente « estiva », convertita al gusto dei ritmi più moderni: una sorpresa, dunque. Ma accanto ai nomi più noti, già « consacrati » da decine di Festival, di *tournées* di trasmissioni radiofoniche e televisive, ci saranno i « nuovi », quelli che da *Un disco per l'estate* cercano il « lancio », un primo favorevole contatto con il grande pubblico, oppure la conferma più o meno clamorosa di una carriera iniziata in sordina.

E' il caso, per esempio, di Carla Corti, una ventenne emiliana che da due o tre anni canta con il complesso di Imer Pattacini, ma che all'attività discografica si è dedicata finora piuttosto raramente: la sua canzone più nota è il *leit motiv* del film « 55 giorni a Pechino ». Se avrà successo, andrà ad ingrossare le schiere dei melodici, visto che la sua voce calda e forte la indirizza verso un repertorio di tipo « tradizionale ».

Una vicenda singolare è quella di Elsa Quarta, una ragazza leccese che qui in Italia non ha ancora « sfondato » definitivamente, eppure ha alle spalle una notevole carriera ed un buon numero di successi internazionali. Per esempio, ha cantato negli Stati Uniti (ospite del popolare *show* di Eddy Sullivan), in Venezuela, in Australia. Di lei, il pubblico dei *juke-box* conosce una bella interpretazione di *Quattro chitarre* e *Esta noche*.

Daniela Casa invece è una quasi-debuttante; e quel « quasi » si riferisce al fatto che Daniela (ventenne, romana, diplomata al Liceo Artistico) ha già « rotto il ghiaccio » con il pubblico della radio e della TV. Era infatti — lo ricorderete — una delle concorrenti per il Lazio a *Gran Premio*, il torneo per regioni abbinato alla Lotteria di Capodanno. Abilissima suonatrice di chitarra, dotata di una voce che si avvicina un poco a quella di Françoise Hardy, la Casa potrebbe essere annoverata tra le rappresentanti della *nouvelle vague* canora, di quella « corrente » cioè che, prendendo spunto proprio dal repertorio della Hardy e, in Italia, da quello della Cinquetti, sembra orientata verso un genere di musica di ispirazione vagamente « romantica ».

Ancora tra le giovani e giovanissime di *Un disco per l'estate* ritroviamo un altro nome noto: quello di Paola Penni, « segretaria » di Mike Bongiorno alla *Fiera dei sogni*.

Anche in campo maschile, le voci nuove, o quasi, sono numerose. C'è Bruno Lauzi, non proprio giovanissimo (ha ventisette anni, e oggi l'età minima dei cantanti va calando progressivamente), laureando in legge, cantautore cresciuto a Genova nell'ambiente dei Bindi, dei Paoli, dei Tenco. Ha inciso due canzoni in dialetto ligure — *O' frigideiro* e *'A bertoela* — che hanno avuto un buon successo. Attualmente vive a Varese, ed è buon amico di Giorgio Gaber.

Della stessa età di Lauzi è Joe Fedeli, che ha preferito la musica leggera alla vita del mare. Doveva diventare capitano di lungo corso, e invece oggi, se naviga, lo fa soltanto per raggiungere il Medio Oriente, dove si è conquistato, come cantante, una notevole popolarità. E' stato il primo a cantare in italiano *Twistin' the twist*, ma attualmente si dedica ad un repertorio meno « ritmato », più confidenziale.

Ritorniamo tra i più giovani con Elio Cipri e Tony Rossi. Cipri ha inciso da pochi giorni il suo primo disco, e attende il responso del pubblico; Tony Rossi invece ha un'esperienza già lunga, è titolare di un complessino richiesto nei *nights* che vanno per la maggiore: insomma, ha già fatto più di qualche passo sulla via del successo. E ce ne sarebbero ancora molti: da Fausto Mola a Franco De Bellis, da Don Powell (un atletico negro che tenta la fortuna in Italia, nella scia di Henry Wright) a Enrico Pianori a Franco Talò a Riccardo Del Turco. Per loro, *Un disco per l'estate* può veramente rappresentare l'occasione d'oro, il « momento magico » per inserirsi nel firmamento delle « stelle » del *juke-box*.

Ora, e fino a giugno, la risposta è al pubblico, al quale per la prima volta la radio offre l'opportunità di scegliersi da solo, senza *battage* pubblicitario, le canzoni e i cantanti per le sue vacanze.

P. Giorgio Martellini

le trasmissioni

PROGRAMMA NAZIONALE

domenica

14,00-14,30
15,45-16,15

giorni feriali

8,45- 9,00
9,45-10,00
13,45-14,00

SECONDO PROGRAMMA

domenica

10,35-11,30
15,00-15,45

giorni feriali

9,00- 9,15
10,55-11,10
11,55-12,05
16,00-16,15

Ancora tra i giovani cantanti di « Un disco per l'estate »: da sinistra, Riccardo Del Turco, Elsa Quarta e Franco De Bellis

Una serie di biografie TV sui piccoli centri italiani

Amalfi, città del sole

La vita di una città è come quella di una persona: ha un passato, un presente, un futuro. Vi sono nomi gloriosi di città che evocano un periodo di splendore. Mai più forse quel periodo ritornerà, come non torna la giovinezza in un essere vivente: e tuttavia qualcosa di eterno resta, unito all'immagine del luogo e della gente che vi dimora.

Il nome d'Amalfi evoca le glorie delle grandi repubbliche marinare d'Italia che nel periodo più oscuro del Medioevo mantennero aperte le vie del traffico fra l'Europa e l'Oriente. Furono anche vie di civiltà e di arte, come testimonia il miracolo di Venezia.

Il documentario su *Amalfi, la città del sole*, innova in questo sui soliti documentari: che non è solo una evocazione culturale, ma vuole essere una intera biografia di ciò che la città ha rappresentato nel passato e di ciò che è oggi.

Scorrendo gli « indici » dei capitoletti di cui esso si compone, troveremo nomi famosi di Amalfitani, come Flavio Gioia che inventò la bussola, o Masaniello, il pescatore che osò sfidare trionfalmente la potenza spagnola che dominava Napoli; troveremo storie romantiche, come quella di Lucrezia d'Alagno, che tenne incatenato il cuore di Alfonso I d'Aragona, meritandosene, come si disse, un « liale amore », ossia un affetto in cui non entrò malizia; troveremo storie fosche e drammatiche, come quella della duchessa Giovanna d'Aragona, la bellissima dipinta da Raffaello, che fu fatta morire, assieme ai figli, in una delle torri che sovrastano Amalfi; ma troveremo sovrattutto il genio del luogo, quale si esprime in un paesaggio sempre nuovo e di grande richiamo umano.

Il collegamento, i passaggi avvengono naturalmente sul filo dei ricordi. La storia di Masaniello, ad esempio, ci riporta a quell'età di grandi passioni che fu l'epoca della Controriforma. L'ardente fede che animava gli uomini di allora è documentata sulla costa amalfitana dal grande numero di conventi e monasteri: uno dei quali, quello di Santa Rosa, dall'atmosfera sospesa e quasi immemoriale, è assunto ad esempio di un ambiente storico. Al quale ambiente è di efficace illustrazione un sonetto inedito di Giambattista Vico, per la monacazione della marchesa di Villarosa. I versi, bellissimi, sono nell'aria come un sospiro: « Divina rosa d'un eterno aprile - che diffondi quaggiù celeste odore; - serbi tra fiori il pregio e l'alto onore - e la vaghezza sola a te simile... ». Dalla mortificazione all'esultanza il passo è breve, specie nel Mezzogiorno ove la vita reclama sempre i suoi diritti e anche la religione si veste di amore per le cose d'ogni giorno, come vediamo nei presepi settecenteschi, di cui ad Amalfi è ancora viva l'arte e il culto.

La poesia nostalgica del presepe ci riporta alla scoperta della natura che fu propria della scuola pittorica detta di Posillipo. Qui venne ad ispirarsi Giacinto Gigante, e qui i grandi artisti del secolo scorso resero evidenti le parole che aveva scritto un geografo del Rinascimento, il bolognese Leandro Alberti:

« La costa d'Amalfi riguarda il mezzogiorno ed è di tanta vaghezza e amenità che pochi luoghi, credo, le si possono eguagliare. Ella è di venti miglia di lunghezza, ove si vedono alti, difficili e aspri monti, specie da quel lato che è sopra il mare. Ed è tanto ardua la via per salirvi che ognuno, solo a vederli, si stanca. Vi sono, tuttavia, fra questi strani balzi, gradevoli valli con belle fontane e altre sorgenti di chiare acque. E si ammirano ogni genere di alberi da frutta, come aranci, cedri, limoni, olivi e anche belle vigne, assieme a pareti di mortella, allori, bossi, edere, gelsomini, rose. Ella è questa costa molto abitata, in tal guisa che pare a quelli che navigano il mare vicino a questi luoghi, riguardandola, una continua città ».

Amalfi non è celebre solo per aver conservato durante secoli il manoscritto delle pandette, per le quali il diritto romano si è perpetuato in quello attuale dei paesi più civili del mondo, non è celebre solo perché la sua flotta, assieme a quelle di Gaeta e di Salerno, arrestò l'avanzata dei Saraceni verso Roma (« Rosse le prore come tinte in mosto - avea Salerno, d'indaco Gaeta, - d'oro Amalfi alla Vergine d'Agosto » cantò D'Annunzio nella *Canzone del Sacramento*), ma è ancora più illustre per l'attività dei suoi mercanti e per le imprese civili. La città è stata sede, durante secoli, di un'industria della carta, di cui restano purtroppo solo avanzi nella famosissima Valle dei mulini. Le fabbriche artigiane di sapone, di pasta, di dolci sono chiuse: solo qualcuna resiste per l'amore tenace di chi la conduce.

In alto: un famoso dipinto di Raffaello in cui è rappresentata la flotta amalfitana che attacca e sconfigge i Saraceni ad Ostia. Qui accanto ancora un'opera di Raffaello: il ritratto di Giovanna d'Aragona, duchessa d'Amalfi, vittima d'una delle più fosche tragedie del Rinascimento

Oggi Amalfi vive per altre industrie. Celebri sono, ad esempio, le sue ceramiche. Ma l'attività vera di Amalfi, la più moderna, è il turismo.

Amalfi possiede bellissimi e modernissimi alberghi, come il « Luna », nel quale Ibsen scrisse *Casa di bambola*, il « Belvedere » che dalla torre saracena guarda un panorama unico della città, i « Cappuccini », nome conosciuto in tutto il mondo, e il « Santa Caterina ». A questi alberghi si è aggiunto oggi l'« Excelsior », frequentato da turisti di ogni angolo della terra.

In questa atmosfera moderna, ove il juke-box reclama oramai i suoi diritti, sembrerebbe che l'antico sia destinato a scomparire. Ma l'antico s'identifica con il carattere degli uomini e dei luoghi che li circondano: esso è eterno come la bellezza e l'arte.

Al tramonto e all'alba sul mare di Amalfi risuonano ancora gli antichi canti. Gli uomini attendono sempre alla loro fatica di raccogliere i frutti e pescare. Sul crepuscolo il mare si ricopre di luci, le spiagge di reti, i sugheri delle nasse oscillano sull'acqua, come se non avessero peso. L'Arcadia è qui presente.

Ma è anche presente la gioia di vivere secondo il costume di un tempo, con le luminarie e la musica che conclude, a notte inoltrata, lo spettacolo dei fuochi artificiali: simboli di un ottimismo che rispecchia il cielo, il mare, il sole, la natura stessa di questa gente.

Tutto ciò, e altro ancora, dice il documentario *Amalfi, la città del sole*, inizio di una nuova serie che la Radiotelevisione Italiana ha dedicato ai piccoli centri italiani e che vuole essere una illustrazione attuale della loro vita e del loro fascino.

Italo de Feo

Amalfi, la città del sole *va in onda venerdì 24 aprile alle ore 22,10 sul Programma Nazionale televisivo.*

La terza puntata de "I Miserabili"

VALJEAN DI

Riassunto delle puntate precedenti

Jean Valjean, dopo aver scontato 19 anni di lavori forzati, si è rifatto una vita e ha voluto che questa, in memoria di un sant'uomo, il vescovo di Digne che aveva avuto per lui slanci di generosa, cristiana solidarietà, fosse tutta dedicata al bene del prossimo. Ora, sotto il nome di Madeleine, l'ex forzato è sindaco di un paese e proprietario della fabbrica più importante del circondario. Fra i suoi beneficati è Fantina, ormai ridotta in fin di vita. Madeleine l'ha fatta ricoverare in un piccolo ospedale e ha promesso di farle riabbracciare la figlia, Cosetta, affidata da parecchi anni ai Thénardier, due loschi coniugi. Javert, ispettore di polizia, comunica a Madeleine che un vagabondo, arrestato per un furterello, è stato riconosciuto per Jean Valjean. E' sotto processo e rischia l'ergastolo. Il vero Valjean sente che è suo dovere presentarsi nell'aula del tribunale per testimoniare la verità, quale possa esserne il prezzo.

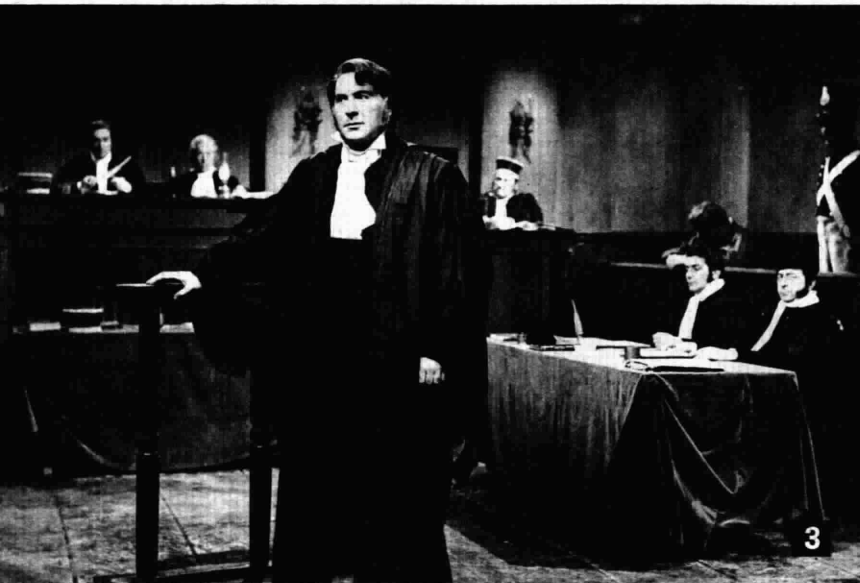
La vicenda di questa settimana

tv, domenica 19 aprile, ore 21, progr. nazionale

I Thénardier hanno ricevuto 300 franchi per il mantenimento di Cosetta. E' stato il generoso Madeleine a inviarli e gli abbietti coniugi, dopo essersi salvati con quei soldi inattesi da una minaccia di sequestro, tramano per estorcere altri soldi allo sconosciuto benefattore.
Questi, intanto, ha risolto i suoi dubbi. Obbedirà alla propria coscienza e si recherà al tribunale di Arras confessando la sua vera identità e salvando dal carcere Champmathieu, l'uomo che è sospettato di essere Valjean. Nel suo letto di ospedale, Fantina vaneggia e sospira di rivedere la figlia. La tisi non le concede che pochi giorni di vita.
Quando Madeleine, accolto con servile rispetto da magistrati e avvocati, entra nell'aula di Arras, il dibattito è appena iniziato. L'accusa, con gran profusione di retorica e di appelli all'ordine (la Francia attraversa un periodo di restaurazione reazionaria) chiede il massimo della pena per Champmathieu. Alcune coincidenze, e soprattutto la testimonianza di tre forzati che affermano di riconoscere nell'imputato il loro ex compagno, sembrano decisive. La difesa si batte fiaccamente, né lo stesso Champmathieu, un povero di spirito, riesce con i suoi interventi a migliorare la situazione. E' allora che il vero Jean Valjean si fa avanti e rivela la sua identità. Gli avvocati e lo stesso giudice cascano dalle nuvole: non è possibile che il sindaco di Montreuil, lo stimato e rispettato signor Madeleine, sia, nientedimeno, che un ex forzato! Ma Madeleine, con voce ferma, ribadisce la verità. E' a disposizione della giustizia. Tutti sanno dove poterlo trovare.

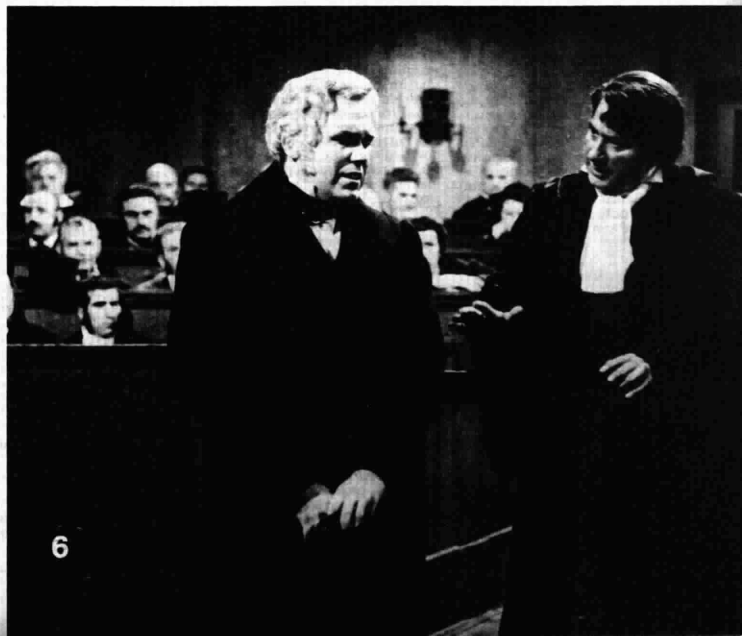
1 **« I trecento franchi fecero restar di stucco Thénardier: "Diavolo — disse alla moglie. — Non lasciamo partire quella bambina; quella aringa sta per diventare una vacca da latte. Indovino: qualche merlotto si sarà innamorato della madre " ».** (*Thénardier*: Antonio Battistella; *Mme Thénardier*: Cesarina Gheraldi)

2 **« Fantina aveva passato una pessima notte: tosse orribile, febbre alta, e poi sogni e sogni... Per tutta la giornata fu triste, parlò poco e continuò a sgualcire le lenzuola mormorando a bassa voce dei calcoli, che avevan l'aria di numerare distanze. I suoi occhi incavati e fissi sembravano quasi spenti... ».** (*Fantina*: Giulia Lazzarini)

NANZI AI GIUDICI

3 **« Per l'accusa il fatto era provato, e non poteva più essere contestato. E qui, con un'abile antonomasia, risalendo alle sorgenti e alle cause della criminalità, il pubblico ministero tuonò contro l'immoralità della scuola romantica, attribuendo all'influenza di questa, non senza verosimiglianza, il delitto di Champmathieu o, per dir meglio, di Jean Valjean in persona. Cos'era Jean Valjean? Descrizione di Jean Valjean: un mostro vomitato eccetera ».** *(L'accusatore*: Mario Colli)

4 **« Il presidente ripeté la domanda. Stavolta l'uomo sentì: parve comprendere, fece il gesto di uno che si risvegli, girò intorno lo sguardo, guardò il pubblico, i gendarmi, il suo avvocato, i giurati e la corte, appoggiò le mani mostruose sul parapetto del tramezzo davanti al suo banco, e cominciò a parlare ».** (*Champmathieu*: Gastone Moschin)

5 **« Madeleine si volse verso i giurati e verso la corte e disse con voce dolce: " Signori giurati, fate mettere in libertà l'accusato. L'uomo che andate cercando non è costui, sono io. Son io Jean Valjean" ».** *(Jean Valjean:* Gastone Moschin)

6 **« Madeleine non lasciò terminare l'avvocato generale, ma l'interruppe con un accento pieno di mansuetudine e di autorità: " Vi ringrazio, signor avvocato generale, ma non sono pazzo. Lo vedrete subito. Eravate sul punto di commettere un grande errore. Lasciate andare quest'uomo; io compio un dovere, perché sono quell'infelice condannato..." ».**

(Le diciture sono tratte dalla traduzione de « I Miserabili » di Renato Colantuoni, edita da Ugo Mursia)

Da «Botta e risposta» a «Campanile d'oro»

Cento volte Gigli: cioè la centesima trasmissione di Silvio Gigli. Quasi trenta anni di microfono che il popolare personaggio radiofonico ripercorre, tappa per tappa, in questo suo nuovo « programma-monstre » in onda ogni martedì mattina sul Secondo.

Rievocare le trasmissioni di Gigli è un po' come sfogliare le pagine, non scritte ma registrate su nastri, di una storia, forse nemmeno troppo « minima », della radio; un riandare con la memoria a spettacoli, a personaggi, a episodi e a miti che hanno dato un sapore a un'epoca recente, a certi anni che ci siamo lasciati indietro e che l'avvento della televisione ci fa forse sentire ancora meno vicini.

Così, nel corso delle varie puntate di questo « Tutto-Gigli » antologico, potremo ascoltare brani d'archivio quasi « storici »: dall'esibizione di due violinisti undicenni (Salvatore Accardo e Pino Donaggio) in un programma che s'intitolava *La giostra*, alla prima (ed unica) battuta che un giovane attore, allora sconosciuto, Alberto Sordi, pronunciò nella commedia di Zavattini *I poveri sono matti*; dalle esibizioni di Alberto Talegalli e di Renato Carosone, anch'essi sconosciuti al pubblico, in una *Serata del dilettante*, all'esordio radiofonico di Delia Scala, presentatrice, con Gigli, di *Punto interrogativo*, uno spettacolo che diede il battesimo radiofonico anche a Lelio Luttazzi e a Teddy Reno.

Vale poi ricordare che tra queste cento rubriche radiofoniche, ora rievocate dallo stesso Gigli, ve ne sono alcune la cui struttura diede l'avvio a veri e propri « generi » di spettacolo. Prima tra tutte, la famosa *Botta e risposta* (già preceduta da *Insomma lei chi è?* i cui testi erano scritti da Lucio Ridenti) che un funzionario italo-americano del P.W.B., addetto a Radio Firenze, Mario Braggiotti, portò nel dopoguerra in America. Tutti ricordano il largo successo di questa rubrica che si può considerare il primo programma di quiz vero e proprio, protrattosi regolarmente dal 1944 al 1951 e del quale potremo ora riascoltarne, in sintesi, alcune celebri battute: per esempio quelle del famoso « colonnello », Francesco Benussi (un Lando Degoli ante-litteram) che sapeva tutto sulla lirica e che conosceva a memoria tutta la tetralogia wagneriana.

Vi furono poi, sempre animate da Gigli, rubriche come *La serata del dilettante* (del 1941) che portò per la prima volta in forma spettacolare i dilettanti alla ribalta della radio ed a cui fecero seguito *Il microfono è vostro*, fino al *Campanile d'oro* e alla stessa trasmissione televisiva *Gran Premio*; ed ancora, le riviste, basate su scenette e parodie che traevano direttamente spunto dalla più stretta attualità, come appunto *Giringiro*, che veniva scritta e realizzata giorno per giorno al seguito del Giro d'Italia e messa in onda qualche ora dopo l'arrivo di tappa; ed infine spettacoli come *Punto interrogativo* (cui seguirono *Ventiquattresima ora, Solo contro tutti*, con Mario Riva, e la stessa *Fiera dei sogni* televisiva) che erano basati sulla realizzazione di un sogno, sull'esaudimento di un desiderio. Tutti spettacoli, appunto, che diedero la stura a formule via via perfezionate.

Pagine e pagine, quindi, di una briosa e pittoresca storia della radio, attraverso le quali Gigli, di settimana in settimana, conduce l'ascoltatore, non avendo che l'imbarazzo della scelta tra mille episodi e cento trasmissioni, dalla celeberrima *Botta e risposta* a *Briscola*, da *Due toscani e una canzone* (con Odoardo Spadaro) a *Canasta*, da *Sotto a chi tocca* a *Luci del varietà*, da *In due si vince meglio* a *Disco magico*, da *La Radiosquadra* a *Cico e Pallina* (una trasmissione, quest'ultima, i cui testi furono affidati a Federico Fellini, il quale volle poi che Gigli gli presentasse la protagonista della serie, Pallina, la quale altri non era che Giulietta Masina, poi divenuta sua moglie).

Giuseppe Tabasso

« Cento volte Gigli » va in onda ogni martedì alle 10 circa sul Secondo Programma radiofonico.

Cominciano alla

Gassma

L'ultimo film di Gassman s'intitola *Se permettete, parliamo di donne*. Nel 1946, quasi agli inizi della carriera, l'attore definiva se stesso in terza persona così (in un romanzo inedito che raccontava le avventure di alcuni allievi dell'Accademia di arte drammatica): « Vittorio era alto e forte, egoista e trionfatore, lucido nel colloquio e violento nei sogni; aveva bisogno degli altri come di una platea raffinata per il suo esibizionismo; era il nostro primo attore in gestazione ».

Oggi si piazza davanti all'occhio della televisione, in uno scenario ovviamente nudo, per recitare monologhi shakespeariani (dal *Giulio Cesare* all'*Amleto*, dal *Macbeth* all'*Otello*, da *Romeo e Giulietta* alla *Tempesta*, a *Come vi pare*). Con *Il mattatore* e con *Il gioco degli eroi* aveva fatto lo stesso, « alto e forte, egoista e trionfatore », primo attore maturo e prepotente, divo al modo di D'Annunzio, gigione come vuole la tradizione romantica. Tutto questo sfoggiando una pignoleria quasi leggendaria, che gli deriva dal padre tedesco e ingegnere, da un temperamento analitico, dalla passione della fatica ordinata. Gassman è il meno italiano di tutti gli attori che ci girano intorno, palcoscenico cinema e televisione. E' diventato realmente il « nostro primo attore », l'unico che abbia il coraggio di esserlo senza vergognarsene: eroico quanto basta per credere all'enfasi delle sue interpretazioni (anche di quelle comiche, naturalmente), cocciuto più del necessario nell'insistere in tutti gli errori che commette. Ha diritto a un monumento, qui e ora. Facciamoglielo.

Poiché il monumento è di carta, dividiamolo in fogli, tagliamolo a pezzetti. Primo pezzetto: la tecnica, con una lunga, doverosa citazione (per questo utilizzeremo l'amorevole saggio che Giacomo Gambetti ha dedicato all'attore) ed alcuni commenti. Citazione: « Sono abbastanza metodico e sistematico, proprio come tendenze naturali... Io credo profondamente alla necessità, almeno in teatro, di un bagaglio tecnico, cioè di sapere adoperare non soltanto il proprio corpo, ma la propria voce, la propria espressione e la propria anima. L'arte dell'attore differisce da tutte le arti soprattutto in questo particolare curioso: che è l'unica arte in cui l'artista adopera se stesso come strumento. E allora evidentemente tutte le partenze dell'attore hanno un diretto contatto con la sua esperienza. Nel bagaglio preparatorio dell'attore entrano tutte le conoscenze, le esperienze, le memorie, le allusioni, gli oggetti, i fatti stessi della vita e formano una specie di magazzino, di grande bazar in cui l'attore deve trovare e imporre un ordine, un modo di usarli e di sfruttarli per decidere ». Dopo aver organizzato il bagaglio delle sue esperienze — il magazzino della tecnica — un attore come Gassman (uno di quelli che si interrogano su se stessi e le proprie doti) si è domandato se appartiene alla categoria di coloro che si immedesimano con i personaggi, o se invece non appartiene a quella degli interpreti critici, che giudicano i personaggi nel momento in cui li rappresentano. Alla domanda ha dato una risposta ambigua: « Direi di appartenere alla famiglia degli imitatori, ma talvolta ho cercato di nascondermi nei personaggi; altre volte, invece, ho cercato di sfruttare le angherie della mia personalità a seconda un po', diciamo, dei testi ».

Cioè, se è permesso ricavare un commento dalla lettura di queste massime di vita teatrale, Vittorio Gassman è tutto, più qualcos'altro ancora. E' un tecnico che conosce le ragioni teoriche del mestiere, e ne discute acutamente; è un eclettico che piega una psicologia così addestrata sia alle esigenze della recitazione a caldo (l'attore dentro il personaggio, a soffrire con il personaggio,

TV le celebrazioni del drammaturgo inglese

n recita Shakespeare

come se i due fossero una cosa sola) sia a quelle della recitazione critica (quando l'attore non si identifica con il personaggio, e lo guarda da fuori, occhio lucido e intelligenza all'erta); è un uomo straordinariamente sicuro di sé, convinto di possedere la flessibilità bastevole per essere oggi Amleto e domani il ladruncolo dei *Soliti ignoti*, oggi Ornifle e domani Oreste e poi la caricatura di un uomo politico e di un commendatore, un dicitore di versi, un personaggio di Manzoni e un « mostro » a caccia di rogne. E' il nostro superuomo domestico, disponibile per qualsiasi avventura, comica o tragica, seria o buffonesca, severa o scanzonata. Un superuomo con una tecnica raffinata.

Secondo pezzetto: il conflitto fra teatro e cinema, fra nobiltà e quattrini, con qualche citazione e molti commenti. Un tempo (primo dopoguerra) l'attore cinematografico Gassman non lo voleva nessuno. Aveva una faccia truce e antipatica, faceva il duro con una grinta da schiaffi (e lo faceva da bello, atteggiato come le statue, profilo inquadrato dal basso, pose da atleta). Lo impiegavano se avevano bisogno di personaggi senza scrupoli o di eroi sfortunati: *L'ebreo errante*, *Riso amaro*, *Il lupo della Sila*, *Anna*, *La tratta delle bianche*, *Mambo*, *La donna più bella del mondo*, *Guerra e pace*. A quei tempi, Gassman preferiva il teatro di tutto cuore. Teatro come nutrimento dello spirito, cinema come diversivo spregevole e redditizio. « Quello che ho sempre fatto — diceva allora — è parlar male della mia attività cinematografica... Di fronte a casi quasi tutti schifosi, nauseabondi o comunque parziali, o incompleti, un attore che ha una certa preparazione, una certa struttura, si trova ad avere forse degli handicaps maggiori, in quanto che la sensibilità ad un certo approccio critico, l'abitudine ad accostarsi criticamente alle cose, carica di fronte a cattivi soggetti e a cattivi personaggi, di inibizioni, di complessi e di pudori ».

Il cinema non voleva lui (lo impiegava per necessità), lui non voleva il cinema. Un'immediata riflessione autocritica gli faceva anche indagare le ragioni di tanto reciproco disprezzo. Spiegava: « Ritengo obiettivamente di essere più portato al teatro che al cinema. Per mille ragioni, perché ho una faccia che viene dura, difficile da fotografare; credo che sia fotografabile, però richiede operatori, registi, cure particolari; è evidentemente portata di più — e tutto io portato di più — a personaggi di una certa rilevanza, di una certa virulenza, un po' estremi, un po' periferici. Non credo di poter fare i romantici; non credo di essere portato all'intimismo spicciolo perché l'ho sempre rifiutato anche in teatro, e non mi interessa particolarmente il campo della psicologia su cui quasi sempre verte il cinematografo ».

Gassman nelle vesti di Otello e (a sinistra) come apparirà nel recital televisivo dedicato ai monologhi di Shakespeare. Le dizioni sono state raccolte in un disco « microsolco »

Proviamo a lasciar cadere una timida spiegazione nostra. Il cinema si era fatto attrarre da una faccia e non da un attore. L'aveva assorbito — con riluttanza e non credendoci sino in fondo — per sfruttare il successo teatrale, anche. A nessuno dei registi che diressero l'attore Gassman prima maniera (neppure a quelli scaltriti come De Santis o Lattuada) importava molto di conoscere che cosa si nascondesse dietro la faccia. E' vero che se l'avessero conosciuto sarebbero fuggiti inorridendo, ma questo non toglie nulla alla disonestà dell'equivoco. Da parte di Gassman, poi, c'era una presunzione intollerabile. Agiva in lui il più furioso complesso di superiorità che mai avesse colto attore di teatro impegnato con il cinema. Lui si vedeva superiore — critico, virulento, periferico e toccato dalla grazia dell'arte — ai cattivi soggetti, ai cattivi personaggi. Puntava i piedi, si intimidiva, recitava secco come un trave di cemento armato. Era evidente che qui o si sgelava il complesso, e il superuomo diventava uomo, o il cinema non avrebbe potuto continuare a combatterci insieme per il solo gusto di farlo.

La fortuna ha assistito Gassmann, facendogli incontrare un giorno del 1958 quel regista beneducato e tranquillo che si chiama Mario Monicelli. Preso coraggio Monicelli, per un esperimento a prima vista incredibile, divertitosi Gassman a fare cose che non aveva mai fatto, il gioco divenne semplicissimo. Se su quella faccia da imperatore schifato appicchichi un minimo di deformazione grottesca, se la tiri fuori dal famedio e la mischi con gli straccioni, le resistenze subito cadono. L'imperatore tonto non può non essere simpatico, gli puoi ridere sul muso. Tutti risero, e tutti continuano a ridere, prima con *I soliti ignoti*, poi con *La grande guerra*, *Crimen*, *Il giudizio universale*, *Il sorpasso*, *Il successo*, *I mostri*. Scherzando, Gassman si è sciolto. Ora sul registro comico può fare tutto, la sua tecnica glielo permette agevolmente. I complessi sono svaniti, addio teatro nobiltà contrastata e difficile, divertiamoci un poco.

Terzo e ultimo (breve) pezzetto: la psicologia di un divo, con una citazione poetica e un commento probabilmente sbagliato. Nel 1941, a 19 anni, Gassman pubblicò un libretto di versi intitolato *Tre tempi di poesia*. Una lirica suonava così: « Per neque propter / T'ho amata? Non so, ma se chino / sui dolci ricordi / risento quel bacio divino, / rivivo quei palpiti sordi, / io più non rammento / le labbra baciate, rammento / le mie rosse labbra bacianti. / Davanti / non danza che un volo di sogni, / che un mobile incanto; / del duplice amplesso / rivedo un amplesso soltanto; / m'avvedo / che ho amato soltanto me stesso ». Oggi che gli anni sono quarantuno, e l'esperienza fatta è stata grande (per essere in carattere con il personaggio, diciamo inebriante), certe parole non vanno legate unicamente all'amore. Ma restano, commoventi e vere, a definire un ritratto. « Ho amato soltanto me stesso ». La prova del narcisismo allora poteva essere un'eco letteraria, oggi è un fatto simpatico che spiega la psicologia di un attore. Gli attori, di solito, hanno paura: anche quelli che sfidano il pubblico con i rischi più gravi, perché sanno di poterlo fare. Sono vanesi prima che ambiziosi, e talvolta non sono ambiziosi per niente. L'attore completamente Narciso, invece, non ha paura. Nutre per gli altri un disprezzo così alto, che qualsiasi insulto è accettato come un doveroso atto di omaggio, una benedizione. La coerenza lo salverà sempre dalla dispersione. Uno che fa Eschilo e Shakespeare, Ibsen e Pirandello, Alfieri e Manzoni, Betti e Flaiano, Salce e Age-Scarpelli e Scola è corazzato contro ogni rischio. Un Narciso così serio e compreso delle proprie ragioni rappresenta un esemplare umano con il dono dell'infrangibilità. E' una qualità rara fra gli attori, che hanno la tendenza a divenire professionisti nevropatici piuttosto che monumenti. Guardatelo bene, questo monumento Gassman. Non ce ne sono altri in giro, da noi.

Fernaldo Di Giammatteo

Il « recital » shakespeariano di Vittorio Gassman va in onda mercoledì 22 aprile alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Le vicende degli azzurri

Lungo peregrinare delle telecamere sportive in otto giorni, da un capo all'altro della Penisola, con conclusione a Foggia tutta trepidante per la sua squadra di calcio, già virtualmente in possesso del biglietto per il passaggio dalla serie dei cadetti alla massima divisione.

Gli obiettivi delle telecamere, s'erano soffermati il mercoledì e poi il sabato, prima a Verona, poi a Firenze, ritraendo le vicende degli azzurri. In entrambe le tappe, l'una col Belgio, l'altra con la Cecoslovacchia, immagini e commenti hanno messo in evidenza una realtà ancora negativa del calcio nazionale. E hanno, in sostanza, fatto risaltare che il lavoro di preparazione svolto da due anni a questa parte, va riveduto e corretto. L'undici che s'era affermato a Vienna e che, tutto sommato aveva discretamente figurato, meritandosi l'appellativo di « nazionale della simpatia », ora è in crisi. Motivi d'organizzazione, oltre a difetti d'inquadratura, d'intesa e di schemi, ne sono la causa. Il commissario Fabbri, si deve pertanto rimboccare le maniche, come del resto la Federazione. Si avvicinano le eliminatorie per i mondiali di Londra e non c'è tempo da perdere.

La domenica sportiva, riposando la massima divisione, ha vissuto con le vicende del torneo dei cadetti. Sul rettangolo di gioco a Foggia, i rossoneri non hanno mai perso. L'imbattibilità fra partite esterne ed interne, dura da sei mesi, un vero primato. Il Brescia, però, disceso in Puglia con celate ambizioni, ha raggiunto per lo meno metà degli scopi che s'era prefisso. Ha infatti impattato a dieci minuti dal termine della gara con Bianchi, e il precedente gol dell'asso foggiano Nocera non è quindi servito per l'attesa vittoria. Nell'esattezza del risultato, perfettamente in armonia alle forze e capacità contrapposte, il Foggia vede comunque la necessità di non abbandonarsi a troppe distrazioni. Il Brescia invece, riaccende il lume della speranza tempo addietro già persa, di tornare sin dall'anno prossimo ai fastigi di un tempo.

Nicolò Carosio

LA DOMENICA SPORTIVA
Schedina del Totocalcio n. 36

SERIE A
(XXIX GIORNATA)

Partita		
Atalanta (26) - Milan (42)		
Bologna (39) - Bari (18)		
Inter (43) - Catania (26)		
L. R. Vicenza (28) - Genoa (24)		
Mantova (23) - Lazio (25)		
Messina (21) - Juventus (33)		
Roma (25) - Spal (21)		
Sampdoria (21) - Modena (21)		
Torino (30) - Fiorentina (35)		

GIRONE B

Partita		
Arezzo (34) - Empoli (30)		
Livorno (41) - Forlì (37)		
Perugia (28) - Vis Sauro (23)		
Pisa (37) - Anconitana (25)		
Pistoiese (24) - Carrarese (26)		
Rapallo (21) - Grosseto (22)		
Rimini (29) - Cesena (30)		
S. Ravenna (25) - Lucchese (30)		
Torres (28) - Siena (30)		

SERIE C
(XXX GIORNATA)

GIRONE A

Partita		
* Biellese (24) - Como (37)		
Marzotto (25) - Rizzoli (24)		
Novara (29) - Legnano (29)		
Reggiana (49) - Mestrina (28)		
Saronno (23) - Cremonese (29)		
Savona (35) - Fanfulla (28)		
Solbiatese (29) - Ivrea (29)		
Treviso (28) - CRDA (24)		
V. Veneto (28) - Pordenone (24)		

GIRONE C

Partita		
Bisceglie (18) - Akragas (26)		
* D. Duca Ascoli (33) - Chieti (38)		
* L'Aquila (27) - Sambened. (39)		
* Lecce (27) - Reggina (31)		
Maceratese (29) - Trani (41)		
Pescara (24) - Salernitana (27)		
Siracusa (29) - Casertana (28)		
Taranto (27) - Marsala (26)		
Trapani (25) - Tevere Roma (24)		

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.

Il campionato di serie B è sospeso per l'incontro internazionale Italia B - Francia B.

LEGGIAMO INSIEME

La dignità dell'uomo

«Oggi, a Racalmuto, se chiedete di fra Diego La Matina (e nel territorio esiste una contrada così, anche in catasto, denominata; e nella contrada una grotta detta di fra Diego), i più vi raccontano la vicenda del romanzo: come cosa vera, come cosa realmente accaduta in lontani tempi; senza sapere che si tratta di un romanzo o, sapendolo, senza il minimo dubbio che una cosa scritta, specie se in rapporto al passato, alla storia, possa essere non vera ma immaginata. Tuttavia, nella memoria di qualcuno, sopravvive la leggenda preesistente alla popolaresca invenzione del Natoli, e siamo riusciti a restaurarla in questi termini ». E Leonardo Sciascia, dopo aver narrato « l'intruglio » romanzesco di un inesauribile scrittore siciliano di romanzi « storici » (quel Natoli succitato) e la leggenda « preesistente », per far intendere quali radici abbia il ricordo di quel Diego La Matina, frate agostiniano, che fu bruciato vivo il 17 marzo del 1658 in un « autodafé » in Palermo, per sentenza della Inquisizione spagnola di Sicilia, lascia leggenda e fantasia e passa alla storia, cioè alla lettura critica dei documenti che ci restano riguardanti la vittima (anzi proprio quelli dei suoi avversari), il caso e quei tempi. Il frate che aveva patito lunghi anni di carcere sotto accusa di eresia si era caricato di una colpa, quella di aver provocato la morte dell'Inquisitore stesso colpendolo con le manette che portava ai polsi. Atto disperato, che fa pensare ancora di più alla disperazione del disgraziato prigioniero.

Sciascia è narratore forte, e la sua ispirazione è morale e sociale: la cronaca dei malanni secolari della sua terra, delle umiliazioni ch'essa ha patito, delle sue cieche rivolte e degli illuminati difensori che ha espresso dal suo seno, è diventata sempre più perentoriamente materia sua. L'ultimo libro, *Il Consiglio d'Egitto* dello scorso anno, era intessuto di sostanza storica. Un libretto in cui presentò una cronaca della rivolta di Bronte repressa senza pietà né comprensione da Nino Bixio spostò la sua attenzione dal Settecento al Risorgimento, ma l'interesse era identico. Ora la ricerca arretra nel Seicento, ma sono sempre gli stessi impulsi contro l'ingiustizia e la oppressione ch'egli segnala, illumina, difende.

L'aver abbandonato il romanzesco per costringere la verità storica a parlare più immediatamente da sé è, nel caso recente (*Morte dell'inquisitore*, ed. Laterza), una ragione essenziale dell'opera; l'amarissima ironia, lo sdegno, la pietosa pensosità di cui lo scrittore accompagna la narrazione critica sono di una energia che forse nessuna invenzione fantastica, pittoresca avrebbe potuto sostituire. Vengono a mente (col limite naturale di ogni paragone) la cronaca trecentesca di fra Minorita e la *Storia della colonna infame* del Manzoni, per la potenza evocativa e per il significato etico dell'analisi.

Qual era l'eresia di frate Diego? Difficile dirlo; un groviglio di supposizioni, menzogne, ferocie, superstizioni appare evidente in quel generico, caotico e colossale testo di accusa, ma forse uno spunto della probabile verità ne trapela: il frate avrebbe detto che « Dio è ingiusto ».

Non sarebbe poco, se non riuscisse facile a Sciascia e a noi comprendere che la frase era un sospiro umano di sconsolatezza, di quelle che spesso pronunciamo quando l'ingiustizia del mondo ci schiaccia in tal modo, ci si mostra così immane e palese che Dio, a nostro giudizio, non può consentirvi senza apparire ingiusto. E l'ingiustizia di quei tempi, che regnava quasi come un fato irremovibile sulla Sicilia (lontana dall'esserne redenta) era davvero grande.

Un'autentica « eresia che si fondasse sull'affermazione che Dio è ingiusto non può, né a maggior ragione poteva nel secolo XVII, far molta strada nel senso del proselitismo ». E questo mi pare indubitabile e deve avere spinto, fra gli altri, un monsignore e due sacerdoti ad aiutare Sciascia nel suo studio.

Fra Diego era, come alcuni che non mancarono in Sicilia, uomo di « tenace concetto », un fermo, un coraggioso (simile appunto a quel fra Minorita del Trecento), disposto a salire il rogo piuttosto di perdere l'anima, cioè di rinnegare la verità in cui credeva.

E' un personaggio di quei tempi, un rappresentante vittima (ma anche trionfante) dell'intolleranza crudele di allora, ma per noi egli è uno dei tanti che ci riempiono l'anima di fremiti e ci fanno timorosi e attenti all'intolleranza di sempre e di dovunque, di ieri e di oggi, così presente alla nostra memoria. « Diego La Matina afferma la dignità e l'onore dell'uomo, la forza del pensiero, la tenacia della volontà, la vittoria della libertà ».

La rappresentazione del male e dell'eterna lotta tra la persecuzione fanatica e l'intrepidezza della vittima ha una efficacia morale per noi; non soltanto « rimane l'orrore, e scompare la colpa » (per dirla col Manzoni), ma viene esaltata la coscienza di chi, pagando col supremo sacrificio quella che gli uomini anche investiti della più alta autorità chiamano colpa, testimonia più Dio che ogni dommatico zelatore di fede privo di carità.

Franco Antonicelli

i libri della settimana

alla radio e TV

Letteratura greca. *Manara Valgimigli*: *« Poeti e filosofi di Grecia »* (*Segnalibro*, Progr. Naz. TV). Cospicuo documento della vivacità degli studi classici in Italia nel corso del nostro secolo, viene ora pubblicata la raccolta delle traduzioni e dei saggi critici dell'illustre filologo. Eschilo, Sofocle, Euripide, Platone, Aristotele, Saffo, Archiloco, ecc., nell'interpretazione puntuale, avvertita e sensibile di questo grande studioso, l'ultimo della scuola del Carducci. (*Sansoni*).

Umorismo. *Franco Redaelli* e *Siné*: *« Gli altri »* (*Segnalibro*). Ovvero come si viviseziona il nostro prossimo. Con il loro umorismo nero, gelido e beffardo, le vignette del disegnatore francese contrappuntano il libretto del Redaelli, fornendogli la sigla dei loro « a fondo » avvelenati che raramente falliscono il bersaglio. (*Elmo*).

Saggi. *Cecily Mackworth*: *« Vita cubista »* (*Segnalibro*). Guillaume Apollinaire al centro della vita culturale parigina al principio del secolo, come un ragno al centro della sua tela. Simbolismo, futurismo, dadaismo, surrealismo, ricerche serie insieme a mistificazioni, scoperte e riscoperte (il cinema, il circo, l'automobile, Sade, i *naïfs*, i primitivi) e alla fine il tragico massacro della prima guerra mondiale che, col suo carico di dolore e di realtà, fungerà da verifica di tutti gli elementi che avevano partecipato al fitto dialogo a più voci di quella intensa stagione di vita e d'arte. (*Rizzoli*).

Religione. *Alden Hatch*: *«Giovanni XXIII»* (*Segnalibro*). L'autore, giornalista e scrittore protestante, testimonia con la sua narrazione la calda corrente di simpatia che il messaggio di pace e di tolleranza di Giovanni XXIII ha saputo destare nel cuore di uomini appartenenti a fedi o correnti spirituali estranee al cattolicesimo. (*Mursia*).

Sociologia. *Dino Del Bo*: *« La crisi dei dirigenti »* (*Libri ricevuti*, Terzo Programma). Una coraggiosa analisi delle difficoltà in cui oggi si trova la democrazia in molti Paesi dell'occidente, e un severo impegno concettuale per ritrovare la strada per eliminare le insufficienze di una delle crisi più gravi d'oggi: la mancanza di persone solidamente preparate a svolgere mansioni direttive. L'autore è il presidente della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio, insigne saggista politico. (*Ediz. Vallecchi*).

in vetrina

Riviste. *« Il Delatore »*. Già apparsa qualche anno fa suscitando un notevole interesse, questa rivista riprende ora le pubblicazioni a periodicità trimestrale; la dirige, a Milano, Bernardino Zapponi. Il primo numero, uscito in questi giorni nelle librerie, è dedicato alla follia: Jean Genet, Leonardo Sinisgalli, A. G. Rossi, Luciano Bianciardi sono alcuni dei collaboratori che, insieme a disegnatori come Siné, Topor, Ligabue, Dallegret, danno al fascicolo un tono di sottile umorismo e di raffinatissima intelligenza. Il prossimo numero sarà dedicato al gergo della malavita. (*Ediz. La Cartaccia*).

PROSA Dal racconto di Primo Levi

Se questo è un uomo

venerdì: ore 21,20 terzo programma

Primo Levi, che fa il chimico di professione, ama definirsi uno scrittore d'occasione: i suoi due libri, *Se questo è un uomo* e il recentissimo *La tregua* rappresentano infatti il distillato di dure esperienze personali e sono strettamente legati ad una realtà quotidianamente sofferta dall'autore. E dunque si può concordare con Levi sulla definizione che dà di se stesso scrittore, tenendo però presente il detto goethiano che ogni vera poesia è poesia di occasione. *Se questo è un uomo* è una tragica e altissima testimonianza, quella cioè di uno dei pochi sopravvissuti dal lager di Auschwitz; Levi la scrisse appena tornato in Italia, come a sgravarsi di un debito verso i suoi compagni morti e verso tutti i vivi. Ciò che ha fatto di *Se questo è un uomo* un'opera d'arte indiscussa è l'atteggiamento di Levi di fronte alla materia trattata, un logico e distaccato rigore nella contrapposizione dei fatti, una coerente fermezza nel rifiuto delle sottolineature. E dunque l'emozione e la commozione del lettore risultano tanto più forti e profonde: pagine come quella della spiegazione del canto dantesco toccano le ragioni stesse dell'uomo, della sua esistenza. Adattando ai microfoni il suo libro, Levi ha dichiarato di essersi proposto il compito di restituire con fedeltà l'atmosfera e il significato di quell'esperienza disumana: «è questa la ragione per cui — ha scritto l'autore — nelle scene che saranno trasmesse la confusione dei linguaggi è l'elemento dominante: essa era infatti una componente fondamentale del modo di vivere nei campi di concentramento tedeschi, e contribuiva fortemente ad instaurare fra i prigionieri stessi una situazione di incomprensione, di discordia e di odio, a indebolire la naturale solidarietà, ad ostacolare ogni tentativo di resistenza organizzata, ad aumentare l'isolamento e la sofferenza».

L'attore Nanni Bertorelli, che impersonerà Primo Levi nel racconto «Se questo è un uomo» in onda venerdì sera

Lo scrittore Primo Levi, che ha ridotto per la radio le tragiche testimonianze del suo libro «Se questo è un uomo»

La commedia di Perrini vincitrice del Concorso IDI '63

Sola su questo mare

mercoledì: ore 21 programma nazionale

A distanza di qualche anno dal successo, anche e soprattutto internazionale, conseguito con la «farsa spirituale» *Non si dorme a Kirkwall*, Alberto Perrini è tornato alla ribalta con la commedia *Sola su questo mare*, risultata vincitrice del concorso IDI 1963 e che in questi giorni sta superando ottimamente il collaudo del pubblico in un teatro romano. L'ambiente di questa novità di Perrini è perlomeno insolito: l'azione si svolge infatti su una nave pirata, nel Seicento, e protagonista ne è Giulietta de Granville, la comandante, un'italiana vedova di un nobile francese, la quale per vendicare appunto la morte del marito si è messa a scorrazzare per i mari affondando tutte le navi francesi che incontra. Pur essendo giovane e bella, Giulietta riesce a mantenere una ferrea disciplina a bordo: a chi osa mancarle di rispetto non esita a far tagliare un braccio o la lingua, sicché la sua ciurma alla lunga annovera molti mutilati. Per riuscire ad entrare nel porto di Livorno e far riposare i suoi uomini, Giulietta chiede l'aiuto di un corsaro inglese, John Brian, da lei salvato da un naufragio e ospitato nella nave. Brian accetta di farle ottenere una patente inglese, ma chiede l'effettivo comando della nave: poco a poco i rapporti fra i due, dall'ostilità iniziale, scivolano nella confidenza e nell'intimità. Brian si accorge di amare veramente Giulietta e le propone di abbandonare quella esistenza senza costrutto; Giulietta però rifiuta: per lei Brian non rappresenta una contropartita tanto forte da farle abbandonare il sistema di vita che ha voluto imporsi. Quando Brian torna dal colloquio con l'ammiraglio inglese, Giulietta ha la convinzione di essere stata venduta dal Brian ai suoi nemici: in realtà si tratta di una finta di Brian per affondare la nave inglese. Durante il combattimento però Brian cade ferito a morte da un traditore. E Giulietta rimane sola sulla sua nave. «In *Sola su questo mare* — ha scritto l'autore — trionfa il nostro cronico autolesionismo. La legittima aspirazione del genere umano alla felicità, infatti è sempre stata inibita dal soverchiante peso dei miti, dei pregiudizi, della stupidità e dei vizi truccati da onorevoli norme morali, dalle passioni di odio e d'amore sorrette e ingigantite dalla retorica».

a. cam.

"Orsa minore"

Ricordo di Jacques Copeau

giovedì: ore 22,45 terzo programma

La formazione culturale di Jacques Copeau (1879-1949) maturò nella cerchia letteraria più raffinata e intellettuale di Parigi agli inizi di questo secolo: accanto ad André Gide e Jacques Rivière, Copeau figurò tra i fondatori, nel 1908, della «Nouvelle Revue Française». Ma la sua vocazione, e il destino, lo attirarono verso lo spettacolo di prosa, dove esordì a diciassette anni con una commedia scritta da lui e recitata dai suoi compagni del Liceo Condorcet. La sua prima manifestazione di pubblica risonanza, l'adattamento e la regìa dei Fratelli Karamazov *(1911), mostrò come nella attività del teatrante confluissero gli interessi letterari, e come dallo studio dei testi egli derivasse la misura e la norma della interpretazione scenica. Nel 1913, con il modesto bagaglio di una sola esperienza registica e di autore e di esigue risorse economiche, raccolse una compagnia di esordienti, tra i quali fanno spicco i nomi di Louis Jouvet, Valentine Tessier, Charles Dullin, debuttando in un teatrino di Parigi che diventerà uno dei simboli del rinnovamento dello spettacolo europeo: il «Vieux Colombier». Un suo manifesto altrettanto famoso, in cui denuncia l'enfasi pseudoromantica, l'approssimazione e la mediocrità del teatro contemporaneo, contrapponendovi l'aspirazione alla fedeltà testuale, al rigore interpretativo, alla austera semplicità scenografica e della recitazione, porta la data dello stesso anno. E' l'inizio di una avventura da cui presero le mosse opere e gesti di singolare rilievo storico — il tentativo, ad esempio, di dar vita a un autentico teatro popolare — ma che si concluse per il suo protagonista nella delusione e nella rinuncia. Combattuto tra la vocazione creativa e la missione didattica e registica, tra la fede nel teatro e la sfiducia nella possibilità di corrispondervi con soluzioni adeguate, e infine tra le aspirazioni artistiche e quelle ascetiche e religiose, Jacques Copeau si allontanò dalla scena negli ultimi anni di vita, concedendosi a una meditazione solitaria di cui è estremo frutto un dramma su San Francesco,* Il Poverello.

La trasmissione che presentiamo, realizzata dalla Radiodiffusion Française appositamente per il nostro pubblico, evoca la vicenda di Jacques Copeau e ne illumina la portata storica giovandosi della testimonianza diretta dei familiari e di allievi oggi famosi.

f. b.

KRAFT
EMMENTAL BAVIERA
Sottilette
FORMAGGIO «EXTRA» A FETTE
250 GR. 10 FETTE
TENERE AL FRESCO

Sottilette **KRAFT** che gusto extra!

...e in regalo i punti Star

DOPPIO BRODO STAR	**2**	punti
FOGLIA D'ORO	**2**	punti
SUCCHI GÒ	**2**	punti
MACEDONIA GÒ	**2**	punti
SOGNI D'ORO	**4**	punti
BUDINO STAR	**3**	punti
MINESTRE STAR	**3**	punti
OLITA	**6**	punti
THÈ STAR	**2-3-4**	punti
GRAN RAGÙ STAR......	**2-4**	punti
FRIZZINA	**3**	punti

PARADISO 6 punti RAMEK 6-8 punti SOTTILETTE 2-5 punti MAYONNAISE 2-3-6 punti

regali STAR

raccolta-lampo! punti in piú con i prodotti

LIRICA "Fidelio" di Beethoven

domenica: ore 21,20
terzo programma

Fidelio, l'unica opera teatrale di Beethoven, a quanto riferisce Berlioz, ebbe un curioso atto di nascita. Al termine della rappresentazione dell'opera *Leonora* del Paër, il cui argomento era lo stesso della *Léonore ou L'Amour conjugal* del musicista Gaveaux su parole del Bouilly, Beethoven, avvicinato l'autore, gli avrebbe espresso la sua ammirazione per l'opera ascoltata, manifestandogli l'intenzione di metterla in musica anche lui. E così fece. Ma l'opera, rappresentata nel novembre 1805, non sortì l'effetto desiderato. Il *Fidelio*, infatti, fu causa di cruccio, per l'Autore, che vi ritornò sopra e vi apportò modifiche.

Nel *Fidelio*, secondo la tradizione del *Singspiel* liberamente assimilata dall'artista, la musica si alterna con la prosa, il dialogo parlato con pezzi di canto, ma rimane intatta la omogeneità dell'insieme. Ne risulta un'opera ricca di musica e robustamente drammatica. Dopo la scena iniziale, che ha gesti leggeri d'opera comica, le voci si pongono subito, con estatico raccoglimento, in una armonia d'insieme che sa di cose intime.

Leonora rivela il suo incredibile dramma con l'ampiezza di un canto sconfinato. L'Aria di Florestano, preceduta da quel preludio che Beethoven sembra aver tolto ad una sua sinfonia rimasta sconosciuta, racchiude in miracolosa armonia la lirica allucinata del pianto che si libera in serenità. La scena in cui si prepara la fossa al condannato, alla presenza e col concorso della moglie di lui che, nel suo travestimento fisico e morale, deve inghiottire le lacrime, fa pensare a Shakespeare. Nel coro dei prigionieri, sul quale si richiama in particolar modo l'attenzione del radioascoltatore, è il tragico rapimento dello spirito che, sottratto alla luce, nel rivederla all'improvviso ne rimane come accecato e l'anima oppressa pare si rischiari per opera di quel raggio. Pagina stupenda. Anche nella sola esecuzione musicale, il coro del Teatro dell'Opera, dalla cui rappresentazione è stata registrata la presente trasmissione, nella concertazione del maestro Lazzari, risulta in maniera eccellente.

Una edizione del *Fidelio* nella lingua originale, quale è stata presentata al Teatro dell'Opera, non era la più indicata ad avvicinare l'ascoltatore italiano all'opera di Beethoven, ma per ovviare a tale difficoltà la parte recitata è stata ridotta al minimo necessario, lasciando inalterate le parti musicali. Così l'intelligenza dell'opera non viene intralciata.

Principali interpreti dell'opera sono il soprano Zadek e il tenore Kozub, ma il migliore contributo all'esecuzione è dato da due artisti non tedeschi, e cioè da Graziella Sciutti, graziosa e corretta Marcellina, assai disinvolta e sicura nella pronunzia della lingua tedesca e dal basso Boris Christoff che ha scolpito con vigoroso intaglio la figura di Pizarro nel suo aspetto sinistro.

Alla essenzialità sinfonica della partitura di Beethoven il maestro Lorin Maazel ha rivolto raffinate cure di concertatore e direttore d'orchestra, conferendo all'esecuzione dell'opera particolare distinzione e ricercatezza.

Guido Pannain

Il soprano Hilde Zadek: Leonora nell'opera « Fidelio »

"Romulus" di Allegra

martedì ore: 20,25
programma nazionale

Romulus, leggenda in tre atti di Emidio Mucci, musica di Salvatore Allegra, rappresentato la prima volta al Teatro Mediterraneo di Napoli nel 1952, quindi al Petruzzelli di Bari e al Teatro dell'Opera di Roma e nel '55 al Teatro dell'Opera di Madrid, viene ora ritrasmesso dalla Radio Italiana nella ricorrenza del Natale di Roma.

Nel riprendere il mito della nascita di Roma gli autori hanno inteso metterne in rilievo i significati ideali. Così Romolo è considerato come simbolo di una nuova coscienza individuale e sociale, in contrapposizione con Remo, tarato da un complesso di inferiorità. Roma nasce sotto l'auspicio del numero 12 (atto primo), giacché 12 sono gli avvoltoi che, trasvolando sul Palatino, indicano il luogo propizio alla fondazione, e ciò in corrispondenza col senso di potenza universale simboleggiato dalle 12 costellazioni zodiacali. Il ratto delle Sabine (atto secondo) si risolve nell'assorbimento di un gruppo etnico da parte di un altro più progredito. Romolo, colpevole di un fratricidio che lontanamente riecheggia quello biblico consumato da Caino, salirà al cielo (atto terzo) purificato dal fuoco dei fulmini durante una tempesta.

Nell'opera la coralità è dominante, mentre la partitura è basata, pur senza rigore sistematico, su 12 nuclei tematici: il numero augurale della mitica vicenda. Ma è anche interessante leggere quanto recita una Voce prima che inizi la sinfonia introduttiva. «Romulus!». Nome fatidico, titolo di un argomento imponente e solenne: la fondazione di Roma. Gli autori han creato l'opera affidandosi alle pagine dei più famosi storici dell'antichità; in verità, più che rigorosi storici, fantasiosi poeti. Una rievocazione dunque nei liberi cieli dell'arte, leggendaria, mitica, favolosa, cui sono andati spontaneamente ad intrecciarsi versi di Ovidio, Virgilio e Orazio. Ovidio narra quale intenso stupore colpì Romolo e i suoi compagni allorché la lancia, da lui piantata sul Palatino, incominciò a metter radici, rami e foglie, tramutandosi in un rigoglioso albero dalla vastissima chioma. Il fiume del tempo avrebbe poi disvelato che, nella prodigiosa metamorfosi, si figurava il simbolo dell'espansione latina nel mondo. Con accostamento di significato, al termine della vicenda salperà dalle acque del Tevere una nave verso il destino di Roma.

r. r.

CANTI DELLA RESISTENZA EUROPEA

a cura di Franco Antonicelli e Sergio Liberovici va in onda sabato alle 20,55 sul Programma Nazionale. Al programma, che rientra nel quadro delle celebrazioni per il ventesimo anniversario della lotta di liberazione, « Radiocorriere TV » dedica un articolo alla pagina 9. Nella foto, la cantante Margot che partecipa al programma

CONCERTI Suona il violinista Szering

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Nella trasmissione diretta da Rainer Koch, l'eccellente violinista Henrik Szering interpreta due *Concerti* — quello celebre di Mendelssohn e uno del settecentista livornese Pietro Nardini — particolarmente adatti a mettere in rilievo la sua cavata cantabile e calda e la finezza d'una tecnica consumata, che fa scomparire ogni traccia di meccanicità nella leggerezza dell'esecuzione.

Figurano altresì in programma la *Sinfonia* op. 18 n. 4 di Giovanni Cristiano Bach e la *Sinfonia* n. 4 « *Deliciae Basiliensis* » di Arthur Honegger. Ultimo figlio del sommo Giovanni Sebastiano, Giovanni Cristiano fu detto « *Il Milanese* » perché visse per circa un decennio nella città ambrosiana, dove fece rappresentare alcune sue opere teatrali e ricoprì l'ufficio di organista del Duomo. La sua permanenza in Italia — fu anche a Bologna per studiare col Padre Martini — influì decisamente sulla formazione del suo stile melodioso e vivace, non appesantito da teutonica pedanteria, anzi incline ad una certa spigliata eleganza. La sua ricca produzione fu presa a modello dal giovane Mozart: come risulta in modo più che evidente in questa *Sinfonia*, seguita molto da vicino dal Salisburghese in quella che egli scrisse nel 1778, per i « concerti spirituali » di Parigi.

La *Sinfonia* di Honegger deve il suo sottotitolo alle citazioni di canti popolari della zona intorno a Basilea. Il primo tempo vuole esprimere — a detta dell'Autore — « la speranza suscitata dalla prospettiva di evadere per un attimo dalla grigia monotonia della vita cittadina, trascorrendo un'estate in Svizzera, fra amici affettuosi per i quali l'arte musicale è ancóra un avvenimento importante ». La seconda parte è basata su un vecchio canto popolare. Il Finale è una costruzione polifonica alquanto complessa, dove i diversi elementi si sovrappongono progressivamente. Dall'insieme di tali sovrapposizioni, emerge il motivo « *Basler Morgenstreich* » che sorvola gioiosamente la stretta del tema principale; e, dopo un richiamo del movimento lento, interviene una breve conclusione che sfuma « in dissolvenza ».

Robert Casadesus in Mozart e Ravel

venerdì: ore 21
programma nazionale

L'illustre pianista parigino Robert Casadesus si presenta col *Concerto* K. 488 di Mozart e il *Concerto per la mano sinistra* scritto da Ravel per il solista austriaco Paul Wittgenstein, che in séguito a ferite riportate nella prima guerra mondiale aveva dovuto subire l'amputazione della mano destra. Nonostante la limitazione tecnica, all'ascolto quest'ultimo lavoro dà l'impressione della normale scrittura pianistica a due mani. Ma, in quest'opera, interessa non tanto il brillante superamento di tale limitazione, quanto il rivelarsi in essa di un nuovo aspetto della personalità raveliana, quello drammatico. In questa prospettiva, essa si oppone al precedente *Concerto* per pianoforte a due mani, per il suo romanticismo, per una certa fantastica drammaticità, mai apparsa così scoperta nelle altre composizioni del controllato musicista francese. Creazione della maturità, il *Concerto per la mano sinistra* si eleva al livello del capolavoro, per la ricchezza dell'invenzione, la varietà degli atteggiamenti, la magnifica unità dell'insieme, la severa e prestigiosa scrittura pianistica, e per l'intensità di una ispirazione che si mantiene alta sino alle ultime battute.
Completano il programma la *Sinfonia* « *Militare* » di Haydn e i tre quadri sinfonici « *Escales* » con i quali il musicista francese contemporaneo Jacques Ibert ci fa compiere una sorta di crociera musicale, evocando, mediante il ricorso ai canti popolari, paesaggi mediterranei: Palermo, Nefta, Valencia. Dirige Massimo Freccia.

Casadesus suona il Concerto K. 488 di Mozart e il Concerto per la mano sinistra di Ravel

Una novità di Mario Zafred

sabato: ore 21,30
terzo programma

Il musicista triestino Mario Zafred si presenta nella doppia veste di pianista e compositore, eseguendo, sotto la direzione di Massimo Pradella, la « prima assoluta » delle sue « *Metamorfosi* ». Composto nel '63, subito dopo l'opera teatrale in tre atti « *Wallenstein* » non ancora rappresentata, questo lavoro continua la serie delle importanti opere pianistiche zafrediane — il *Concerto* per pianoforte e orchestra, del '57, il *Concerto* per due pianoforti e orchestra del '61 e la *Sonata* n. 4 per pianoforte solo (Premio Treviso 1962) — nelle quali l'Autore è riuscito a dare a questo nobile strumento una nuova e personale dimensione espressiva, pur senza escluderne le ricche possibilità tradizionali. Rispetto alla precedente produzione, le « *Metamorfosi* » segnano, con il superamento d'una certa schematicità ideativa e l'abbandono di certi moduli linguistici, l'inizio di una fase matura che si prospetta assai interessante, per lo sviluppo in profondità degli originali motivi ispirativi (e, in ciò, crediamo che l'esperienza di « *Wallenstein* » abbia avuto il suo peso, insieme a quella compiuta con la precedente opera lirica « *Amleto* ») e per l'allargamento del linguaggio musicale indirizzato decisamente verso l'esplorazione dell'universo sonoro pancromatico, ma a fini comunicativi, più che speculativi.
Si affiancano alla nuova creazione di Zafred la quarta *Sinfonia* di Dvorak e il balletto simbolico-fiabesco « *Il Principe di legno* » composto da Bartók durante la prima guerra mondiale e che sembra riflettere con amaro sarcasmo la drammaticità di quegli anni, in una musica spesso violenta e tragicamente caricaturale.

Nicola Costarelli

La nuova rubrica del Programma Nazionale

Dizionarietto per tutti

mercoledì: ore 9,40
programma nazionale

Dicono gli stranieri — anche gli studiosi, e non soltanto le migliaia di turisti che ogni anno affollano le nostre spiagge — che l'italiano è una lingua difficile. E lo è per la sua inesauribile varietà di forme e di costrutti, per la sua duttilità, per l'abbondanza dei vocaboli e dei significati che, ad una stessa parola, si possono attribuire. Loro, tuttavia, sono stranieri, e questa difficoltà possono accamparla a buon diritto. Ma siamo sicuri, noi che questa lingua l'adoperiamo ogni giorno, di conoscerla almeno passabilmente? Quanti errori — di ortografia, di pronuncia, di sintassi — commettiamo nei discorsi, negli scritti?
Da queste considerazioni, dal desiderio di stimolare negli ascoltatori curiosità ed interesse per la nostra lingua, è nata l'idea di Dizionarietto per tutti, *una trasmissione radiofonica a cura di Gianni Papini; che non vuol essere tuttavia un'arida elencazione di regole grammaticali, bensì un commento vivace e penetrante alle vicende quotidiane del linguaggio. Per esempio, si parla, in ciascuna puntata, dello stato presente della lingua, delle parole nuove, dei nuovi modi di dire, delle influenze esercitate dal giornalismo, dal cinematografo, dalla pubblicità. Molta importanza verrà data alla pronuncia, cui in Italia si attribuisce solitamente così poca importanza. Inoltre, a seconda delle stagioni, verranno illustrati i nomi degli attrezzi legati alle attività rurali, o alla pesca, alla caccia; si citeranno proverbi, chiarendone le origini; si parlerà della terminologia turistica.*
Infine, alcune trasmissioni saranno dedicate alla corrispondenza con il pubblico: a Dizionarietto per tutti *infatti gli ascoltatori potranno chiedere la soluzione di quesiti pratici, interessanti o curiosi, che riguardino comunque la lingua e il suo uso corretto.*

p. g. m.

IL PADIGLIONE DELLA RAI ALLA FIERA DI MILANO con la gigantesca scritta che corre lungo le pareti dello stand. Come quello dello scorso anno è all'aperto: gli architetti Achille e Piergiacomo Castiglioni l'hanno ideato come un giardino pensile, un'area di riposo per i visitatori della Fiera. Sulle pareti che lo delimitano, grandi immagini dei programmi televisivi trasmessi in dieci anni, rappresentano ogni genere di spettacolo: dalla prosa al varietà, alle rubriche informative e culturali, che una colonna sonora, composta dalle sigle musicali di ciascuna trasmissione, farà rivivere in tutta la loro suggestione

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di Santa Croce al Flaminio in Roma
SANTA MESSA

11,45-12,15 SONO CON VOI SINO ALLA FINE
Quinta trasmissione
Credo la Chiesa apostolica a cura di Gustavo Boyer e P. Angelico Ferrua
Realizzazione di Elisa Quattrocolo

Pomeriggio sportivo

15,30-17,15 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Milky - Yoga Massalombarda - Biancozero - Algida)

La TV dei ragazzi

LE DIAVOLERIE DI TILL
Film - Regia di Gérard Philipe
Prod.: Films Ariane
Int.: Gérard Philipe, Jean Vilard, Fernand Ledou, Nicole Bergère

Articolo alla pagina 61

Pomeriggio alla TV

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(L'Oreal Paris - Merluzzina Melisana)

19,20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Idriz - Biscotti Talmone - Camay - Sunbeam Italiana - Santipasta - Ennerev materasso a molle)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Società del Linoleum - Gibbs Fluoruro - Kröne - Amami Hair Spray - Olà - Società del Plasmon)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Cera Grey - (2) Piaggio-Vespa - (3) Gillette - (4) Imec Biancheria
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vimder Film - 2) Erre Film - 3) Ondatelerama - 4) Slogan Film

Edmonda Aldini, presentatrice di « L'approdo »

21 —
I MISERABILI
di Victor Hugo
Riduzione in dieci puntate, sceneggiatura e dialoghi di Dante Guardamagna
Terza puntata
IL PROCESSO CHAMPMATHIEU
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Thénardier *Antonio Battistella*
M.me Thénardier *Cesarina Gheraldi*
Primo ufficiale giudiziario *Gianni Partanna*
Secondo ufficiale giudiziario *Renzo Petretto*
Il vecchio maestro *Romolo Costa*
Una cliente *Norma Bruni*
Fantina *Giulia Lazzarini*
Suor Simplicia *Mila Vannucci*
La custode *Winni Riva*
Il medico *Adolfo Geri*
La figlia della custode *Silvana Valci*
Jean Valjean (anche nel ruolo di Champmathieu) *Gastone Moschin*
Il garzone *Gianni Diotajuti*
La vecchia *Miriam Pisani*
L'usciere del tribunale *Corrado Sonni*
Il cancelliere *Olimpo Gargano*
Il Presidente *Consalvo Dell'Arti*
L'accusatore *Mario Colli*
Il difensore *Mario Bardella*
Uno del pubblico *Toni Malankas*
Un gendarme *Enrico Lazzareschi*
Il forzato Brevet *Marcello Turilli*
Il forzato Chemildieu *Paolo Rosmino*
Il forzato Cochepaille *Renato Lupi*
Un signore *Luigi Gatti*
Vernon *Rino Genovese*
Bamatabois *Umberto D'Orsi*
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Sandro Bolchi

Articolo alle pagine 14 e 15

21,50 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Giannelli, Raimondo Musu e Luigi Silori
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

22,35 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
della notte

La seconda

Ecco

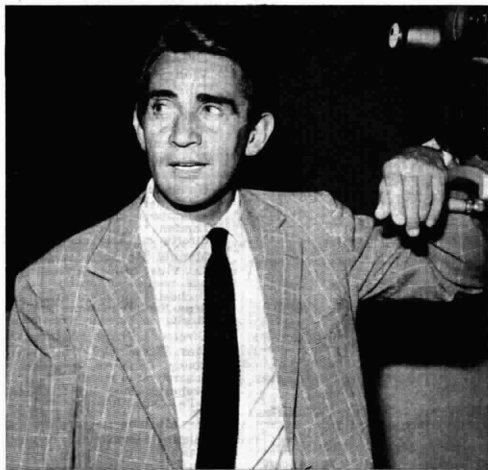
secondo: ore 22,05

Stasera si parla di maldicenza. Naturalmente non tutta la trasmissione si baserà su questo tema, ma una sola parte di essa. Quando Mario Mattoli decise di portare sul video il vecchio « Za-bum » che trionfò sulle scene negli anni Trenta, uno Za-bum riveduto e corretto, pensò di imperniare ogni puntata su di un preciso argomento. E scelse per il primo numero l'amicizia, per il secondo la maldicenza, eccetera. Il filo conduttore, però, si allentò via facendo quando ci si accorse che molti spunti brillanti, comici, frizzanti non si sarebbero potuti utilizzare qualora ci si fosse attenuti a uno schema rigido. Così, la maldicenza che pure poteva offrire notevoli sviluppi ebbe meno spazio.
Dunque: parliamo di « maldicenza ». Si tratta di una scenetta alla quale prendono parte Francesco Mulè, Vittorio Congia, Carlo Hintermann, Peppino De Martino. Cosa dicono? Ecco, i quattro amici sono riuniti assieme e discorrono del più e del meno, si lodano, sono pieni l'un l'altro di premure e di attenzioni. Basta però che una persona saluti, prenda il cappello ed esca, perché gli amici, abbassando il tono di voce si abbandonino alle critiche più feroci fatte in modo disinvolto, impersonale, quasi fossero parole affettuose, dette a fin di bene. « Sai, ho saputo da quel conoscente... », « In confidenza, ti dirò... », « Non per dirne male, è un amico, ma... », e così, mano mano che la sala si svuota, la conversazione si muta in commenti maligni e acri.
Una delle caratteristiche essenziali del glorioso « Za-bum » che le persone di mezz'età ricorderanno volentieri e, perché no?, con un tantino di nostalgia, era la satira musicale, un

IL SIGNORE DI MEZZA ETÀ

19 APRILE

puntata del varietà «Za-bum»

la maldicenza

Walter Chiari che appare stasera in « Za-bum »

po' acida e un po' garbata dei fatti del giorno. La via scelta da Mattoli per satireggiare il costume attuale è stata quella di trasferire i personaggi nell'antica Roma, dando loro sentimenti, idee, opinioni, tic degli uomini del nostro tempo. Questo secondo sketch che si avvale della partecipazione di Antonella Steni ed Elio Pandolfi avrà un andamento, come abbiam detto, musicale, e l'antica Roma rivivrà in gustosi e fini couplets cantati: una forma cara al vecchio spettacolo che vide anche De Sica cimentarsi con Umberto Melnati in « Ludovico, sei dolce come un fico ».
Un'altra scenetta sarà quella intitolata « La novella del giovane figlio di un tranviere povero » che è, più che una scenetta, una commediola da ridere.
Altri attori che prendono parte al programma sono: Tony Renis, Carlo Campanini, Piero Mazzarella. Fred Bongusto presenterà una canzone. Walter Chiari « cucirà » le varie gags con la sua verve, e concluderà la trasmissione con un monologo... maldicente.

Carlo Napoli

Va in onda nel pomeriggio sul Secondo Programma, « Il signore di mezza età », lo spettacolo di Marcello Marchesi, che qui vediamo attorniato da uno stuolo di ballerine

SECONDO

Per la sola zona di Milano, in occasione della XLII Fiera Campionaria Internazionale

13-13,15 « MILANO ORE 13 »
Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

18 — Marcello Marchesi presenta
IL SIGNORE DI MEZZA ETA'
Osservazioni, divagazioni e commenti sulla vita di ieri, di oggi e di domani
a cura di Camilla Cederna, Marcello Marchesi e Gianfranco Bettetini
con Lina Volonghi e Sandra Mondaini
Coreografie di Valerio Brocca
Costumi di Corrado Colabucci
Scene di Gianni Villa
Orchestra diretta da Mario Bertolazzi
Regia di Gianfranco Bettetini

19,15 AI CONFINI DELLA CIVILTA'
Un programma di Antonio Cifariello
Quarta puntata
— **Ad Ovest di Pago Pago**

19,50-20,10 ROTOCALCHI IN POLTRONA
a cura di Paolo Cavallina

---

21 — **SEGNALE ORARIO**
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Bertelli - Pomito Rebaudengo - Esso - Illycaffè)

21,15 LO SPORT
— **Risultati e notizie**
— **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico**

22,05
ZA-BUM
Testi di Castellano e Pipolo, Mattoli, Breccia, Marchesi, Verde
con Walter Chiari, Antonella Steni, Elio Pandolfi, Roberto Paoletti, Silvana Giacobini, Carlo Campanini, Aba Cercato, Piero Mazzarella, Luisa Rainer, Ennio Groggia, Tony Renis, Santo Versace, Fred Bongusto, Ave Ninchi, Francesco Mulè, Alvaro Alvisi, Vittorio Congia, Peppino De Martino, Carlo Hintermann
Coreografie di Walter Marconi
Scenografie di Lucio Lucentini
Costumi di Roberto Coppa
Regia di Mario Mattoli

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 19 aprile 1964
Ore 12,10-12,30 - Stazioni del Secondo Programma

DIMMI CHI SEI (Specchia-Martini-Franchini)
Loris Banana - Orchestra diretta da Glauco Rosignoli
HELLO, DOLLY! (Herman)
Louis Armstrong and The All Stars
TEMA DAL FILM « INTRIGO A STOCCOLMA » (Goldsmith)
Jerry Goldsmith dirige l'Orchestra MGM Studio
CEUX QUI ONT UN CŒUR (David-Bacharach-Bernet)
Petula Clark - Tony Hatch e la sua orchestra
VAYA CON DIOS (Nomen-Russel)
Los Marcellos Ferial
SUPERCAR (Gray)
Nelson Riddle e la sua orchestra

RADIO DOMENICA 19

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,20 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
I pianetini della fortuna

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *Vita nei campi*

9 — L'informatore dei commercianti

9,10 Musica sacra
Mendelssohn: *Christus*, oratorio per tenore, coro e orchestra (*Solista* Giuseppe Baratti - Orchestra e Coro dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitosi)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
Cinque per quattro
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regìa di Silvio Gigli

11,10 *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Ragazzi collezionisti e ricercatori

11,50 Parla il programmista

12 — * Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
VOCI PARALLELE

14 — Musica operistica
Mozart: *Lucio Silla*, ouverture; Verdi: *Otello*, danze atto III; Wolf Ferrari: *Il Campiello*, Intermezzo; R. Strauss: *Salomé*, Danza dei sette veli

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Domenica insieme
presentata da **Pippo Baudo**
Prima parte

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Domenica insieme
Seconda parte

16,15 *(Stock)*
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

18 — CONCERTO SINFONICO
diretto da MASSIMO FRECCIA
con la partecipazione del baritono **Pierre Mollet**
Milhaud: *Salmo 129* per baritono e orchestra; Chausson: *Le poème de l'amour et de la mer*: a) La fleur des eaux, b) Interlude, c) La mort de l'amour; R. Strauss: *Morte e Trasfigurazione*, poema sinfonico op. 24
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

18,55 * Musica da ballo

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra
di Italo De Feo

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 I VECCHI E I GIOVANI
Romanzo di **Luigi Pirandello**
Riduzione e adattamento radiofonico di Franco Monicelli
Quinta puntata
Don Cosmo *Antonio Battistella*
Nicoletta *Mila Vannucci*
Capolino *Nino Dal Fabbro*
Don Flaminio *Loris Gizzi*
Aurelio Costa *Gian Maria Volonté*
Donna Adelaide *Rina Franchetti*
Don Ippolito *Augusto Mastrantoni*
Mauro Mortara *Aldo Silvani*
Monsignor Montoro *Giotto Tempestini*
Dianella *Anna Maria Gherardi*
Un domestico *Ugo Carboni*
Regìa di **Andrea Camilleri**

21 — CACCIA AL TITOLO
Gioco musicale di **Tullio Formosa**

22 — IL NASO DI CLEOPATRA
Rubrica di **Arpad Fischer**

22,15 Musica da camera
Locatelli: *Concerto grosso in re maggiore op. 1 n. 9*: a) Allegro, b) Largo, c) Allemanda (allegro), d) Sarabanda (largo), e) Allegro; J. S. Bach: *Ricercare a sei voci da « L'offerta Musicale »*; Albinoni: *Sonata a cinque in sol minore*: a) Adagio, b) Allegro, c) Grave, d) Allegro - Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond De Stoutz
(Registrazione effettuata il 16 novembre 1963 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 Interludio musicale

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Motivi della domenica

10 — DISCO VOLANTE
Incontri e musiche all'aeroporto,
a cura di Mario Salinelli

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Musica per un giorno di festa

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12 — Anteprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

13 — *(Aperitivo Sélect)*
Appuntamento alle 13:
Voci e musica dallo schermo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

13,40-14 *(Mira Lanza)*
DOMENICA EXPRESS
Radio-direttissimo delle 13,40 di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Armando Del Cupola**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — * Concerto di musica leggera
con le orchestre dirette da Quincy Jones e Si Zeutner; i cantanti Gene Pitney, Isabelle Aubret, George Chakiris e Brenda Lee; i solisti Sommy Rollins, Warren Covington ed Errol Garner

15,45 Vetrina della canzone napoletana

16,15 IL CLACSON
Un programma di **Piero Accolti** per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — *(Alemagna)*
*** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma: *Ciclismo: Arrivo della Parigi-Roubaix*
Radiocronaca di Sandro Ciotti
Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro in Milano « Premio Emanuele Filiberto »
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Incontri sul pentagramma
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 I grandi valzer

21 — DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Musica leggera in Europa
Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
Undicesima trasmissione
Belgio (II)

22,15 Musica nella sera

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Willem van Otterloo:
Georg Friedrich Haendel
Water Music
Ouverture - Adagio e staccato - Aria - Bourrée - Hornpipe - Aria - Minuetto - Andante, Allegro - Alla Hornpipe
Orchestra Filarmonica Olandese
Tenore Cesare Valletti:
Alexander Borodin
Il Principe Igor: *« Il sol tramonta »*
Georges Bizet
I Pescatori di perle: *« Mi par d'udire ancor »*
Giuseppe Verdi
Luisa Miller: *« Quando le sere al placido »*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Fighera
Duo pianistico Robert e Gaby Casadesus:
Erik Satie
Trois Morceaux en forme de poire
Soprano Hilde Zadek
Henry Purcell
Didone ed Enea: *« When I am laid in earth » (Lamento di Didone)*
Orchestra d'archi di Vienna diretta da Paul Sacher
Richard Strauss
Arianna a Nasso: *« Es gibt ein Reich »*
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt
Direttore Rafael Kubelik:
Bedrich Smetana
Sarka, *poema sinfonico da « La mia Patria »*
Orchestra Filarmonica di Vienna
Basso Boris Christoff:
Camille Saint-Saëns
Enrico VIII: *« Tant le pape est ostile à ma secrète envie »*
Modesto Mussorgski
Boris Godunov: *Addio e Morte di Boris*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Violista Dino Asciolla:
Luigi Boccherini
Sonata in do minore *per viola e pianoforte*
Allegro - Largo - Minuetto
al pianoforte Eugenio Bagnoli
Mezzosoprano Teresa Berganza:
Gioacchino Rossini
La Cenerentola: *« Nacqui all'affanno e al pianto »*
London Symphony Orchestra diretta da Alexander Gibson
Manuel De Falla
La Vida breve: *« Vivan los que rien », « Ingrato »*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Frieder Weissmann
Direttore Bruno Maderna:
Igor Strawinski
Ebony Concerto - Tango - Scherzo alla russa
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

12 — Musiche per organo
Johann Erasmus Kindermann
Magnificat octavi toni
Organista Kurt Wolfgang Senn, all'organo della Badia dei P. P. Benedettini di S. Urban di Lucerna
Johann Sebastian Bach
Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore
Organista Albert Schweitzer

12,30 Un'ora con Maurice Ravel
Trois Chansons Madécasses per voce, flauto, violoncello e pianoforte
Nahandove - Aoua! Aoua! - Il est doux
Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono;* Aurèle Nicolet, *flauto;* Irmgard Poppen, *violoncello;* Karl Engel, *pianoforte*
Gaspard de la nuit
Ondine - Le Gibet - Scarbo
Pianista Robert Casadesus
Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello
Moderato - Pantoum (Assai vivo) Passacaglia (Largo assai) - Finale (Animato)
Arthur Rubinstein, *pianoforte;* Jascha Heifetz, *violino;* Gregor Piatigorsky, *violoncello*

13,30 Concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi
Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in re maggiore K. 203
Andante maestoso, Allegro assai - Andante - Minuetto - Allegro - Minuetto - Andante - Minuetto - Prestissimo
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60
Adagio, Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace - Allegro non troppo
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Paul Hindemith
Concerto per violoncello e orchestra
Allegro moderato - Andante con moto - Allegro marziale
Solista Enrico Mainardi
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Peter Ilyich Ciaikowski
Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

APRILE

15,35 Musiche di ispirazione popolare
Benjamin Britten
Canzoni popolari francesi per soprano e pianoforte
La Noël passée - Voici le printemps - Le Rois s'en va-t-en chasse - La belle au jardin d'amour
Renée De Fraiteur, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Quattro Canzoni popolari inglesi per tenore e orchestra
The Sally Gardens - Little sir Williams - The Bonny Earl O'Moray - Oliver Cromwell
Solista Herbert Handt
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da John Barbirolli

16 — Pagine pianistiche
Robert Schumann
Sei Danze facili op. 130 per pianoforte a quattro mani
Polonaise - Valzer - Minuetto - Scozzese - Francese - Girotondo
Andante e Variazioni in si bemolle maggiore op. 46 per due pianoforti
Duo pianistico Gorini-Lorenzi

TERZO

16,30 Il grande indiscreto
Racconto di Gianna Manzini
Lettura

17,10 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach
(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli
Cantata N. 12 « Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen » per contralto, basso, tenore, coro a quattro voci, oboe, tromba, due violini, due viole e continuo con fagotto obbligato (Weimar, 1714)
Hilde Rössel-Majdan, *contralto;* Walter Berry, *basso;* Anton Dermota, *tenore*
Coro da Camera e Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Mogens Woeldike

17,45 LA PACE CONIUGALE
Commedia in due atti di **Guy de Maupassant**
Traduzione di Luigi Diemoz
La signora De Sallus — *Franca Nuti*
Jacques De Randol — *Ettore Conti*
Il signor De Sallus — *Vittorio Sanipoli*
Regia di **Flaminio Bollini**

19 — Giselher Klebe
Die Zwitschermaschine: Metamorfosi su un quadro di Klee
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fritz Rieger

19,15 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spaziani

19,30 * Concerto di ogni sera
Frédéric Chopin (1810-1849): *Sonata in sol minore op. 65,* per violoncello e pianoforte
Allegro moderato - Scherzo - Largo - Finale
Enrico Mainardi, *violoncello;* Carlo Zecchi, *pianoforte*
Claude Debussy (1862-1918): *Sonata n. 2,* per flauto, viola e arpa (1916)
Pastorale - Interludio - Finale
Julius Baker, *flauto;* Lillian Fuchs, *viola;* Laura Newell, *arpa*
Béla Bartók (1881-1945): *Improvisations op. 20* (8 pezzi su canti folkloristici ungheresi) (1920)
Pianista Andor Foldes

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Luigi Boccherini
Sonata in mi bemolle maggiore, per violino e pianoforte
Maestoso assai - Rondò
Cesare Ferraresi, *violino;* Riccardo Castagnone, *pianoforte*
Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 16
Allegro spiritoso - Andantino con moto - Allegro vivace assai
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lee Schaenen

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La Lirica alla Radio
FIDELIO
Opera in due atti di Joseph Sonnleithner e Georg Friedrich Treitschke - Riduzione dalla « Leonora » di Bouilly
Musica di **Ludwig van Beethoven**
Don Fernando — *Rudolf Knoll*
Don Pizarro — *Boris Christoff*
Florestano — *Hernst Kozub*
Leonora — *Hilde Zadek*
Rocco — *Otto von Rohr*
Marcellina — *Graziella Sciutti*
Jaquino — *Paul Paeny*
Direttore **Lorin Maazel**
Maestro del Coro Gianni Lazzari
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma
(Registrazione effettuata il 13 febbraio 1964 dal Teatro dell'Opera di Roma)

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Musica dolce musica - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Incontri musicali - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Melodie - 4,36 Incantesimo musicale - 5,06 Galleria del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa in Rito Latino,** in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Armeno.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Incontri con la Divina Commedia: Canto Nono: gli Avari e i Prodighi »** a cura di Claudio Casoli, lettura di Achille Millo. 20,15 Paroles Pontificales. 20,30 Discografia di Musica Religiosa. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en vanguardia: programa misional. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

TV LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,20-9,45 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,10-10,35 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

10,35-11 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

Allestimento televisivo di Gigliola Spada

Seconda classe:

8,55-9,20 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

9,45-10,10 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

11,45-12,10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

12,35-13 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

Terza classe:

12,10-12,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

13-13,25 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Diet-Erba - Fonti Staro - Quercetti Missili-Giocattolo - Manetti & Roberts)

La TV dei ragazzi

a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Regìa di Enrico Romero

b) **OBIETTIVO LUNA**
di Malcolm Hulke e Eric Paice
Traduzione di Francesco Cerchi
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Annunciatore — *Gerardo Panipucci*
Sir Norman Armstrong — *Alberto Amato*
Jimmy — *Roberto Chevalier*
Prof. Wedgwood — *Ivano Staccioli*
Henderson — *Fernando Cajati*
Jan Murray — *Tullio Valli*
Field — *Vittorio Battarra*
Geoff — *Stefano Bertini*
Jean — *Silvana Giacobini*
Valerie — *Loretta Goggi*
Pilota Williams — *Marino Bulla*
Signora Wedgwood — *Anna Maria Aveta*

Scene di Pino Valenti
Costumi di Luisa Schiano
Regìa di Marcella Curti Gialdino

Illustraz. alle pagine 60 e 61

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Orologi Cyma-Tavannes - Articoli per l'infanzia Chicco)

19,15 CARNET DI MUSICA

Orchestra diretta da Gino Conte

Regìa di Lelio Golletti

Ribalta accesa

20 — SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Cera Praid - Coca-Cola - Talco borato Mira - Lacca Marie Claire - Dixan - Olio Dante)

TELESPORT

ARCOBALENO

(L'Oreal Paris - Industria Dolciaria Ferrero - Vecchia Romagna Buton - Doppio brodo Star - Confezioni Marzotto - Sapone Sole)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Chinamartini - (2) Saiwa - (3) Siltal - (4) Simca

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Art Film - 3) Ultravision Cinematografica - 4) Fotogramma

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 — VERITA'

Panico a Kansas City

Racconto sceneggiato - Regìa di John Peyser

Prod.: C.B.S.-TV

Int.: Jacqueline Scott, Philip Carey

22,25 FRIULI-VENEZIA GIULIA

Una nuova Regione

Servizio di Massimo De Marchis

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«Carnet di

nazionale: ore 19,15

Oggi, nuovo appuntamento televisivo con «Carnet di musica» 1964. Per la puntata di stasera, lo spettatore uso a premettere alla cena del lunedì un aperitivo di ritmo e melodia troverà preparato un cocktail a base di non pochi, appetitosi ingredienti: mescolati all'ombra del Vesuvio con l'aiuto dell'orchestra di Gino Conte e serviti sul teleschermo presentatore Pippo Baudo. C'è, per cominciare, Enrico Fiume, giovane promessa locale che interpreta Nustalgia napulitana. *Diana Della Rosa risveglia invece nostalgie di anni lontani con il celebre* Tango delle capinere, *seguita da Nelly Fioramonti e Annamaria Fei che cantano d'amore rispettivamente alla maniera di Edith Piaf* (Hymne à l'amour) *e di Ray Charles* (Non finirò d'amarti). *In chiave di bossa nova e di hully-gully si esprime Vanna Scotti, una voce fra le più interessanti della canzone d'oggi, scoperta alcuni anni fa in occasione di un incontro del radiofonico* Buttafuori *fra Messina e Cremona nel corso del quale l'allora sconosciuta Vanna difendeva i colori lombardi: nel «Carnet» odierno l'ascolteremo in* Prendi la tua roba *e* Che tipo sei?
I cantautori di turno nel programma si chiamano Enzo Guarini ed Edoardo Vianello. Il Guarini, già noto ai fedeli di queste trasmissioni, è arrivato al canto dopo aver perfezionato una poliedrica educazione musicale mediante lo studio della chitarra, del pianoforte, del

Un giallorosa con William Powell

secondo: ore 21,15

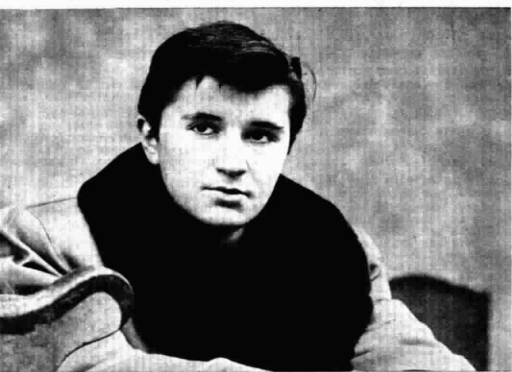
Il canto dell'uomo ombra (The song of the thin Man) diretto nel 1947 da Edward Buzzel, è il sesto e ultimo film della serie *giallorosa* iniziata nel 1934 e il cui protagonista — un celebre detective — è stato sempre interpretato da William Powell. (I film precedenti sono *L'uomo ombra* del 1934; *Dopo l'uomo ombra* del 1936; *Si riparla dell'uomo ombra* del 1939 trasmesso dalla TV la settimana passata, *Shadow of the thin Man* del 1941, mai giunto

Per la serie dei telefilm «Verità»

nazionale: ore 22

Panico a Kansas City *racconta la straordinaria «distrazione» sul lavoro capitata, nelle prime ore di un pomeriggio d'estate, a un tecnico di uno stabilimento chimico, Ed Gleason. In una vasca, contenente una notevole quantità di acido solforico e di glicerina, egli introduce per sbaglio una quindicina di litri di acido nitrico, formando così una pericolosissima soluzione: la nitroglicerina. Il suo potere dirompente, come è noto, supera da venti a sessanta volte quello della dinamite. E, nella vasca, si sono venuti formando ben quaranta litri di nitroglicerina: quanto basta a far sal-*

20 APRILE

musica»: Bobby Solo

Bobby Solo che presenta stasera una sua nuova canzone

vibrafono, del contrabbasso. Il « cantasuonautore » ci presenta stasera la sua ultima composizione, già gettonatissima in una incisione di Bob Azzam; si intitola Parlano di me. *Parlare di Vianello, al contrario, non è il caso; se non per dire che ci proporrà in anteprima — insieme a quella sorta di « spiritual » all'italiana che è* O mio Signore *— la propria versione di* Sul cocuzzolo, *nota sinora nella interpretazione della Pavone, nonché un assaggio di* Tremarella, *il « surf » che promette di essere il successo della prossima estate canora.*

Dal « cordovox », una strana complicatissima fisarmonica elettronica, Wolmer Beltrami estrarrà le note di Caravan, Desafinado, Maria Marì; *e quindi sarà la volta di Bobby Solo, il cantante - rivelazione del '64, che appunto con questo programma fa la sua « rentrée » televisiva dopo i fasti di Sanremo:* Blu è blu *e, ovviamente,* Una lacrima sul viso *— da mesi in testa alle classifiche dei « best-sellers » — sono i due brani con cui il giovanissimo Bobby si ripresenta alle schiere fittissime dei suoi tifosi.*

m. b.

SECONDO

10,30-12 Per la sola zona di Milano, in occasione della XLII Fiera Campionaria Internazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13,15 « MILANO ORE 13 »
Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Monda Knorr - Lebole Euroconf - Bianco Sarti - Olà Matic)

21,15

IL CANTO DELL'UOMO OMBRA
Film - Regia di Edward Buzzel
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: William Powell, Myrna Loy

22,45 JAZZ IN EUROPA
Oscar Klein Quartet
Regia di Walter Mastrangelo

23,15 Notte sport

Il canto dell'uomo ombra

in Italia, e *L'uomo ombra torna a casa* del 1944).
L'uomo ombra si è da tempo ritirato a vita privata quando, recandosi una sera in compagnia della moglie in un locale notturno, viene nuovamente coinvolto in una delle sue incredibili avventure. Il dancing che è installato a bordo di un elegante battello è di proprietà di un giovanotto che ama, riamato, la graziosa figlia di un ricco avventuriero. Questi nega il suo consenso alle nozze e i due giovani decidono allora di sposarsi segretamente. Mentre si allontanano dal battello viene ucciso con una rivoltellata il direttore del locale. *L'uomo ombra* assume prontamente le indagini del caso che si presenta particolarmente difficile. Un altro delitto si aggiunge infatti al primo. La canzonettista del dancing, che è stata l'amante del direttore d'orchestra da cui è stata in seguito abbandonata, viene uccisa proprio mentre è sul punto di svelare il nome dell'assassino. Un altro importante testimone — un suonatore di jazz — dà chiari segni di squilibrio e deve essere ricoverato d'urgenza. *L'uomo ombra* deve fare così appello a tutta la sua esperienza e a tutto il suo intuito, e a poco a poco, giocando d'astuzia, riesce a dipanare l'intricatissima situazione.
E' assolutamente vietato, in queste storie, svelare, sia pure per accenni, la conclusione, per non togliere al pubblico il gusto di una scoperta personale. Potremo dire soltanto che il colpevole non saprà evitare il tranello tesogli dall'*uomo ombra*, il quale se ne tornerà alla sua casa avendo concluso le sue avventure poliziesche.
Come succede alle opere nate per sfruttare commercialmente il successo di un personaggio o di una storia, anche il film di questa sera non presenta doti particolari e invano qualcuno potrà ricercarvi quella fine e divertita ironia che rese celebri, trenta anni fa, le avventure semiserie di William Powell. Anche senza il pregio dell'originalità, la formula più volte collaudata permette tuttavia un'ora e mezza di svago, che poi è in sostanza il risultato a cui tendono prodotti di questo genere.
La bravura di William Powell nella caratterizzazione di questo che rimane forse insieme a quello de *L'impareggiabile Godfrey* il suo personaggio più riuscito e popolare, è fuori discussione. Ma è da sottolineare anche quella tutta dimessa di Myrna Loy: un volto pulito e «casalingo» come il cinema non ce ne offre più.

Giovanni Leto

Panico a Kansas City

tare in aria un intero quartiere. Accortosi dell'errore, Ed avverte Pete, il caporeparto. Gli operai hanno l'ordine di sgomberare la fabbrica. Le famiglie, che abitano intorno ad essa, devono abbandonare le case. Il traffico è chiuso ai due lati della strada, in modo da impedire l'avvicinarsi di qualche automobile nei pressi del laboratorio. Nella zona viene sospesa ogni attività che possa dare luogo a urti o a scosse. Arrivati sul posto, i genieri si rendono conto che qualunque intervento diretto è impossibile. E' assurdo, infatti, pensare di trasportare in un luogo deserto una vasca che contiene dell'esplosivo, capace di saltare in aria al minimo urto. Bisogna agire diversamente su di esso; ossia, come consiglia un professore, trasformare la nitroglicerina in una sostanza innocua, con l'immissione nella vasca di altri elementi. In pratica, si dovrà versare nel composto scaglie di sapone, riportando così la nitroglicerina allo stato originale di grasso animale. Ma per farlo è necessario aspettare che la temperatura s'abbassi. E, intanto, il panico nella città aumenta.
Ma Ed, preso da un senso di colpa, si introdurrà segretamente nella fabbrica e, agendo da solo, allontanerà il pericolo che minaccia Kansas City.

f. bol.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
I pianetini della fortuna
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Lacalle: *Amapola;* Osborne: *San Paulo;* Wildman: *Romans I Moll;* Galba: *Riverside Sunset;* Young: *Love Letters*

8,45 *(Chlorodont)*
Un disco per l'estate

Articolo alle pagine 11 e 12

9 — *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
Fogli d'album
Liszt: *Sogno d'amore (Pianista* Arthur Rubinstein); Franck: *Allegretto (Chitarrista* Andres Segovia); Chopin: *Mazurka in si minore (Pianista* Henryk Sztompka)

9,15 Mario Robertazzi: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 Carlo Verde: *Attualità e curiosità scientifiche*

9,45 Un disco per l'estate

10 — *(Cori Confezioni)*
* **Antologia operistica**
Verdi: *La Traviata:* « Libiamo nei lieti calici »; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia* « All'idea di quel metallo »; Leoncavallo: *Pagliacci:* « Decidi il mio destino »

10,30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Telstar, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti
Microfono vagabondo: *Una giornata al Campo Scout,* a cura di Stelio Tanzini

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 97 in do maggiore
Adagio, Vivace - Adagio ma non troppo - Minuetto, Allegretto - Finale, Presto assai
Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Richard Burgin

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 * **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Vero Franck)*
NUOVE LEVE

13,45-14 Un disco per l'estate

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Marcosignori e la sua fisarmonica

15,45 Quadrante economico

16 — **Il Quadrifoglio**
Quindicinale per le fanciulle, a cura di Stefania Plona, Anna Luisa Meneghini e Franca Caprino
Regìa di Lorenzo Ferrero

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 Ribalta d'oltreoceano

18 — **Vi parla un medico**
Enrico Greppi: *L'emicrania*

18,10 Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Varietà musicale di **Perretta** e **Corima** con **Lia Zoppelli** e **Alighiero Noschese**
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Regìa di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Programma)

19,05 L'informatore degli artigiani

19,15 Radio Olimpia
a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,10 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ARTURO BASILE
con la partecipazione del soprano **Marcella De Osma** e del baritono **Osvaldo Scrigna**
Weber: *Oberon:* Ouverture; Bellini: *I Puritani:* « Ah per sempre io ti perdei »; Verdi: *La forza del destino:* « Pace mio Dio »; Gounod: *Faust:* « Santa medaglia »; Verdi: *Nabucco:* « Ben io t'invenni »; Napoli: *Un curioso accidente:* Sinfonietta; Verdi: 1) *Rigoletto:* « Cortigiani vil razza »; 2) *Don Carlo:* « Tu che le vanità »; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia:* « Largo al factotum »; Verdi: *Il Trovatore:* « D'amor sull'ali rosee »; Rossini: *L'assedio di Corinto:* Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Armando Romeo**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Invernizzi)*
* **Un disco per l'estate**

9,15 *(Dip)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
UNO SHOW CHE SI CHIAMA NAPOLI
Un programma di **Nelli** e **Vinti** con Dolores Palumbo e Pietro De Vico
Regìa di **Gennaro Magliulo**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Migliacci-Polito: *Il primo bacio e l'ultimo;* Pallavicini-Roncarati: *Stasera no no no;* Icardi-Guarnieri: *Il magone;* Calabrese-Rossi: *E se domani;* Pallavicini-Kramer: *Che ti succede corazon;* Donaggio: *Motivo d'amore;* Gaiano-Ballotta: *La giostra*

10,55 Un disco per l'estate

11,10 *(Simmenthal)*
* **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Crescendo di voci
Pallavicini - Salvador: *Pour deux;* Jackson - Hildebrand: *Young Lovers;* De Majo Mastrominico-Zauli: *Nel ricordo;* Rigual Elsos-Ardiente: *Corazon do melon;* Giacobetti-Savona: *Sole pizza e amore;* Hays Seeger Buggy-François: *Si j'avais un marteaux (If I had a hammer);* Samuel: *Take me back to my boots and saddle*

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Tricofilina)*
Appuntamento alle 13:
Alta tensione
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Bartok: Dai « *Dieci piccoli studi* »: a) Danza degli slovacchi, b) Sera in campagna, c) Canto popolare (Pianista Franco Mannino); *Danza popolare rumena* (Riccardo Odnoposoff, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*); *Dal diario d'una mosca* (Pianista Ornella Puliti Santoliquido); *Scene ungheresi:* a) Una sera al villaggio, b) Danza dell'orso, c) Melodia, d) Leggermente brillo, e) Danza del porcaro - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

16 — **Un disco per l'estate**

16,15 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Vetrina della canzone napoletana

16,50 Concerto operistico
Soprano Suzanne Danco - Tenore Mirto Picchi
Mozart: *Le nozze di Figaro:* Ouverture; Cherubini: *Gli Abencerragi:* « Alfin ecco sorge l'aurora »; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia:* « Una voce poco fa »; Wagner: *La Walkiria:* « Cade il verno »; Mozart: *Così fan tutte:* « Per pietà ben mio perdona »; Verdi: *I due Foscari:* « Dal più remoto esilio »; Gluck: *Alceste:* « Divinité du Stix »; Cilea: *Gloria:* « Pur dolente son io » (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Felice Cillario)

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
La discomante
Un programma di Amerigo Gomez

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Ginestra Amaldi - *Galileo Galilei.* La censura del 1616

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Vim)*
30' da New York
Un programma in collaborazione con la RAI Corporation of America presentato da Fred Stampa
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 PARAPIGLIA
di **Marco Visconti**
Regia di **Federico Sanguigni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Meridiano di Roma
Quindicinale di attualità

22 — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**
Giovanni Pierluigi da Palestrina
Dieci Mottetti a cinque voci dal « *Cantico dei Cantici* »
Osculetur me - Trahe me: post te curremus - Nigra sum, sed formosa - Vineam meam non custodivi - Si ignoras te - Fasciculus myrrae - Ecce, tu pulcher es - Tota pulchra es - Vulnerasti cor meum - Sicut lilium inter spinas
I Madrigalisti di Praga diretti da Miroslav Venhoda
Louis Marchand
Deux Cantiques spirituels
« A la louange de la Charitée » - « Sur le bonheur des Justes et le malheur des Réprouvés »
Nadine Sauterau, *soprano;* Janine Collard, *mezzosoprano;* Michel Hamel, *tenore;* Camille Maurane, *baritono;* Laurence Bouley, *cembalo*
Orchestra da camera « Jean Marie Leclair » diretta da Louis Frémaux

11 — **Sonate moderne**
Ernest Bloch
Sonata per violino e pianoforte
Agitato - Molto quieto - Moderato
Enrico Pierangeli, *violino;* Amalia Pierangeli Mussato, *pianoforte*
Paul Hindemith
Sonata per clarinetto e pianoforte
Allegro moderato - Vivace - Molto lento - Piccolo rondò
Réginald Kell, *clarinetto;* Joel Rosen, *pianoforte*
Aaron Copland
Sonata per pianoforte
Molto moderato - Vivace - Andante sostenuto
Pianista Andor Foldes

12,10 Sinfonie di Robert Schumann
Sinfonia n. 4 in re minore op. 120
Lento assai, Vivace - Romanza (Un poco lento) - Scherzo - Finale
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer

12,40 Piccoli complessi
Albert Roussel
Trio op. 40 per flauto, viola e violoncello
Allegro grazioso - Andante - Allegro non troppo
Julius Baker, *flauto;* Lillian Fuchs, *viola;* Harry Fuchs, *violoncello*

12,55 Un'ora con Franz Schubert
Der Gondelfahrer op. 28 su testo di Johann Mayrhofer, per coro maschile e pianoforte
Massimo Toffoletti, *pianoforte*
Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretto da Giulio Bertola
Ständchen op. 135, su testo di Franz Grillparzer, per contralto, coro femminile e pianoforte
Anna Maria Rota, *contralto;* Massimo Toffoletti, *pianoforte*
Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretto da Giulio Bertola
Sinfonia n. 7 (n. 10) in do maggiore « La grande »
Andante, Allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

13,55 FALSTAFF
Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito, da Shakespeare

APRILE

Musica di **Giuseppe Verdi**
Falstaff *Tito Gobbi*
Ford *Rolando Panerai*
Fenton *Luigi Alva*
Dottor Cajus *Tommaso Spataro*
Dardolfo *Renato Ercolani*
Pistola *Nicola Zaccaria*
Alice Ford *Elisabeth Schwarzkopf*
Nannetta *Anna Moffo*
Mrs Quickly *Nan Merriman*
Mrs Meg *Fedora Barbieri*
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro Philharmonia di Londra diretti da **Herbert von Karajan**
Edizione Ricordi

16 — Recital del violoncellista Janos Starker, con la collaborazione pianistica di Eugenio Bagnoli
Eccles
Sonata in sol minore
Grave - Corrente - Adagio - Vivace
Zoltan Kodaly
Sonata op. 8 per violoncello solo
Allegro maestoso ma appassionato - Adagio - Allegro molto vivace
Ludwig van Beethoven
Sonata in do maggiore op. 102 n. 1
Andante, Allegro vivace - Adagio, Tempo di andante - Allegro vivace

17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Georges Bizet
Sinfonia n. 1 in do maggiore
Allegro vivo - Adagio - Scherzo - Allegro vivace
Orchestra della «Suisse Romande» diretta da Ernest Ansermet

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cinema
a cura di Giambattista Cavallaro

18,45 Jean Marie Leclair
(revis. H. Graeser)
Sonata in fa diesis minore, per violino e pianoforte
Andante affettuoso - Allemanda - Largo, Allegro, Giga
Child Neufeld, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

19 — La cultura francese del dopoguerra attraverso le riviste
a cura di Liliana Magrini
III. *Esprit-Arguments*

19,30 * Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sinfonia in do maggiore* «Dei giocattoli» (Kindersinfonie)
Allegro - Minuetto - Finale
Orchestra Sinfonica della Radio di Parigi diretta da René Leibowitz
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Serenata n. 7 in re maggiore K. 250* «Haffner»
Allegro maestoso-Allegro molto - Andante - Minuetto - Rondò (Allegro)
Violino solista Willi Boskovsky
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Münchinger

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Bohuslav Martinu
Concerto per pianoforte e orchestra (Incantation)
Allegro - Poco moderato
Solista Rudolf Firkusny
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Richard Strauss
Dieci Lieder
Die Nacht - Breit' über mein Haupt - Wozu noch, Mädchen - Ruhe, meine Seele - Zueignung - Morgen - All mein Gedanken - Ständchen - Freundliche Vision - Heimliche Aufforderung
Gérard Souzay, *baritono;* Dalton Baldwin, *pianoforte*
Registrazione effettuata il 21 novembre 1963 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana

21,50 Dibattito su
Problemi attuali di pediatria sociale
a cura di Marcello Cantoni con interventi di Giovanni Canaperia, Robert Debré, Augusto Giovanardi, Honoré Ouillon, Eugenio Schwarz-Tiene, George Sicault, Carlo Sirtori

22,30 Igor Strawinsky
Concerto in mi bemolle maggiore «Dumbarton Oaks» per orchestra da camera
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Gabor Otvos

22,45 Orsa minore
IL SOSIA
Un atto di **Pedro Salinas**
Traduzione di Flaviarosa Rossini
Julia *Lucia Catullo*
Roberto *Riccardo Cucciolla*
Il cameriere *Giotto Tempestini*
Lo sconosciuto *Marco Tulli*
Regia di **Marco Lami**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,25 Concerto di mezzanotte - 0,36 Napoli sole e musica - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Le grandi incisioni della lirica - 2,06 Rassegna musicale - 2,36 Club notturno - 3,06 Celebri pagine da balletto - 3,36 Melodie dei nostri ricordi - 4,06 Divagazioni musicali - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **«Il Motu Proprio Sacram Liturgiam: Le prescrizioni che divengono effettive»** di Basilio Frisson - **«Istantanee sul cinema»** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Chronique biblique. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

12,40-13,05 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

13,30-13,55 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe:

8,30-8,55 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

9,45-10,10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

11,25-11,50 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

12,15-12,40 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

Terza classe:

9,20-9,45 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,10-10,35 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

11-11,25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

11,50-12,15 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

13,05-13,30 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

17,30 **SEGNALE ORARIO**

GIROTONDO
(Algida - Milky - Yoga Massalombarda - Biancozero)

La TV dei ragazzi

a) Dal Centro Addestramento CONI di Roma
GINNASTICA
Seconda parte
a cura di Benedetto Nardacci
Realizzazione di Luigi di Gianni

b) **CARTONI ANIMATI**
— **L = Leone**
— **La macchina fotografica**
— **Le cravatte porta-fortuna**
— **Il pesce parlante**
— **C = Canguro**

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Burro Milione - Rexona)

19,15 **CHI E' GESU'?**
a cura di Padre Mariano

19,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
CONCERTO SINFONICO IN ONORE DELLE LL. MAESTA' IL RE FEDERICO IX E LA REGINA INGRID DI DANIMARCA IN VISITA IN ITALIA

Antonio Vivaldi (rev. G. F. Malipiero): *Concerto n. 1 in mi magg. «La primavera» da il «Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione» op. 8*: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro
Violino solista Angelo Stefanato

Luigi Boccherini: *Concerto in re magg. op. 27 per flauto e archi*: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò
Solista Severino Gazzelloni

Claudio Monteverdi (elab. Casella): *Salmo 121 per coro, organo e orchestra*
Direttore Armando La Rosa Parodi
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Piero Turchetti

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Lanerossi - Pirelli S.p.A. - Prodotti Colombani - Autoradio Autovox - Linetti Profumi - Aiax pavimenti)

20,15 **SEGNALE ORARIO**
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Lazzaroni - Olio Berio - Talco borato Mira - Giviemme - Ferrochina Bisleri - Elah)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 **CAROSELLO**
(1) Moplen - (2) Caffè Hag - (3) Zoppas - (4) Terme S. Pellegrino
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Roberto Gavioli - 3) General Film - 4) T.C.A.

21 — Il cinema e la Resistenza in Europa
a cura di Ernesto G. Laura

GIULIETTA, ROMEO E LE TENEBRE
Film - Regìa di Jiri Weiss
Distr.: Cinelatina
Int.: Dana Smutna, Ivan Mistik, Jirina Seiabalova

22,30 **COME, QUANDO, PERCHE'**
Cronache del mondo giornalistico
di Aldo Falivena e Gugliemo Zucconi

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Cronache del

Come,

nazionale: ore 22,30

Tutte le mattine milioni di persone comprano il giornale. Lo sfogliano subito: in tram, in autobus, prima di salire nella auto che hanno lasciato poco distante dall'edicola. Una scorsa veloce ai titoli della prima pagina, alle notizie della cronaca, dello sport. Si sporcano le mani: il foglio è ancora fresco di stampa. Poi il giornale finisce in tasca, su una scrivania, sul banco di un negoziante, nella borsa di una signora, sul sedile di una macchina. La gente sa cosa è successo nel mondo. Ha già avuto una prima sommaria informazione. Più tardi, all'ora di colazione, se ci sarà tempo, si potranno leggere i particolari, gli articoli di fondo, le critiche degli spettacoli, i servizi degli inviati speciali, i commenti, tutto il resto: dodici, quattordici pagine fitte di caratteri tipografici, di fotografie. Nel pomeriggio il giornale è già vecchio. Nelle edicole ci sono quelli nuovi: i quotidiani della sera, quasi tutti decorati di rosso. Sono fogli diversi da quelli usciti nelle prime ore del mattino. Sono giornali che tengono conto che la sera la gente ha più fretta. Caratteri enormi per i titoli. Notizie telegrafiche, in grassetto; pagine intere dedicate ai programmi degli spettacoli serali. Nell'interno i resoconti sono più brevi, sintetici. Il pubblico non ha tempo per leggere. C'è il cinema, il teatro, la televisione. Vuole sapere soltanto cosa è successo, leggere uno o due articoli, non di più. Così, giorno per giorno; così per trecentosessanta giorni l'anno. A Natale, Capodanno, Pasqua, 1° maggio e Ferragosto, quando il giornale non c'è, si ha la sensazione che manchi qualche cosa.
Come nasce un giornale? Quando si fa il giornale? Perché? Certamente non sono molti i lettori in grado di saperlo. Le idee sono vaghe, nebulose, spesso sbagliate. Il cinema, specialmente quello americano, ha mostrato sovente il mondo giornalistico in maniera pittoresca, non sempre aderente alla realtà. Il giornale è un'altra cosa.
E' un'industria. L'industria della notizia. Vi lavorano migliaia e migliaia di persone: giornalisti, tipografi, spedizionieri, impiegati amministrativi, esperti di pubblicità. Il ritmo è sempre intenso. Anche quando nel mondo non accade nulla, anche quando manca l'avvenimento sensazionale: il giornale deve uscire ogni mattina, ogni sera. Il giornale quotidiano, nonostante le firme più o meno note, è un prodotto che nasce da un lavoro di squadra e da un meccanismo complesso che non può e non deve mai arrestarsi. Le notizie che pervengono alle redazioni da numerose fonti (agenzie nazionali ed estere, corrispondenti, informatori, inviati speciali, cronisti), passano sui tavoli dei redattori: quelli che, come si dice, fanno la «cucina». E' un'attività intensa che per i giornali del mattino comincia alle sei del pomeriggio e finisce alle quattro del giorno successivo; per quelli della sera dalle cinque del mattino alle diciassette. Il mate-

mondo giornalistico

quando, perché

riale scelto, approvato dai responsabili delle pagine o delle rubriche e dal redattore capo va in tipografia. Le linotype compongono. Nascono le colonne di piombo che poi vengono ordinate nei telai, insieme ai titoli: è l'impaginazione. Quindi dopo l'ultima occhiata, frettolosa, ma attenta, del direttore, la pagina « passa ». Così, tutte dodici o quattordici. Una per una, dopo un altro ciclo di lavorazione tecnica, finiscono nei rulli della rotativa. Il capomacchina spinge il bottone. Le gigantesche bobine di carta bianca si srotolano. L'immensa fascia candida si piega una, due, tre, quattro volte. Diventa grigia chiara. Le copie, in fila, una accanto all'altra, escono veloci dalla bocca della rotativa. E' il segnale perché gli spedizionieri si mettano in moto. E' un momento fondamentale: se il giornale non parte o non arriva in tempo è inutile farlo. Bisogna prendere i treni, gli aerei, e se si può — la corsa è sempre frenetica — arrivare in edicola prima degli altri. Si sa che molti lettori, specialmente la mattina presto, chiedono « un giornale » qualunque, il primo che arriva.
La televisione, dal 21 aprile inizierà un nuovo programma — *Come, quando, perché - Cronache del mondo giornalistico* — a cura di Aldo Falivena e Guglielmo Zucconi: una minuziosa inchiesta proprio per spiegare al suo pubblico tutti gli aspetti dell'informazione giornalistica quotidiana. E non si limiterà a questo. Il tema è vasto e suggestivo. La trasmissione, quindici puntate, affronterà anche argomenti marginali e storici: le preferenze del pubblico; quale parte del giornale ha maggiore richiamo, la diffusione al nord, al centro e al sud d'Italia, com'è accolto lo spazio dedicato alla pubblicità. I più grandi servizi e i più grandi giornalisti della storia: Giulio Cesare, Svetonio, Plinio il giovane e altri, autentici inviati speciali. Resoconti questi che, nella trasmissione, saranno addirittura ricostruiti con l'impiego di noti attori di prosa. Infine, il programma prevede anche telecronache dirette dalle redazioni dei quotidiani, nell'ora di più intenso lavoro: potrà capitare di assistere all'arrivo di una notizia sensazionale: si vedrà così come viene elaborato e presentato l'avvenimento che il giorno dopo apparirà in prima pagina.

Bruno Barbicinti

SECONDO

10,30-12,25 Per la sola zona di Milano, in occasione della XLII Fiera Campionaria Internazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13,15 « MILANO ORE 13 »
Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Tide - Alemagna - Caffettiera elettrica GIRMI - Confezioni Facis)

21,15 Lo Stato e il Cittadino
L'ECONOMIA ITALIANA E I SUOI SQUILIBRI
Dirige il dibattito Ugo Zatterin

Articolo alla pagina 10

22,15 BLUE SPRING
Esercitazione navale a Gaeta alla presenza del Re di Danimarca e del Presidente della Repubblica Italiana

22,45 MEZZ'ORA CON DELLA REESE
Presentano Grazia Maria Spina e Franco Volpi

23,15 Notte sport

Un film del cecoslovacco Jiri Weiss

Giulietta, Romeo e le tenebre

nazionale: ore 21

Insignito del massimo riconoscimento al Festival di San Sebastiano del 1960, *Giulietta, Romeo e le tenebre* di Jiri Weiss introduce nel filone dei film dedicati alla Resistenza un tema, se non nuovo, abbastanza inconsueto, e un tono romantico e disperatamente elegiaco. Siamo a Praga nel 1942, all'epoca della uccisione del « gauleiter » Heydrich e nel momento in cui più violenta infuria la persecuzione nazista contro gli ebrei. Uno studente liceale, Paolo, accoglie in casa e nasconde in una soffitta una ragazza israelita, Anna, la cui famiglia e i cui amici sono stati deportati. L'iniziale sentimento di pietà si trasforma presto in simpatia ed affetto: all'insaputa dei familiari il giovane nutre la ragazza, la protegge, si studia di alleggerirle il peso della forzata clausura. Quando intuisce e poi scopre la presenza dell'estranea, la madre di Paolo, timorosa di rappresaglie, ne esige l'allontanamento, ma al momento decisivo è vinta anche lei dalla pietà. Durante un rastrellamento una donna di malaffare, amica di un ufficiale tedesco, scopre Anna e minaccia di denunciarla assieme a Paolo; questi non riesce ad impedire alla ragazza di fuggire in strada, dove viene uccisa dalle raffiche tedesche.
Il film intende far rivivere la vicenda collettiva della popolazione ebraica attraverso la vicenda di due giovani, e si svolge quindi su un doppio binario: quello della rievocazione storica e quello del racconto romantico, il quale nel descrivere il nascere il prorompere del disperato amore tra i due protagonisti consegue momenti di delicatezza sottile e di insinuante commozione.
Jiri Weiss è una personalità di grande rilievo nel cinema cecoslovacco, al quale ha donato alcune opere di rilievo tra cui un *La tana del lupo* (1958).

Guido Cincotti

CONCERTO PER I SOVRANI DI DANIMARCA

Alle 19,30 sul Nazionale va in onda un concerto sinfonico offerto dalla Presidenza del Consiglio ai sovrani di Danimarca, Federico IX e Ingrid. La manifestazione musicale, diretta da Armando La Rosa Parodi, è trasmessa anche dal Terzo Programma radiofonico. Nella foto: i sovrani di Danimarca (la regina è la prima a sinistra) in una via di Roma

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
I pianetini della fortuna
Le Commissioni parlamentari
a cura di Sandro Tatti

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9 — *(Lavabiancheria Candy)*
Fogli d'album
Dvorak: dalla *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 « Dal Nuovo Mondo »*: Largo (Yehudi Menuhin, *violino*; Marcel Gazelle, *pianoforte*); Ravel: *Pavane pour une infante défunte* (*Pianista* Marcelle Meyer); Beethoven: *Bagatella in la minore* (*Pianista* Arthur Schnabel)

9,15 Carlo Meano: *La voce umana*

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 Maurizio Verri: *I banchetti impossibili*

9,45 Un disco per l'estate

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
* **Antologia operistica**
Cherubini: *Medea*: Sinfonia; Verdi: *La Traviata*: « Dei miei bollenti spiriti »; Puccini: *Manon Lescaut*: « Sola, perduta, abbandonata »; Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*: Viaggio di Sigfrido sul Reno

10,30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
I giochi di Topo Gigio, programma di ritmica, a cura di Teresa Lovera
Suoni, voci e colori, trasmissione-concorso a cura di Luciano Folgore
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 « Torna caro ideal »
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Anna Maria D'Angelo

11,45 Antonio Sacchini
Arie di balletto
a) Pantomima dei maghi, b) Andante galante, c) Gavotta di Renaud, d) Passepied, e) Aria in sol maggiore, f) Rigaudon di Chimène
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

13,45-14 Un disco per l'estate

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Gli amici del martedì
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
Regìa di Anna Maria Romagnoli

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da RAINER KOCH
con la partecipazione del violinista **Henrik Szering**
J. C. Bach: *Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 4*: a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Rondò (Presto); Nardini (Revis. H. Szering): *Concerto in mi minore per violino e orchestra d'archi*: a) Allegro moderato, b) Andante cantabile, c) Allegretto giocoso; Mendelssohn: *Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra*: a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo, allegro molto vivace; Honegger: *Sinfonia n. 4 « Deliciae Basiliensis »*: a) Lento e misterioso, allegro, b) Larghetto, c) Allegro
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo (ore 17,45 circa)
Il racconto del Nazionale
Racconti dell'Italia tra le due guerre
III - « Coronata » di Corrado Alvaro

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 ROMULUS
Opera in tre atti di Emidio Mucci
Musica di SALVATORE ALLEGRA

Flora	*Anna Maria Frati*
Tarpeja	*Paola Mantovani*
Remo	*Luigi Infantino*
Romulus	*Piero Cappuccilli*
Faustolo	*Salvatore Catania*
Rea Silvia	*Germana Paolieri*
La sentinella	*Umberto Frisaldi*

Dirige l'**Autore**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

Negli intervalli:
1) **Letture poetiche**
Poesia dialettale tra Ottocento e Novecento
a cura di Mario Dell'Arco
III - Roma: Cesare Pascarella, Trilussa
2) **Il film di repertorio**
Conversazione di Carlo Di Carlo

22,45 * **Musica per archi**

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Miriam Del Mare**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Un disco per l'estate**

9,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
10 con lode
Un programma di Caudana e Ciorciolini presentato da Nunzio Filogamo
Regìa di Pino Gilioli
Cento volte Gigli

Articolo alla pagina 16

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
* **Le nuove canzoni italiane**

10,55 Un disco per l'estate

11,10 *(Orzoro)*
* **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Società del Plasmon)*
Appuntamento alle 13:
Traguardo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Soc. Saar)*
Discorama

15 — *(Sidol)*
Momento musicale

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Basso Cesare Siepi
Mozart: *Le nozze di Figaro*: « Non più andrai »; Verdi: *Nabucco*: « Tu sul labbro dei veggenti »; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « La calunnia »; Boito: *Mefistofele*: « Ave Signor »

16 — **Un disco per l'estate**

16,15 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Da Picerno (Potenza) la Radiosquadra trasmette
IL VOSTRO JUKE-BOX
Un programma presentato da **Beppe Breveglieri**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giulio Confalonieri - *Come si ascolta la musica*. Grandi maestri del Settecento italiano

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Frigorifero Indesit)*
Musica, solo musica
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Cadonnet)*
Enzo Tortora presenta:
DRIBBLING
Campionato di quiz a squadre
a cura di **Carlo Silva** e **Mario Albertarelli**
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regìa di **Carlo Silva**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Uno, nessuno, centomila
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

21,45 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
* **Musica nella sera**

22,10 L'angolo del jazz
Jazz dall'Europa Orientale

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche clavicembalistiche**

10,15 Antologia di interpreti
Direttore Carlo Maria Giulini:
Luigi Boccherini
Sinfonia in do minore « a grande orchestra »
Tenore Jean Giraudeau:
Modesto Mussorgski
Da « Chants et Danses de la mort »: *Berceuse* - *Trepak*
Violinista Hermann Krebbers:
Ludwig van Beethoven
Romanza n. 2 in fa maggiore op. 50 *per violino e orchestra*
Direttore Paul van Kempen:
Peter Ilyich Ciaikowski
Ouverture « 1812 », op. 49
Soprano Leontyne Price:
Giacomo Puccini
Madama Butterfly: « *Un bel dì vedremo* » - « *Tu, tu, piccolo iddio* »
Giacomo Puccini
Turandot: « *Signore, ascolta* » « *Tu che di gel sei cinta* »
Flautista Elaine Shaffer:
Franz Schubert
Introduzione e Variazioni sul tema « Ihr Blümlein alle » (« *Trockne Blumen* »)
Basso Plinio Clabassi:
Ambroise Thomas
Mignon: *Berceuse*
Vincenzo Bellini
I Puritani: « *Cinta di fiori* »
Arpista Clelia Gatti Aldrovandi:
Georg Friedrich Haendel (Revisione e cadenza di Marcel Grandjany)
Concerto in si bemolle maggiore *per arpa e orchestra*
Soprano Victoria De Los Angeles:
Giuseppe Verdi
Otello: *Canzone del salice e « Ave Maria »*
Direttore Leonard Bernstein:
Claude Debussy
Iberia, da « *Images* » *per orchestra*

13 — **Un'ora con Gian Francesco Malipiero**
Dialogo con Manuel De Falla, « in memoriam », per piccola orchestra
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon
Mondi celesti, dalle « *Vite dei Santi Padri* » di Domenico Cavalca, per soprano e orchestra
Solista Luisa Malagrida
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Raphael Kubelik
Sinfonia dello Zodiaco (Quattro Partite: dalla primavera all'inverno):
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

14,05 Recital del pianista Rodolfo Caporali
Robert Schumann
Waldszenen, op. 82
Ignazio Paderewski
Sette Pezzi
Chant d'amour - Scherzino - Légende - Capriccio (alla Scarlatti) - Minuetto in sol maggiore - Notturno - Cracovienne fantastique
Peter Ilyich Ciaikowski
Quattro Brani da « *Le Stagioni* » *op. 37 b)*
Marzo: Canto dell'allodola; Giugno: Barcarola; Ottobre: Canto d'autunno; Novembre: Inttroika
Joachim Raff
Tre Pezzi

La filatrice - Gavotta in la minore op. 125 - Valzer in do maggiore op. 111

Anton Rubinstein

Dall'Album di «*Danze di differenti Nazioni*»: *Russia*

Russiskaja - Trepak

15,20 Hector Berlioz

Roméo et Juliette, sinfonia drammatica per soli, coro e orchestra

Introduction; Prologue - Roméo seul: Tristesse, Concert et Bal; Grande Fête - Scène d'amour; Scherzo - Convoi funèbre; Roméo au tombeau des Capulets; Final

Rosalind Elias, *mezzosoprano;* Cesare Valletti, *tenore;* Giorgio Tozzi, *basso*

Orchestra Sinfonica e Coro di Boston diretti da Charles Münch

17 — Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo

17,35 Donne di Jacobsen

Conversazione di Valeria Canfora

17,45 Henri Wieniawski

Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra

Allegro moderato - Romanza - Allegro con fuoco, allegro moderato (alla zingara)

Solista Jascha Heifetz

Orchestra «RCA Victor» diretta da Izler Solomon

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Letteratura italiana

a cura di Goffredo Bellonci

18,45 Antonio Veretti

Sonatina

Allegro non troppo - Grave - Presto

Pianista Pietro Scarpini

18,55 Bibliografie ragionate

La letteratura della Resistenza

a cura di Francesco Grisi

19,15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

CONCERTO SINFONICO

IN ONORE DELLE LL. MAESTA' IL RE FEDERICO IX E LA REGINA INGRID DI DANIMARCA IN VISITA IN ITALIA

Antonio Vivaldi

(rev. G. F. Malipiero)

Concerto n. 1 in mi maggiore «La Primavera» da il «Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione» op. 8

Allegro - Largo - Allegro

Violino solista Angelo Stefanato

Luigi Boccherini

Concerto in re maggiore op. 27 per flauto e archi

Allegro - Adagio Rondò

Solista Severino Gazzelloni

Claudio Monteverdi

(elab. Alfredo Casella)

Salmo 121 per coro, organo e orchestra

Alfredo Casella

La Giara, suite dal balletto

Tenore Tommaso Frascati

Ferruccio Busoni

Suite n. 2 op. 34 a per orchestra (Geharnischte suite)

Introduzione - Danza guerresca - Monumento funebre - Assalto

Direttore **Armando La Rosa Parodi**

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 20,10 circa):

Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 TEATRO, MUSICA E LETTERATURA IN DANIMARCA

La fonte risanatrice

di **Ludvig Holberg**

Traduzione di Alda Manghi

Jeronimus, vecchio possidente — *Mario Feliciani*
Leonora, sua figlia — *Marisa Fabbri*
Leandro, innamorato di Leonora — *Raoul Grassilli*
Henrich, servitore di Leandro — *Raffaele Pisu*
Leonardo, fidanzato di Leonora — *Stefano Varriale*
Pernille, cameriera di Leonora — *Olga Gherardi*
La cuoca Magdelone — *Rina Centa*
Arv, il portiere — *Raffaele Giangrande*
Il dottor Bombastus — *Gianni Bonagura*
Un servo di Bombastus — *Dino Peretti*
Il cocchiere — *Ignazio Colnaghi*

Regia di **Sandro Bolchi**

22,05 Dietrich Buxtehude

Preludio e fuga in sol minore

Organista Ferruccio Vignanelli

Carl Nielsen

Quartetto n. 4 in fa maggiore op. 44 per archi

Quartetto Koppel

Elsiemarie Bruun, Andreas Thyregod, *violini;* Julius Koppel, *viola;* Yarl Hansen, *violoncello*

22,40 Il ritorno di Kierkegaard

Partecipano Michele Biscione, Cornelio Fabro, Bianca Magnino, Pietro Prini

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 L'angolo del collezionista - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Un palco all'opera - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 Piccoli complessi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Sogniamo in musica - 4,36 Concerto sinfonico - 5,06 I grandi successi americani - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «**Giovani d'oggi: come prepararli alla vita**» di Mons. Giuseppe Marafini - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Chants religieux au Congo. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11,25-11,50 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,10 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

12,10-12,35 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13-13,25 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

13,25-13,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

13,45-14 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

14-14,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Terza classe:

8,30-8,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

9,20-9,45 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

11-11,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

12,35-13 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Manetti & Roberts - Diet-Erba - Fonti Staro - Quercetti Missili-Giocattolo)

La TV dei ragazzi

a) **PICCOLE STORIE**
Zuff
Programma per i più piccini
a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) **A VELE SPIEGATE**
Storia della navigazione a vela
a cura di Mario Tedeschi
Regia di Vittorio Brignole

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Industria Italiana Birra - Spic & Span)

19,15 ROMA: APERTURA DEL 18° CONGRESSO NAZIONALE DEI COLTIVATORI DIRETTI
Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Oleifici Italiani - Durban's - Telerie Bassetti - Sali Andrews - Candy - Caffettiera Moka Express)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Testanera - Invernizzi Milione - Stock 84 - Sidol - Alemagna - Colgate)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Omo - (2) Innocenti - (3) « Derby » succo di frutta - (4) Chatillon
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) General Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Cinetelevisione

21 —
ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Giuseppe Lisi
Presenta Giancarlo Sbragia
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — NEW YORK: APPUNTAMENTO CON IL DUEMILA ALLA FIERA MONDIALE
a cura di Ruggero Orlando
Programma realizzato in collegamento via satellite

22,20 33 GIRI
Programma di musica leggera presentato da Ernesto Calindri
Testi di Leo Chiosso
Orchestra diretta da Angel « Pocho » Gatti
Regia di Maria Maddalena Yon

23,10
TELEGIORNALE
della notte

Luciano Tajoli che stasera appare nel programma di musica leggera « 33 giri »

Gli ospiti di Calindri

nazionale: ore 22,20

Maria Monti, alta, espansiva, esuberante: appare in TV cotonata e con il naso rifatto per presentare le canzoni di Gino Negri. Gino Negri non è nuovo sui teleschermi: ha già fatto un programma in cui insegnava musica ai bambini, ed ha recitato nella « Serie nera » con Albertazzi. Ma, a parte questo, è addirittura uno stakanovista della composizione. Ha già composto quattro opere da camera, rappresentate con successo. Una di queste, intitolata Il Circo Max, *aveva per protagonista nientemeno che Elsa Maxwell, la pettegola di Hollywood. L'ultima produzione di Gino Negri l'hanno potuta applaudire i romani in un recente « cabaret » con Maria Monti e col mimo Cobelli, che ha tenuto il cartellone per mesi e che attualmente si trova a Milano. Inoltre Maria Monti ha trovato anche modo di fidanzarsi con un bravo e simpatico pittore. Ma non è di questo che ci parlerà stasera, bensì delle sue canzoni di genere « cabaret », quelle di Negri. Canzoni sempre un po' controcorrente.*
L'arrangiatore convocato da Calindri è Ceragioli. Ad illustrare i suoi successi si presenta Umberto Bindi: ed è anche giusto che si sappia che di Ceragioli è l'arrangiamento della canzone forse più popolare di Bindi: Il nostro concerto.
Calindri si sposta in sala di registrazione per visionare l'ultima colonna sonora. E' tolta dal film Un uomo da bruciare, *e Carmen Villani canterà* Un domani per noi.
Le serata riserva il posto d'onore a un ospite veramente popolare: Luciano Tajoli. Rispondendo a sferzanti domande da « tiro incrociato », il cantante rievocherà la sua lunghissima carriera, dai primi inizi nella più completa povertà, al successo di Sanremo. I motivi di alcune sue canzoni, come Luna marinara *e* Stornello del marinaio *riempieranno il cuore di nostalgia: ci porteranno indietro di tanti e tanti anni, e forse i più giovani sentiranno per la prima volta quei motivi che deliziarono i loro padri negli anni quaranta. Un'altra parata di successi ce la offre il maestro Franco Pisano con le canzoni firmate da lui, tra le quali c'è niente meno che* Ballata di una tromba. *In questo fuoco d'artificio di nomi popolari ecco il gran finale di Josephine Baker. Poi il finalissimo, più privato, della canzone d'amore di Calindri: è dedicata a Sondra, una splendida ragazza incontrata da Calindri a Charleston, nel ventotto, al tempo di Al Capone, quando Calindri si dedicava al racket ed al poker.*

e. l. k.

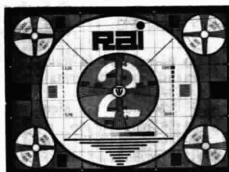
DÌ 22 APRILE

La terza trasmissione di «Specchio sonoro»

Un profilo dedicato ad Igor Strawinsky

secondo: ore 22,05

La terza trasmissione di « Specchio sonoro » è dedicata, come quella precedente, a Igor Strawinsky.
Oltre alle danze della seconda parte del « Sacre », il capolavoro ch'ebbe al suo primo apparire, nel '13, un'accoglienza d'ammirazione e di scandalo (tanto che si parlò di « culto delle note false » e si giunse a parafrasare il titolo del balletto col chiamarlo « Le massacre du printemps », mentre musicisti come Florent Schmitt, come Debussy, come Ravel gridavano al miracolo), sono in programma nell'odierna puntata, varie musiche che concorrono a un vivo e compiuto ritratto del massimo artefice della musica del '900.
Alcune, fra queste musiche, costituiscono aspetti minori dell'arte di Strawinsky, ma anche in esse si rivelano le virtù stravinskiane d'invenzione e di mestiere, la ricchezza delle esperienze condotte dal compositore in tutti i campi della musica, mediante l'uso di varie tecniche e l'adozione di differenti modi stilistici.
Brani musicali per voce e pianoforte, fra cui i *Tre ricordi d'infanzia*, sono affidati al soprano Teresa Pedone, accompagnato allo strumento da Roman Vlad. Seguiranno due opere assai significative, la prima delle quali d'indiscusso e indiscutibile valore d'arte. E' codesta, la *Sinfonia dei Salmi* (direttore Bruno Moderna) scritta per coro misto e orchestra, il 1930, in occasione del cinquantesimo anniversario della fondazione dell'orchestra sinfonica di Boston. Il testo si richiama ai Salmi n° 38, 39 e 150 della Vulgata. I movimenti sono tre: un Corale, una Doppia Fuga, un Alleluja. Si è variamente discusso su questa prodigiosa composizione, sulla sua « grave poesia » illuminata dal sereno atteggiarsi di uno spirito, non rapito da mistici furori, ma lucidissimo nella contemplazione delle più alte verità religiose; si è cioè parlato di quest'opera d'infallibile stile, rilevando o negando il suo carattere « russo ». (Il Casella fece raffronti con « l'arte delle icone russe, e soprattutto con quelle della scuola quattrocentesca di Niyini Novgorod », notando anzitutto « che la venerazione della forma è identica tanto in Strawinsky, quanto in quei pittori che venivano educati nel culto della composizione figurativa »).
Conclude il programma un brano dalla « Messa » (1948) in cui la spiritualità della *Sinfonia dei Salmi* tocca le vette della completa disincarnazione. Qui, difatti, Strawinsky rifugge da ogni intonazione di fervore partecipante, da ogni umano accento. Una declamazione rigorosamente sillabica è sorretta da un gruppo esiguo di strumenti, dieci in tutto, scelti fra quelli « sensibili », ma non sensuali: eliminati cioè gli strumenti « lirici », gli archi, lo strumentale è composto di due oboi, corno inglese, due fagotti, due trombe e tre tromboni. Ma, nella rinuncia a esprimere i commossi affetti, che traspaiono pur nel linguaggio dei grandi polifonisti del XVI secolo, c'è tuttavia nella « Messa », di là dal prodigioso mestiere, e oltre la più spoglia austerità, una piena partecipazione dell'autore alle profonde altezze del mistero liturgico.
L'autunno scorso, nella Basilica di S. Maria sopra Minerva, la « Messa » fu diretta dallo stesso Strawinsky, in una manifestazione d'arte memorabile. E di questa esecuzione, i telespettatori riascolteranno l'*Agnus Dei*, cioè uno dei passi più elevati della partitura stravinskiana.

Laura Padellaro

SECONDO

10,30-11,50 Per la sola zona di Milano, in occasione della XLII Fiera Campionaria Internazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13,15 « MILANO ORE 13 »
Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Sambuca Extra Molinari - Crema da barba Mira - Simmenthal - Permaflex)

21,15 IV Centenario della nascita di William Shakespeare
RECITAL DI VITTORIO GASSMAN
Brani da:
Come vi pare - Romeo e Giulietta - Amleto - Otello - Giulio Cesare - Macbeth - La Tempesta - Tre Sonetti
Regìa di Stefano De Stefani

Articolo alle pagine 16 e 17

22,05 SPECCHIO SONORO
Profili di grandi compositori del '900
a cura di Roman Vlad
Igor Strawinsky (2°)
Partecipano alla trasmissione:
Maria Teresa Pedone, soprano
Coro dell'Accademia Filarmonica romana e strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Siciliana diretti da Igor Strawinsky
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Direttore Bruno Maderna
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Regìa di Vittorio Brignole

23 — Notte sport

Questa sera in "Almanacco"

La lotta al diabete

nazionale: ore 21

Questa è una storia di quarant'anni fa. Un medico canadese, specializzato in ortopedia, il dott. Banting, si rivolge al prof. Macleod, preside della Facoltà di medicina dell'Università di Toronto. Ha bisogno di assistenza ed aiuto per verificare una sua intuizione. Si tratta solo di una intuizione, ma se dovesse trovare conferma, uno dei mali più rovinosi che affligono l'umanità potrebbe essere efficacemente combattuto: il diabete.
La scienza medica, grazie anche al contributo di un italiano, il prof. Diamare, conosceva già la causa del male. Il pancreas produce in piccole dosi una sostanza antidiabetica. Se questa arriva al fegato la persona è sana. Bisognava isolare questa sostanza per poterla fornire anche ai malati di diabete. Fino al 1921 questo risultato non era stato raggiunto.
Il prof. Macleod resta colpito dalle ipotesi di Banting e decide di farlo tentare. Mette a sua disposizione uno studente, Best, che può aiutarlo negli esperimenti e dieci cani. Su questi animali vanno fatte tutte le prove. A Toronto fa caldo, 40 gradi sopra zero, mentre i due ricercatori, chiusi in un laboratorio dell'Università, vivono giornate d'angoscia. L'ipotesi di Banting è semplice: la sostanza antidiabetica è prodotta da piccolissime ghiandole, le « insule di Langerhans », che si trovano nella parte destra del pancreas; quando si è tentato di ricavare dal pancreas le sostanze antidiabetiche non si è usata l'accortezza di isolare i condotti dei succhi digestivi, perciò le due sostanze si mischiavano e perdevano ogni efficacia terapeutica. Bisognava dimostrarlo.
Dieci cani. A qualcuno si doveva procurare il diabete, da altri ricavare la sostanza antidiabetica. Ma dopo tre settimane di esperimenti otto cani erano morti. Fu per gli ultimi due, quando già tutto sembrava irrimediabilmente fallito, che la prova riuscì. Il successo di Banting e Best riaccendeva la speranza in milioni di ammalati. Il fortunato ortopedico di Toronto avrebbe potuto brevettare la sua scoperta e diventare straordinariamente ricco. Non volle niente, invece. Insieme a Best e al prof. Macleod, fu insignito del Premio Nobel per la medicina. Anni dopo, nel 1942, perse la vita in un incidente aereo mentre prestava servizio militare come chirurgo.

e. mi.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
I pianetini della fortuna
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Un disco per l'estate

9 — *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
Fogli d'album
Veracini: *Largo* (Massimo Amfitheatroff, *violoncello;* Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*); Kreisler: *Recitativo e scherzo capriccio* (*Violinista* Zino Francescatti); Liszt: *Grande galoppo cromatico* (*Pianista* Gyorgy Cziffra)

9,15 Gisella Passarelli: *Il taccuino dell'assistente sociale*

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 Gianni Papini: *Dizionarietto per tutti*

Articolo alla pagina 23

9,45 Un disco per l'estate

10 — *(Cori Confezioni)*
* **Antologia operistica**
Halevy: *L'Ebrea*: «Se oppressi ognor»; Gounod: *Romeo e Giulietta*: «O notte divina»; Leoncavallo: *Zazà*: «Zazà, piccola zingara»; Borodin: *Il principe Igor*: Danze polovesiane

10,30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)
Il cantastorie, giornalino a cura di Stefania Plona
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 Vic Legley
La Cathedrale d'Acier
Raymond Chevreuille
Concerto op. 58, per tromba e orchestra
a) Giovialmente, b) Lento, c) Gracieux et très léger (*Solista* Giorgio Pistocchi - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino)

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Ennerev Materasso a molle)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13,45-14 Un disco per l'estate

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i piccoli
L'astronave dei sogni
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Piccioli: a) *Quattro invenzioni*, b) *Tango da concerto;* Rosa: *Le tavole imbandite*, suite per pianoforte: a) La tavola del battesimo, b) La tavola del cacciatore, c) La tavola dell'Arcivescovo, d) La tavola dell'attesa delusa, e) La tavola dei musici astrattisti, f) La tavola del festino (*Pianista* Lea Cartaino Silvestri)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Musica sinfonica

18 — **Piccolo concerto**
Orchestra diretta da Tony Leutwiller

18,25 Bellosguardo
Libri in vetrina
«La Signora Freud» di Gaio Fratini, a cura di Luigi Silori

18,40 Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Canzoni e poesie di primavera
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,05 Il settimanale dell'agricoltura

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 Musica leggera greca

21 — **SOLA SU QUESTO MARE**
Due tempi di **Alberto Perrini**
Premio dell'Istituto del Dramma Italiano 1963
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Giulietta De Granville	*Renata Negri*
John Brian	*Mico Cundari*
Nottola	*Adolfo Geri*
Bugna	*Giorgio Piamonti*
Angioletto	*Gianni Pietrasanta*

Musiche originali di Franco Potenza eseguite dal coro diretto da Edwin Löher
Regia di Ernesto Cortese

Articolo alla pagina 20

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Johnny Dorelli**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Invernizzi)*
* **Un disco per l'estate**

9,15 *(Dip)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Incontri del mercoledì
di Renato Tagliani
Regia di Gennaro Magliulo
Amate sponde
Un programma di Diego Calcagno con Giovanna Scotto
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 Un disco per l'estate

11,10 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Vidal Saponi Profumi)*
Appuntamento alle 13:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 Piccolo complesso

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Thomas Schippers
Durante: *Concerto n. 5 in la maggiore*, per archi: a) Presto, b) Largo, c) Allegro molto; Vivaldi: *Concerto grosso in do maggiore*: a) Allegro molto, b) Andante molto, c) Allegro (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana)

16 — **Un disco per l'estate**

16,15 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Le opinioni del pubblico
Un programma di Novelli, Gavioli, D'Alessandro e Pitré

17 — **Panorama italiano**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
Musica leggera in Europa
Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
Dodicesima trasmissione
Jugoslavia (II)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Ginestra Amaldi - *Galileo Galilei. Il Dialogo sui due Massimi Sistemi*

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Musica sinfonica
Chopin: *Concerto n. 2 op. 21 in fa minore* per pianoforte e orchestra: a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro vivace
Solista Claude Kahn
Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21 — **IL PRISMA**
L'Italia in controluce di Antonio Lubrano

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Giuoco e fuori giuoco

21,45 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,10 L'angolo del jazz
Panorama del jazz moderno

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Complessi per archi**
Alessandro Rolla
Duo in si bemolle maggiore per violino e violoncello
Felix Ayo, *violino;* Enzo Altobelli, *violoncello*
Franz Joseph Haydn
Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 «Imperatore»
Quartetto Koeckert: Rudolf Koeckert e Willi Buchner, *violini;* Oskar Riedl, *viola;* Josef Merz, *violoncello*

10,45 LE PAUVRE MATELOT
opera in tre atti di Jean Cocteau
Musica di **Darius Milhaud**

Le Matelot	*Aldo Bertocci*
Sa Femme	*Maria Vitale*
Son Beau-Père	*Dario Caselli*
Son Ami	*Filippo Maèro*

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno

11,15 Musiche romantiche
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36
Adagio molto, Allegro con brio - Larghetto - Scherzo (Allegro) - Allegro molto
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte
Allegro vivace - Adagio - Assai vivace
Yehudi Menuhin, *violino;* Gerald Moore, *pianoforte*
Louis Spohr
Sinfonia n. 3 in do minore op. 78
Andante grave, Allegro - Larghetto - Scherzo - Finale (Allegro)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

12,40 Esecuzioni storiche
Franz Liszt
Reminiscenze dal «*Don Giovanni*» di Mozart
Pianista Ferruccio Busoni

13 — **Un'ora con Karol Szymanowski**
Canto di Roxana per violino e pianoforte
Franco Gulli, *violino;* Enrica Cavallo, *pianoforte*
Sinfonia concertante op. 60 per pianoforte e orchestra
Moderato, Allegramente, Animato - Andante molto sostenuto - Allegro non troppo
Solista Eliana Marzeddu
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Stabat Mater, op. 53 per soli coro e orchestra
Andante mesto - Moderato - Lento - Moderato - Allegro moderato - Andante tranquillissimo
Ester Orell, *soprano;* Luisella Ciaffi Ricagno, *contralto;* Mario Borriello, *baritono*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

13,55 Concerto sinfonico: solista Konrad Klemm
Karl Ditters von Dittersdorf
Concerto in mi minore per flauto e orchestra d'archi
Moderato quasi andante - Adagio - Presto
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna
Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in re maggiore K. 314 per flauto e orchestra
Allegro aperto - Andante ma non troppo - Allegro
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfred Wallenstein

14,35 Felix Mendelssohn-Bartholdy
Paulus, oratorio in due parti op. 36 per soli, coro e orchestra
Ester Orell, *soprano;* Jolanda Gardino, *mezzosoprano;* Luigi Alva, *tenore;* Italo Tajo, Giuseppe Ferrein, *bassi*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

16,20 Congedo
Florent Schmitt
Introit, Récit et Congé, per violoncello e pianoforte

APRILE

André Navarra, *violoncello;* Jacqueline Dussol, *pianoforte*
Claude Debussy
Rapsodia per clarinetto e pianoforte
Réginald Kell, *clarinetto;* Joel Rosen, *pianoforte*
Maurice Ravel
Introduzione e Allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi
Arpista Osian Ellis e Strumentisti del « Melos Ensemble »

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Clifford Geertz: *Dai primati all'uomo*

17,10 Richard Strauss
Metamorfosi, studio per 23 strumenti ad arco
Adagio ma non troppo - Agitato - Più allegro - Adagio (Tempo primo)
Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Otto Klemperer

17,40 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Per la didatica della Storia ed educazione civica: *Esperienze di vita comunitaria nella classe organizzata e nella vita scolastica*
Partecipano i professori: Claudio Degasperi, Giuseppina Marchi, Flora Molinini, Adriana Tani Aprà
Moderatore: *Prof.* Modestino Sensale

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Elena Croce

18,45 Frank Martin
Passacaglia per orchestra di archi
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

19 — Novità librarie
« *Il giornale dell'anima* » di Giovanni XXIII, a cura di Mario Rossi

19,20 L'America Negra
Conversazione di Walter Mauro

19,30 * Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2*
Adagio sostenuto - Allegretto - Presto agitato
Pianista Wladimir Horowitz
Johannes Brahms (1833-1897): *Trio in mi bemolle maggiore op. 40*, per pianoforte, violino e corno
Andante, Poco più animato - Scherzo - Adagio mesto - Allegro con brio
Rudolf Serkin, *pianoforte;* Michael Tree, *violino;* Myron Bloom, *corno*
Paul Hindemith (1895-1964): *Sonata per violino solo op. 31 n. 1*
Molto vivo - Molto vivo - Molto vivo - Intermezzo - Prestissimo
Solista Ruggero Ricci

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Sebastian Bach
Sarabanda
Chitarrista Andres Segovia
Concerto in do minore, per due clavicembali e orchestra
Allegro - Adagio - Allegro
Clavicembalisti Ruggero Gerlin e Maria Delle Cave
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Efrem Kurtz

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Il segno vivente
Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

21,30 Musiche per pianoforte a quattro mani
a cura di Alberto Pironti
Terza trasmissione
Muzio Clementi
Sonata in mi bemolle maggiore op. 14 n. 3
Allegro - Adagio - Allegro
Ludwig van Beethoven
Variazioni in do maggiore su un tema del Conte Waldstein
Duo Gino Gorini - Sergio Lorenzi
Antonio Diabelli
Sonata in re maggiore op. 33
Allegro moderato - Andante cantabile - Rondò
Friedrich Kuhlau
Sonatina in fa maggiore op. 44 n. 3
Allegro assai - Minuetto - Rondò
Duo Lydia e Mario Conter

22,15 Fiabe di Goethe
a cura di Bonaventura Tecchi
Il nuovo Paride
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Shin-Ichi Matsushita
Sinfonia « Life », per pianoforte, percussione e archi
Solista Yuji Takahashi
Orchestra Sinfonica Municipale di Kyoto diretta da Tadashi Mori
(Registrazione effettuata dalla Nippon Hoso Kyokai in occasione del « V Festival di Musica Contemporanea di Kyoto »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Reminiscenze musicali - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi, intermezzi e cori da opere - 2,36 Due voci e una orchestra - 3,06 Musiche dallo schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica distensiva - 4,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 5,06 Musica senza passaporto - 5,36 Solisti celebri - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Michelangelo pittore »** testimonianze a cura di Clinio Ferrucci e Giuseppe Leonardi - Pensiero della sera. 20,15 La Confession en Orient. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Libros y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Per la rubrica «Cinema d'oggi» a cura

Inchiesta sul film

nazionale: ore 22,15

Nell'intento di informare i telespettatori su quanto avviene all'estero, *Cinema d'oggi* ha preparato alcuni servizi dedicati alle cinematografie della Europa orientale. Dopo il « reportage » che illustrava la situazione polacca, la rubrica ha in programma un panorama della produzione jugoslava e ungherese.

Il cinema ungherese non è mai stato molto conosciuto in Italia. Del resto, fino all'anteguerra esso contava soltanto opere assai modeste. Le giovani « promesse », che avrebbero potuto dare luogo a una produzione almeno artigianalmente valida, erano impedite ad esprimersi dal regime autoritario di Horthy, che dominò l'Ungheria prima del 1945. Béla Balázs, uno dei più autorevoli teorici dell'arte del film, fu obbligato a rifugiarsi all'estero. Alexander Korda emigrò a Londra e, qui, realizzò *Enrico VIII*, produsse fastosi spettacoli e, addirittura, ottenne dalla corona britannica il titolo di baronetto. Mihály Kertész si trasferì a Hollywood dove, col nome di Michael Curtiz, diresse film di largo successo popolare.

Fino al dopoguerra, la cinematografia ungherese aveva al suo attivo solamente due film di un qualche pregio: *Maria, leggenda ungherese* diretto da Pál Fejös e *Gli uomini della montagna* di I. Szöts, che descriveva asciuttamente la vita dei montanari. Ma, nel '47, un film magiaro diretto da un regista, che si era specializzato in commediole, Géza Radvànyi sorprese la critica europea che lo definì lo *Sciuscià* ungherese. Era intitolato *Accadde in Europa* e, con linguaggio non privo di echi espressionistici, raccontava la formazione di bande di ragazzi abbandonati, obbligati dalla guerra a vivere sulle strade, e la loro rieducazione ad opera di un pianista. Nel '49, appariva un secondo film realistico di larga risonanza: *Un palmo di terra* di Frigyes Ban. Ma, negli anni successivi, la qualità dei film diminuì sensibilmente: il grazioso *Matteo, guardiano d'oche*, l'ingenuo *Anna Szabó* di Félix Máriássy, *Cantando la vita è bella*, allora considerati modelli di « realismo socialista », erano in ve-

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

Seconda classe:

9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,10-10,35 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

11-11,25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

12,40-13,05 *Educazione Civica*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

Terza classe:

12,15-12,40 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

13,05-13,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

13,30-13,55 *Educazione Civica*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

14,10-14,30 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

17 — IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Biancozero - Algida - Milky - Yoga Massalombarda)

La TV dei ragazzi

IL CIRCO BUM
Spettacolo di attrazioni con Giulio Marchetti e Lisetta Nava
Regia di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Bebè Galbani - Shampoo per tappeti TP)

19,15 SEGNALIBRO
Settimanale di attualità editoriale
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
a cura di Giulio Nascimbeni
Presenta Claudia Giannotti
Regia di Enzo Convalli

19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricultura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Doria Biscotti - Olio Sasso - Lansetina - Binaspray - Eno - Aiax liquido)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Yoga Massalombarda - Frigoriferi Indesit - Pavinet - Confezioni Tetratex - Supercortemaggiore - Motta)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Prodotti Singer - (2) Gran Senior Fabbri - (3) Rasoio Philips - (4) Ovomaltina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Vimder Film - 3) Dollywood Italiana - 4) Unionfilm

21 —
TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Incontro-dibattito fra Parlamentari
Regista Giuseppe Sibilla

22,15 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Presenta Paola Pitagora
Realizzazione di Stefano Canzio

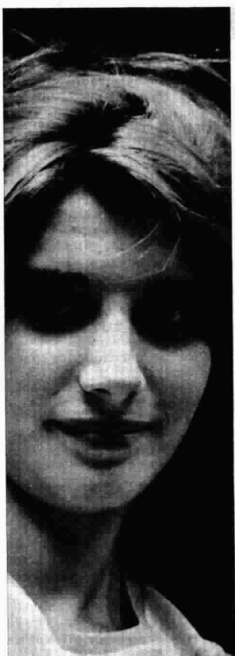
23 —
TELEGIORNALE
della notte

Richard Anthony sarà presente questa sera alla trasmissione « La fiera dei sogni » e canterà « Cin-cin » uno dei suoi ultimi successi

di Pietro Pintus

ungherese

rità prodotti mediocri. Parlando del periodo, in cui essi furono realizzati, il critico ungherese Norbert Ivànyi ha accennato di recente « alla noiosa pesantezza delle tesi filmate, alla esigua varietà dei conflitti-base, o alla mancanza del conflitto stesso, nel tentativo di dichiarare risolti dei problemi che non lo erano affatto... Si mostrava allo spettatore la realtà " come dovrebbe essere " e non quella che era ».
La società ungherese stava attraversando un periodo nero e, nel 1956, scoppiò a Budapest la rivoluzione contro il regime. Dopo di allora, la cinematografia ha conosciuto una maggiore autonomia. L'importazione dei film esteri, fin lì limitata a sei, sette paesi, si estese alquanto. I registi poterono studiare le opere straniere, ed apprezzano molto le italiane. Cominciarono, piano piano, a comparire sugli schermi anche film interessanti, come *A mezzanotte* di Gyorgy Révész e *Ieri* di Mártankeleti, che rievoca gli avvenimenti dell'ottobre del '46. Oggi, in Ungheria, sono prodotti dai quattordici ai diciotto film all'anno. I più riusciti sono stati presentati, in alcune città italiane, nel corso di una settimana del cinema ungherese.

f. bol.

Paola Pitagora, presentatrice di « Cinema d'oggi »

SECONDO

10,30-11,50 Per la sola zona di Milano, in occasione della XLII Fiera Campionaria Internazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13,15 « MILANO ORE 13 » Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Frigoriferi Atlantic - Alka Seltzer - Max Factor - Deb)

21,15
LA FIERA DEI SOGNI
Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Romolo Siena

22,40 GIOVEDI' SPORT
Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

Richard Anthony questa sera ne «La fiera dei sogni»

Le filastrocche di Bianca Ugo

secondo: ore 21,15

Anche stasera una *Fiera dei sogni* tutta femminile, con ospiti d'onore in maggioranza maschili. La signora Bianca Ugo, una nonna molto attiva e giovanile, dedita ai dischi di canzoncine per bambini, concluderà le sue prove conversando, ancora una volta, di psicologia infantile, e può darsi che trovi di nuovo una spiegazione tanto originale e nuova come quella data del perché i bambini si mangiano le unghie: « Si vede che hanno un'aggressività indirizzata verso un membro della famiglia, che vorrebbero graffiare, e per punirsi di questo, si tolgono gli artigli, cioè le unghie ». Sui suoi dischi — una trentina — Bianca Ugo ha raccolto le filastrocche infantili che, senza questa amorevole opera di salvataggio, probabilmente sarebbero state sommerse dalla voga delle canzonette di oggi: i bambini dei nostri giorni non hanno più tempo per le canzoncine ingenue, che d'altra parte non sono poi nemmeno tanto antiche: « Ricordo che mia figlia, venticinque anni fa, all'asilo le cantava ancora », dice Bianca Ugo.
Laura Zaghi, la cassiera del « treno fantasma » vive nel mondo magico del Luna Park, ma non sogna altro che di abbandonarlo. Ormai quella vita randagia da un paese all'altro, da una fiera all'altra, ha cominciato a stancarla. Oltretutto dispera di poter mai trovare un marito, obbligata a soste rapidissime. « Manca il tempo per conoscersi ». Le piacerebbe molto trovare un impiego, un lavoro stabile, avere una casa ferma. In attesa di questo vorrebbe almeno avere una casa più comoda, una *roulotte* tutta sua da aggiungere al carrozzone che ora abita con tutta la famiglia, e dove stanno un po' pigiati. Naturalmente sogna una *roulotte* moderna, con servizi igienici, cucinino, arredamento moderno e via discorrendo.
Laura Zaghi ha stupito un po' tutti raccontando certi particolari della sua professione, discutendo sui prezzi dei serpenti (neanche tanto cari, dalle venticinque alle trentamila lire al metro) e rivelando alcune espressioni del gergo del Luna Park, che naturalmente non ha niente a che fare col linguaggio degli zingari, anche se è egualmente pittoresco. Come dimostra la frase « Smicia el gagio che il te camuffa » e che vuol dire: « Guarda il signore come ti guarda ».
Dopo tante ragazze del Nord che scendono a Roma per trovare celebrità e fortuna, ecco un raro e curioso esempio di emigrazione alla rovescia: due ragazze romane che abbandonano il Rosati e Via Veneto per usare Milano come trampolino di lancio. E bisogna dire che è andata bene: dopo appena due mesi già molte fotografie sui giornali, qualche intervistina, le canzoni popolari, l'incontro con Mike Bongiorno. Luisa e Gabriella sono piuttosto graziose (una più aggressiva e vivace, l'altra più silenziosa e delicata) e le loro vocine sono piaciute immediatamente.
Com'è piaciuta la voce di Paola Penni! Finalmente, dopo tanta attesa, ha potuto esordire come cantante vera, e con una canzone vera, non nei soliti *sketch*. Paola tiene a far sapere che in primo luogo è attrice, in secondo canta, e soltanto in terzo luogo fa la presentatrice, e solo la popolarità del programma di Mike ha messo in secondo piano le altre due attività. Che però ora saprà far rimontare. Intanto un suo disco concorrerà al « Disco per l'estate » di Saint Vincent, e con un'altra canzone concorrerà prossimamente al « Burlamacco d'oro ».
E, per finire, una notizia che allieterà molti appassionati di musica leggera. Per la trasmissione di questa sera è assicurata la partecipazione del cantante Richard Anthony, che presenterà una delle sue ultime interpretazioni: *Cin-cin.*

e.l.k.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
I pianetini della fortuna
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9 — *(Lavabiancheria Candy)*
Fogli d'album
Paganini: *Le streghe* (Salvatore Accardo, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte);* Chopin: *Studio in do minore op. 25 n. 12* (*Pianista* Alexander Uninsky

9,15 Incontro con lo psicologo
Enzo Spaltro: *Il gioco e lo sport*

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: *La moda pratica nei grandi magazzini*

9,45 Un disco per l'estate

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
*** Antologia operistica**
Delibes: *Lakmé:* Balletto atto secondo; Gounod: *Faust:* « Ainsi que la brise »; Rossini: *Guglielmo Tell:* Sinfonia

10,30 Incontri al microfono
Gara tra gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
VI. *Genova-Roma*

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Alessandro Stradella
(a cura di Gian Francesco Malipiero)
Due sinfonie
a) Allegro, b) Allegro moderato
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
Angelo Tortone
Paolo Uccello, poema sinfonico (sul Poema francescano di Giovanni Pascoli)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolontà

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Rhodiatoce)*
MUSICA DAL PALCOSCENICO

13,45-14 Un disco per l'estate
14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Il segreto del violino
Radioscena di Bruno De Cesco
Regìa di Lorenzo Ferrero

Articolo alla pagina 61

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
La fantasia in vetrina
Anticipazioni sulla XXVIII Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato di Firenze
Microdocumentario di Massimo Valentini

17,25 Trattenimento in musica
Presenta Lilian Terry

18 — **La comunità umana**

18,10 L'insegnamento delle scienze nella scuola secondaria
a cura di Alessandro Alberigi Quaranta
Ultima trasmissione
Le scienze naturali, la chimica e la geografia nelle scuole secondarie superiori
Con interventi di Raffaele Bottioni e Paolo Bignardi

18,30 Concerto dell'organista Enzo Marchetti
Buxtehude: *« Herr Christ, der Einzig Gottes Sohn »;* Leo: *« Praebe, Virgo, benignas aures »* per voce e organo (*Soprano* Margherita Baker); Claussman: *Toccata*

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 Gente del nostro tempo
a cura di Giuseppe Mori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - **Radiosport**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Fantasia
Immagini della musica leggera

21 — **TRIBUNA POLITICA**

22,15 Concerto del Modern Jazz Quartet
Lewis: a) *Django*, b) *Donnie's Theme*, c) *Natural affection*, d) *Swing low, sweet Chariot* (negro spiritual), e) *In a crowd*, f) *Blues milanese*, g) *Wintertale;* Prohaska: *Intima;* Lewis: *The sheriff* (John Lewis, *pianoforte;* Milt Jackson, *vibrafono;* Percy Heath, *basso;* Connie Kay, *batteria*)

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Miranda Martino**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Un disco per l'estate**

9,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
DUE CUORI E UNA CAPANNA
Un programma di **Marcello Coscia**
Regìa di **Federico Sanguigni**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 Un disco per l'estate

11,10 *(Orzoro)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Brillantina Cubana)*
Appuntamento alle 13:
Senza parole
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - **Media delle valute**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - **Listino Borsa di Milano**

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — *(Sidol)*
Momento musicale
Vetrina della canzone napoletana

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici: Tenore Giuseppe Caprino

16 — **Un disco per l'estate**

16,15 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Passerella di ieri
a cura di Ada Vinti

17 — *(Deodorin Rumianca)*
I vecchi amici dei 78 giri

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic-Span)*
Radiosalotto
Dai versi alla melodia

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giulio Confalonieri - *Come si ascolta la musica.* Classicismo di Haydn e di Mozart

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Dischi dell'ultima ora
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 In Calabria vigilia turistica
Documentario di Antonio Talamo

21 — **Pagine di musica**
Wolf: *Serenata italiana* (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento); Schubert: *dal Balletto « Rosamunda »:* a) Entr'acte (in si bemolle maggiore, b) Ballet musik (in sol maggiore) (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,10 L'angolo del jazz
Jazz ad Harlem

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Sonate**
Jean-Marie Leclair
Sonata n. 1 per flauto e basso continuo
Adagio (Passacaglia) - Allegro moderato - Largo - Allegro
Severino Gazzelloni, *flauto;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo*
Luigi Boccherini
Sonata n. 5 in fa maggiore per violoncello e pianoforte
Allegro moderato - Largo - Amoroso
Benedetto Mazzacurati, *violoncello;* Clara David Fumagalli, *pianoforte*

10,20 Musiche concertanti
Frank Martin
Piccola Sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi
Irmgard Helmis, *arpa;* Sylvia Kind, *clavicembalo;* Gertie Herzog, *pianoforte*
Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay
Bohuslav Martinu
Suite concertante per violino e orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

11,10 Musiche operistiche del Settecento
Georg Friedrich Haendel
Rodrigo: Suite dall'opera
Ouverture - Giga - Sarabanda - Aria - Minuetto I - Matelot - Minuetto II - Bourrée
Orchestra da Camera « Philomusica » di Londra diretta da Anthony Lewis
Christoph Willibald Gluck
Alceste: « Non vi turbate »
Kirsten Flagstad, *soprano;* Thomas Hemsley, *baritono*
Orchestra « Jeraint Jones » diretta da Jeraint Jones
Domenico Cimarosa
Il Matrimonio segreto: « Udite, tutti, udite »
Basso Fernando Corena
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni
Wolfgang Amadeus Mozart
Il Ratto dal Serraglio: « Marten aller Arten »
Soprano Joan Sutherland
Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Francesco Molinari Pradelli
André Gretry
La Rosière républicaine, suite di balletto
Danse légère - Gavotte gracieuse - Contredanse - Romance - Danse générale - Pas de trois - Gavotte retenue e « La Carmagnole »
Orchestra della Società Filarmonica di Parigi diretta da Roger Désormière

12,10 Complessi per pianoforte e archi
Muzio Clementi
Sonata in do maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello
Allegro - Rondò
Trio di Bolzano:
Nunzio Montanari, *pianoforte;* Giannino Carpi, *violino;* Sante Amadori, *violoncello*
César Franck
Quintetto in fa minore per pianoforte e archi
Molto moderato, quasi lento, Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo ma con fuoco
Quartetto Filarmonico di Vienna: Clifford Curzon, *pianoforte;* Willi Boskowsky e Otto Strasser, *violini;* Rudolf Streng, *viola;* Emanuel Brebec, *violoncello*

13 — **Un'ora con Ludwig van Beethoven**
Ouverture in do maggiore op. 115 « Dell'onomastico »
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch
An die ferne Geliebte, ciclo di Lieder op. 98
Auf dem Hügel sitze ich spähend - Wo die Berge so blau - Leichte Segler in den Höhen - Diese Wolken in den Höhen - Es kehret der Maien, es blühet die Au - Nimm sie hin denn, diese Lieder
Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono;* Gerald Moore, *pianoforte*
Triplo Concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra
Allegro - Largo - Rondò alla polacca
Trio di Trieste: Dario De Rosa, *pianoforte;* Renato Zanettovich, *violino;* Libero Lana, *violoncello*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

14 — Concerto sinfonico: Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino

Georg Friedrich Haendel
Musica per i reali fuochi d'artificio
Direttore Mario Rossi
Johannes Brahms
Sinfonia n. 1 in do minore op. 68
Poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Allegro non troppo ma con brio
Direttore Otto Klemperer
Juan José Castro
Sinfonia argentina
Arrabal e Llanuras - Ritmos y dansas
Direttore Roberto Lupi
Robert Schumann
Manfred, ouverture op. 115
Direttore Carlo Maria Giulini

15,40 Musiche cameristiche di Carl Maria von Weber

Sei Pezzi op. 60
Moderato - Allegro - Adagio - Allegro - Alla siciliana - Rondò
Duo pianistico Gold-Fizdale
Quartetto in si bemolle maggiore op. 8 per pianoforte e archi
Allegro - Adagio ma non troppo - Minuetto - Finale
Quartetto Viotti: Luciano Giarbella, *pianoforte;* Virgilio Brun, *violino;* Carlo Pozzi, *viola;* Giuseppe Petrini, *violoncello*

16,30 Fantasie e Rapsodie

Franz Liszt
Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore
Pianista Erwin Laszlo
Anton Dvorak
Rapsodia slava in sol minore
Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Fritz Lehmann

17 — Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 Dai Medici ai Lorena

Conversazione di Bruna Bigazzi

17,45 Jules Massenet

Scènes pittoresques, suite
Marche - Air de ballet - Angélus - Fête bohème
Orchestra dei Concerti « Lamoureux » di Parigi diretta da Jean Fournet

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Cultura inglese
a cura di Carlo Izzo

18,45 Arthur Honegger

Sonata per violoncello e pianoforte
Allegro non troppo - Andante sostenuto - Presto
Antonio Janigro, *violoncello;* Eugenio Bagnoli, *pianoforte*

19 — Psichiatria sociale

III. *Prospettive pratiche*
a cura di Luigi Frighi

19,30 * Concerto di ogni sera

Hector Berlioz (1803-1869): *Le Roi Lear*, ouverture op. 4
Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff
Sergei Rachmaninov (1873-1943): *Rapsodia su un tema di Paganini op. 43* per pianoforte e orchestra
Introduzione - Tema e 24 variazioni
Solista Arthur Rubinstein
Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Il Tenente Kijé*, suite sinfonica op. 60
La nascita di Kijé - Romanza - Le nozze di Kijé - Troika - Sepoltura di Kijé
Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Adrian Boult

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Mattheson

Sonata n. 6 in sol maggiore per flauto e pianoforte
Andante - Corrente - Giga - Aria - Minuetto
Severino Gazzelloni, *flauto;* Giuliana Bordoni Brengola, *pianoforte*
Georg Matthias Monn
Concerto per clavicembalo e orchestra
Allegro - Andante - Minuetto
Solista Ruggero Gerlin
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Claude Debussy

Images
Pianista Marcelle Meyer

21,50 La cultura in provincia

VI. *Urbino*
a cura di Valerio Volpini

22,30 Anton Webern

Sechs Lieder op. 14
Soprano Dorothy Dorrow
« Melos Ensemble » di Londra diretto da Bruno Maderna

22,45 Orsa minore

RICORDO DI JACQUES COPEAU
(Programma scambio con la R.T.F.)

Articolo alla pagina 20

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Chiaroscuri musicali - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Le sette note del pentagramma - 1,06 Successi di oggi, successi di domani - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche di ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Il festival della canzone - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Gli assi della canzone - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: **Musiche Pasquali di Van Berchen, Gabrieli, Palestrina, Amerio e Marenzio** dirette da Lavinio Virgili e il Coro della Basilica di S. Giovanni in Roma. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Ai vostri dubbi »** risponde il P. Carlo Cremona - **« Lettere d'Oltre cortina »** - Pensiero della sera. 20,15 Nouveaux cantiques en français. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas de actualidad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

12,35-13 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

13,25-13,50 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

13,50-14,15 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

Seconda classe:

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

11,25-11,45 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

8,55-9,20 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

9,45-10,10 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

11,45-12,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,10-12,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

13-13,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Quercetti Missili-Giocattolo - Manetti & Roberts - Diet-Erba - Fonti Staro)

La TV dei ragazzi

a) **AVANTI A TUTTA FORZA**
Servizio di Nanni Cardona sulle scuole per specialisti della Marina Militare Italiana

b) **OBIETTIVO LUNA**
di Malcolm Hulke e Eric Paice
Traduzione di Francesco Cerchi
Quinta ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Pilota Williams *Marino Bulla*
Jimmy *Roberto Chevalier*
Jan Murray *Tullio Valli*
Prof. Wedgwood *Ivano Staccioli*
Henderson *Fernando Cajati*
Jean *Silvana Giacobini*
Geoff *Stefano Bertini*
Valerie *Loretta Goggi*
Dott. Stevens *Claudio Duccini*
1° Pescatore *Erminio Nazzaro*
2° Pescatore *Arturo Criscuolo*
Annunciatore *Gerardo Panipucci*
Field *Vittorio Battarra*
Pat Maxwell *Michele Borelli*
Scene di Pino Valenti
Costumi di Luisa Schiano
Regìa di Marcella Curti Gialdino

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(De Rica - Sapone Palmolive)

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,35 RECITAL DI TITO GOBBI

con la partecipazione di Walter Artioli, Carlo Badioli, Ortensia Beggiato, Bruno Cioni, Cristiano Dalamangas, Ezio De Giorgi, Raoul Di Fiorino, Maxine Normann, Nicoletta Panni, Paolo Pedani, Teodoro Rovetta, Jolanda Torriani
Testi di Alberto Simonetta
Seconda parte
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto
Regìa di Romolo Siena

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Tè Star - Lux sapone - Meraklon - Canforumianca - Gemey Fluid make up - Liebig)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Stilla - Ramazzotti - Lesso Galbani - Prodotti Squibb - Olio Topazio - Kismi Nestlé)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Prodotti Marga - (2) Oro Pilla Brandy - (3) Naonis - (4) Helene Curtis

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Unionfilm - 3) Recta Film - 4) Recta Film

21 —

IL MONDO E' UNA PRIGIONE

di Guglielmo Petroni
Adattamento televisivo di Romildo Craveri
Interpreti:
Raoul Grassilli
e
(in ordine alfabetico)
Giuseppe Angelini, Gianni Bertoncin, Armando Biagetti, Lando Buzzanca, Enrico Canestrini, Rodolfo Cappellini, Livia Cordaro, Romolo Costa, Rocco D'Assunta, Amos Davoli, Renato Del Grillo, Fulvio Dell'Ara, Gianni Diotajuti, Giovanni Dolfini, Gino Donato, Attilio Duse, Giuseppe Fedrigotti Bossi, Michele Francis, Armando Furlai, Sergio Gibello, Gin Maino, Dino Malacrida, Vittorio Manfrino, Alberto Marchè, Aldo Marianecci, Renato Mori, Franco Odoardi, Glauco Onorato, Edoardo Passarelli, Carlo Pennetti, Gherardo Peranzi, Cesare Perugini, Gaetano Quartararo, Carlo Reali, Massimo Righi, Ezio Rossi, Claudio Sora, Wolf Stolle, Hans Stresino, Daniele Tedeschi, Amedeo Trilli, Marcello Turilli, Stefano Varriale, Axel von Hulsen, Carlo Vittorio Zizzari
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Maurizio Monteverde
Regìa di Vittorio Cottafavi
(Replica dal Secondo Programma)

22,10 AMALFI, LA CITTA' DEL SOLE

Testo e regìa di Italo de Feo

Articolo alla pagina 13

22,45 QUINDICI MINUTI CON FAUSTO PAPETTI

Presenta Carla Comaschi

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Il mondo è una prigione

Va in onda alle 21 sul Nazionale, nell'adattamento televisivo di Romildo Craveri, « Il mondo è una prigione » di Guglielmo Petroni, che il Secondo Programma trasmise per la prima volta nel '62 per la serie « I racconti dell'Italia d'oggi ». E' il documento di un'esperienza decisiva, vissuta dall'autore nel 1944 a Roma, nei 32 giorni di carcere nazifascista trascorsi a Regina Coeli. Nella foto: una scena con il protagonista, Raoul Grassilli (a sinistra)

24 APRILE

L'ultima trasmissione

Stasera canzoni

secondo: ore 22,30

Nel programma di questa sera (quarto ed ultimo della breve serie) Edoardo Vianello presenterà insieme al complesso dei « Flippers » la sua ultima composizione, Hully gully in 10, *che il cantautore romano definisce il suo « asso nella manica per l'estate del '64 »: un motivo tratto, come* I Watussi *del resto, da un'altra canzone popolare molto nota (« Se prima eravamo in due a cantar pa-pim pa-pom... »). Vianello, che è appena rientrato dalla sua prima tournée in Sud America (ove la sua* Guarda come dondolo *è laggiù popolarissima col titolo di* Mira como me balançao) *eseguirà anche la nota* O mio Signore.

Alla trasmissione interverrà anche Wilma De Angelis, dalla quale ascolteremo Ma dove e Ali-ba-baciami; *mentre Donatella Moretti interpreterà una sola canzone:* Quando vedrete il mio caro amore, *già presentata al Festival di Taormina e composta da una giovanissima pianista bolognese, la diciottenne Loredana Ognibene, della quale la Moretti ha scelto altre 12 composizioni per il suo primo microsolco che s'intitola* Diario di una sedicenne.

Prende parte al programma anche un giovane rappresentante delle nuove leve, Federico Monti Arduini, che eseguirà Dolci sogni. *Il cantante, che è pure un « cantautore », è indicato come uno dei « blasonati della musica leggera », vantando egli un titolo nobiliare e una discendenza, per parte di madre, dalla contessa Castiglioni (la cui figura, come forse i telespettatori ricorderanno, fu rievocata nel romanzo sceneggiato « '800 » nella interpretazione di Virna Lisi).*

Una canzone napoletana dal titolo Luna nova *sarà infine interpretata da Luciano Rondinella, il giovane fratello di Giacomo Rondinella, che, salvo errore, mancava da più di un anno dai teleschermi.*

L'orchestra diretta dal maestro Giampiero Boneschi eseguirà, anche in quest'ultima puntata, tre brani: in apertura (5 minuti ancora), nel corso della trasmissione (Andalusia) *e in chiusura* (Simphony).

g. t.

Wilma De Angelis partecipa alla trasmissione di « Stasera canzoni » con due motivi

SECONDO

10,30-11,50 Per la sola zona di Milano, in occasione della XLII Fiera Campionaria Internazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13,15 « MILANO ORE 13 »

Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Pneumatici Pirelli - Motta - Chlorodont - Manzotin)

21,15

GLI ITALIANI DEL CINEMA ITALIANO

Un programma ideato e realizzato da Alessandro Blasetti

Seconda puntata

22,30 STASERA CANZONI

Orchestra diretta da Giampiero Boneschi

Testi di Ada Vinti

Regia di Lino Procacci

23,10 Notte sport

"Gli italiani del cinema italiano"

Dopo l'armistizio

secondo: ore 21,15

Il volto piangente di Sophia Loren — de *La ciociara* — aveva chiuso la prima puntata della rievocazione storica di vent'anni di cinema italiano realizzata in televisione da Alessandro Blasetti. La guerra in Italia dopo l'armistizio dell'8 settembre — il primo grande tema affrontato dopo la liberazione dal cinema italiano — prosegue sempre più accanita. Gli alleati hanno liberato Roma e, dopo una battaglia durissima, Firenze, ma si sono dovuti arrestare di fronte alla linea gotica, l'ultimo e più forte baluardo nazista prima della Valle padana. Se la guerra tra anglo-americani e tedeschi stagna dunque per tutto l'inverno del 1944, questo periodo è invece il più aspro e difficile della lotta combattuta dai partigiani nell'Italia del nord. Già dai tempi di *Paisà* (l'ultimo splendido episodio ambientato nelle paludi di Comacchio) il cinema aveva reso commossa testimonianza dei sacrifici eroicamente affrontati per tenere fede a un impegno e a un ideale di giustizia e di libertà, ma la cronaca indimenticabile di quei giorni decisivi è diventata la sostanza viva, si può dire, di molti altri film che sono venuti dopo a distanza di anni, da *Il generale della Rovere* a *Il federale*, da *Il processo di Verona* a *Kapò*, da *La lunga notte del 43* a *Tiro al piccione* e di cui Blasetti utilizza alcune bellissime pagine.

L'asprezza di una lotta combattuta senza esclusioni di colpi, è stata resa con eccezionale vigore realistico (basti pensare alla sequenza della fucilazione dei gerarchi fascisti a Verona) ma senza odio. Le ultime immagini della trasmissione che colgono il dramma di un fascista che comprende proprio alla fine della guerra di aver militato dalla parte « sbagliata » e si appresta a rinserirsi nella vita, e nella storia, hanno anche il valore di un suggello umano e cristiano alla più dolorosa pagina della storia italiana.

g. l.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Radiotelefortuna 1964 »

Sorteggio n. 7 del 16-3-1964

Sono risultati estratti i seguenti nominativi:

Mario Diana, via Umberto I, 27 - Buddusò (Sassari), art. 400 dei ruoli radio del comune di Buddusò che vince: *una autovettura Giulia Alfa Romeo con autoradio;*

Alessandro Panasca, via Castello, 12 - Isernia (Campobasso), art. 3.771.238 TVO, che vince: *una autovettura Lancia Fulvia con autoradio;*

Alberto Reynaud, via Provinciale, 84 - Tavernerio (Como), art. 2.943.170 TVO, che vince: *una autovettura Innocenti Austin A 40 S con autoradio;*

Luigi Pizzio, via F. Paoletti, 42 - Imperia, art. 815 dei ruoli radio del comune di Imperia, che vince: *una autovettura R 4 Renault con autoradio;*

Maria Pia Silio, via Casalinello - Cetraro (Cosenza), art. 3.549.280 TVO, che vince: *una autovettura Fiat 500 D con autoradio*

sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

CONCERTI PER LA GIOVENTÙ Ciclo 1964

Concorso riservato agli alunni degli Istituti e Scuole d'istruzione secondaria di II grado, statali o legalmente riconosciuti. Per il Concerto (trasmissione del 21-3-1964) sono stati premiati i seguenti concorrenti, ai quali è stato assegnato un disco microsolco di musica sinfonica:

Acone Egle, viale Michelangelo 56, Napoli (Vomero), Liceo Ginnasio Statale « G. B. Vico » di Napoli; *Casartelli Mario*, via Napoleona 5/a, Como, Liceo Scientifico Statale « Paolo Giovio » di Como; *Chersola Giovanni*, via delle Valli 1/8, Imperia P. M., Liceo Ginnasio Statale « Edmondo De Amicis » di Imperia Oneglia; *Corzani Italo*, via Vittorio Alfieri 63, Cesena (Forlì), Liceo Scientifico Statale « A. Righi » di Cesena; *Croci Cesare*, corso Vittorio Emanuele 349, Roma, Liceo Ginnasio Pareggiato « Collegio Nazareno » di Roma; *Filisetti Maria Teresa*, c/o Istituto « M. Immacolata-Canossiane », via S. Tomaso 13, Bergamo, Istituto Magistrale « M. Immacolata-Canossiane » di Bergamo; *Lembo Clementina*, via Fracanzano, Monopoli (Bari), Liceo Ginnasio Statale « Galileo Galilei » di Monopoli; *Maggiori Marcello*, via Genova 100, Pescara, Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri « Tito Acerbo » di Pescara; *Maretto Luigi*, via Gorizia n. 7 A/5, Genova, Liceo Ginnasio Statale « A. D'Oria » di Genova; *Nicolosi Salvatore*, c/o Florito via Michele Coppino 70, Torino, Liceo Classico Statale « Vittorio Alfieri », di Torino; *Notarnicola Danilo*, via F. Baracca 5, Torino, Istituto Tecnico Statale per Ragionieri « Luigi Einaudi » di Torino; *Pelis Claudio*, via Giovanni Carnovali 27, Bergamo, Istituto Magistrale Statale « Paolina Secco Suardo » di Bergamo; *Picazzo Angela*, piazza Orto S. Pietro 9, Acqui Terme (Alessandria), Istituto Magistrale « Maria Immacolata » di Acqui; *Pornaro Elios*, S. Polo 2671, Venezia, Liceo Scientifico St. « G. B. Benedetti » di Venezia; *Visconti Maria Teresa*, corso Peschiera 256, Torino, Istituto Tecnico Statale per Ragionieri « Luigi Einaudi » di Torino.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
I pianetini della fortuna
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Un disco per l'estate

9 — *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
Fogli d'album
A. Scarlatti: *Toccata in sol minore (Clavicembalista Egida Giordani Sartori)*; Massenet: *Thaïs*, Meditazione *(Violinista* Thomas Magyar); Dinicu: *Hora staccato* (Yehudi Menuhin, *violino;* Hendrik Endt, *pianoforte)*

9,15 Piero Scaramucci: *Notizie al setaccio*

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 Mario Tedeschi: *Casa amica (L'opera d'arte nella nostra casa)*

9,45 Un disco per l'estate

10 — *(Cori Confezioni)*
*** Antologia operistica**
Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Non più andrai »; Verdi: *La Traviata:* « Ah, forse è lui »; Puccini: *Tosca:* « O dolci mani »; Berlioz: *La dannazione di Faust*, Marcia ungherese

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
L'eredità di Corpino
Racconto di Giuseppe Fanciulli sceneggiato da Mario Vani
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 « Torna caro ideal »
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Edda Melchiorri

11,45 Franz Joseph Haydn
Cantata « Miseri noi, misera patria » per soprano e orchestra
(Solista Angelica Tuccari - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Claudio Scimone)

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Punt e Mes Carpano)*
DUE VOCI E UN MICROFONO

13,45-14 Un disco per l'estate

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Perché l'Italia vivesse
Radioscena di Marta Ottolenghi Minerbi
Regia di Massimo Scaglione

16,30 Firenze: Cerimonia inaugurale della XXVIII Mostra-Mercato Nazionale e Internazionale dell'Artigianato
Radiocronaca diretta di Massimo Valentini

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Il manuale del perfetto wagneriano
a cura di Mario Labroca
X - *Sigfrido*

18 — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 IL CARROZZONE
di **Giannetto Ciorciolini**
Regia di **Federico Sanguigni**

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 I VECCHI E I GIOVANI
Romanzo di **Luigi Pirandello**
Riduzione e adattamento radiofonico di Franco Monicelli
Sesta puntata
Don Cosmo *Antonio Battistella*
Don Ippolito *Augusto Mastrantoni*
Don Flaminio *Loris Gizzi*
Donna Caterina *Cesarina Gheraldi*
Nicoletta *Mila Vannucci*
Aurelio Costa *Gian Maria Volontè*
Anna *Irene Aloisi*
Roberto *Silvano Tranquilli*
Nini *Quinto Parmeggiani*
Antonio *Ivano Staccioli*
Una domestica *Winni Riva*
Regia di **Andrea Camilleri**

21 — Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da MASSIMO FRECCIA
con la partecipazione del pianista **Robert Casadesus**
Haydn: *Sinfonia n. 100 in sol maggiore « Militare »*: a) Adagio, allegro, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Finale (Presto); Mozart: *Concerto in la maggiore K. 488*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Presto; Ravel: *Concerto in re* per pianoforte (mano sinistra) e orchestra: a) Lento, b) Andante, c) Allegro; Ibert: *Escales:* a) Calmo, b) Moderato, molto ritmato (da Tunisi a Nefta), c) Animato (Valencia)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 23

Nell'intervallo: (ore 21,45 circa)
I libri della settimana
a cura di Goffredo Bellonci
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Nicola Arigliano**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Invernizzi)*
*** Un disco per l'estate**

9,15 *(Dip)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
UN PASSAPORTO PER EVA
Un programma di **Sergio Velitti**
Regia di **Carlo Di Stefano**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 Un disco per l'estate

11,10 *(Simmenthal)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Società del Plasmon)*
Appuntamento alle 13:
Tutta Napoli

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — *** Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo Mainardi-Zecchi
Schumann: *Adagio e allegro in la bemolle maggiore op. 70*, per violoncello e pianoforte; Debussy: *Sonata in re minore:* a) Prologo, b) Serenata, c) Finale

16 — **Un disco per l'estate**

16,15 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Canzoni in costume

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
UN COLPO DI STATO
di **Guy de Maupassant**
Traduzione e adattamento radiofonico di Naro Barbato
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Il narratore *Giorgio Piamonti*
Il dottore Massarel *Corrado Gaipa*
Il visconte di Varnetot *Rodolfo Martini*
Il tenente Picart *Piero Nuti*
Il sottotenente Pommel *Gianni Galavotti*
Celeste *Anna Maria Alegiani*
Un vecchio contadino *Tino Erler*
Due giovani eleganti: *Giampiero Becherelli*, *Corrado De Cristofaro*
Emile *Franco Luzzi*
ed inoltre: *Rino Benini, Franco Dini, Guido Gatti, Rinaldo Mirannalti, Gianni Pietrasanta, Angelo Zanobini*
Regia di **Dante Raiteri**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Ginestra Amaldi - *Galileo Galilei*. Il processo

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Dentifricio Signal)*
Tema in microsolco
E il cinema imparò a cantare
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Hélène Curtis)*
Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Varietà musicale di **Perretta e Corima** con **Lia Zoppelli e Alighiero Noschese**
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Regia di **Riccardo Mantoni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Il giornale delle scienze

22 — **L'angolo del jazz**
Jam Session: Il Festival di Bled

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Cantate profane

10,45 Musiche pianistiche
Johannes Brahms
Sonata in do maggiore op. 1
Robert Schumann
Bilder aus Osten, op. 66 per pianoforte a quattro mani

11,35 Compositori italiani
Ildebrando Pizzetti
Le Trachinie, musiche per la tragedia di Sofocle, per voce recitante, coro e orchestra
Voce recitante Vera Gambaccini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti dall'Autore - Maestro del Coro Ruggero Maghini
Guido Guerrini
Trio per violino, violoncello e pianoforte
Lilia D'Albore, *violino;* Antonio Saldarelli, *violoncello;* Piero Guarino, *pianoforte*
Luigi Mancinelli
Cleopatra, ouverture
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Pierino Gamba

13 — LA FANCIULLA DI NEVE
(Snegurochka)
Opera in un prologo e quattro atti (da Ostrovsky)
Libretto e musica di **Nicolai Rimski-Korsakov**
Snegurochka *Sofiya Jankovich*
Lel *Militza Miladinovich*
Kupava *Valeria Haybalova*
La Fata Primavera *Biserka Tzveych*
Bobilikha *Lubitza Versaykoun*
Il Fauno *Drago Dimitrievich*
Un paggio *Anita Yelinek*
Zar Berendei *Stephan Andrasievich*
Mizgir *Dushan Popovic*
Nonno Gelo *Miro Cangalovich*
Bobil *Nicola Janchich*
Bermyata *Ilya Gligorievich*
Carnevale *Ivan Murgashki*
Primo Araldo *Bogolub Grubach*
Secondo Araldo *Kasra Krsta Krstich*
Orchestra Sinfonica e Coro dell'Opera Nazionale di Belgrado diretti da **Kreshimir Baranovich**

16,30 Notturni e serenate
Lennox Berkeley
Serenata per orchestra d'archi
Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
Riccardo Pick Mangiagalli
Notturno e Rondò fantastico op. 28
Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Ugo Rapalo

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Ritratto di Sarah Miles

17,15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17,35 Un vecchio colloquio: Goethe e Napoleone
Conversazione di Luciano Cacciò

17,45 Alfredo Casella
Paganiniana, divertimento op. 65 su musiche di Niccolò Paganini
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Marisa Volpi
Architettura e socialismo - Notiziario

18,45 Bruno Bettinelli
Preludio elegiaco
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto

18,55 Orientamenti critici
L'uomo e la città
a cura di Libero Bigiaretti

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera
Carl Maria von Weber (1786-1826): *Euryante:* ouverture
Orchestra Sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini
Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Concerto n. 9 in re minore op. 40,* per pianoforte e orchestra
Solista Rudolf Serkin
Orchestra « Columbia Symphony » diretta da Eugene Ormandy
Anton Dvorak (1841-1904): *Cinque danze slave*
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Fritz Reiner

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Leos Janacek
Sonata per violino e pianoforte
André Gertler, *violino;* Diane Andersen, *pianoforte*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Nel ventennale della Resistenza
SE QUESTO E' UN UOMO
Racconto drammatico di **Primo Levi**
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana *con:*
Nanni Bertorelli, Gastone Ciapini, Paolo Faggi, Vigilio Gottardi, Silvana Lombardo, Elena Magoja, Alberto Marché, Nisa Mordeglia Mari, Natale Peretti *e con: Leopoldo Krieger, Eugenio Czikk, Carlo Valesio, Eva Erber, Ernesto Ferrero, Jack Fremy, Walter Debeaune, Enrico Baitone, Vittorio Strada, Ezio Ferrero, Paul Teitscheid, Manfred von Ow, Rino Moretto, Giorgio Stroher, Carlo De Michelis e il gruppo tradizioni della Pro Brozolo*
Regìa di **Giorgio Bandini**

Articolo alla pagina 20

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Canzoni preferite - 1,06 Danze celebri - 1,36 Mosaico - 2,06 Musica da camera - 2,36 Appuntamento con l'Autore - 3,06 Tastiera magica - 3,36 Caleidoscopio musicale - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Complessi d'archi - 5,36 Voci, chitarre e ritmi - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Nel V Centenario della nascita di Galileo: il Processo »** di Filippo Selvaggi - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Editorial romain. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

17 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Yoga Massalombarda - Biancozero - Algida - Milky)

La TV dei ragazzi

a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche

a cura di Giordano Repossi

Servizio n. 21

Da Magellano ai pionieri spaziali

Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci

Realizzazione di Alvise Sapori

b) **TELETRIS**

Giuoco televisivo a premi

Presenta Silvio Noto

Regia di Walter Mastrangelo

c) **ALVIN**

Spettacolo di cartoni animati

Distr.: C.B.S.

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Merluzzina Melisana - L'Oreal Paris)

19,20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

Realizzazione di Guido Gianni

19,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Armando Dossena

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Ennerev materasso a molle - Sunbeam Italiana - Santipasta - Camay - Idriz - Biscotti Tal mone)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Vim - Supersucco Lombardi - Giuliani - Movil - Alberto VO 5 - Cinzano)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Kaloderma - (2) Anonima Petroli Italiana - (3) Recoaro - (4) Frigoriferi Atlantic

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Afra Italiana - 2) Biagetti Realizzazioni - 3) Bruno Bozzetto - 4) Cinetelevisione

21 —

ALLA RIBALTA

I - **Adriano clan**

Programma con Adriano Celentano

Presentato da Gino Negri

Scene di Ada Legori

Testo e regia di Eros Macchi

22,15 IL GIGLIO DI QUELL'AMORE

Programma sulla Resistenza a cura di Alfonso Gatto

Realizzazione di Vittorio Cottafavi

23 — CRISTO CONTEMPORANEO

Conversazione religiosa di Padre Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di Brescia

23,15

TELEGIORNALE

della notte

Cronache e poesia della Resistenza

Il giglio di quell'amore

La scrittrice Natalia Ginzburg, Premio Strega 1963

nazionale: ore 22,15

Come tutti i fatti storici, che hanno richiesto un impegno totale e profondo da parte dei contemporanei, anche la Resistenza italiana è diventata una fonte di ispirazione per scrittori e poeti, per testimoni popolari e per intellettuali, che hanno dato vita ad opere che vanno dal romanzo al canto popolare, dalla cronaca alla rievocazione in versi.

La trasmissione di stasera — così intitolata dal verso finale di una poesia di Tobino che vuole sintetizzare il ricordo e il valore della Resistenza — intende presentare delle testimonianze nei vari generi, dalla canzone alla cronaca, dalla poesia alla saggistica, scelte fra quelle più vicine anche nel tempo ai fatti evocati, che suggeriscono alcuni dei temi, delle emozioni, delle speranze suscitate dalla Resistenza.

La tradizionale distinzione fra cronaca e trasfigurazione poetica tende ad annullarsi, nelle opere di quel tempo, in quanto la poesia — come nel brano di Libero De Libero sull'uccisione di Claudio Bin, il ragazzo abbattuto da un nazista « perché rideva » — evita ogni artificio per sottolineare la cruda esemplarità dei fatti, mentre la semplice cronaca — come nel resoconto di Don Bongera della fucilazione di due partigiani che muoiono perdonando ai loro uccisori — acquista per forza naturale una cadenza epica.

Gli scrittori stessi non assistono agli avvenimenti come spettatori, ma sono spesso coinvolti di persona, con tutti i loro affetti, nella tragedia che ha colpito la comunità nazionale. Così Govoni ricorda nella sua poesia il figlio Aladino fucilato alle Ardeatine, e Natalia Ginzburg il marito Leone ucciso nelle carceri di Roma, e Umberto Saba l'amico scomparso. Il tema del dolore di fronte alla morte degli amici e alla tragedia della Patria, dell'angoscia di fronte al terrore e alla tirannide, è fra i più diffusi, e viene ripreso con diverse accentuazioni dai maggiori poeti, da Ungaretti a Quasimodo a Gatto. Ma accanto ad esso si afferma il tema del riscatto che nasce dal sacrificio e dalla testimonianza dei combattenti per la libertà, la visione della « nuova alba » pacificata che conclude la poesia di Montale. Sono questi i due termini drammatici e inevitabili di ogni guerra di liberazione, ricordati dal Presidente Parri a Roma quando, nel maggio 1945, parla di « vittoria senza gioia » per i sacrifici di vite umane che ha richiesto e tuttavia rivendica la dura necessità della lotta compiuta. Ed è tale capacità di sacrificio e di impegno totale, per la salvezza della Patria e degli altri, anche degli stessi avversari, che costituisce l'eredità morale che la Resistenza ha affidato agli italiani e soprattutto alle nuove generazioni.

Valerio Ochetto

Celentano e i suoi alla "Ribalta"

Adriano clan

nazionale: ore 21

La storia di questo *Clan* è ciò che si propone di raccontare, o meglio di inquadrare, la trasmissione curata da Eros Macchi. E' ovvio che questo « gruppo » così moderno e impostato su basi di amicizia ma anche di lavoro, di svaghi giocherelloni ma anche di produzione, non poteva nascere che a Milano. La Milano del 1957, precisamente. Si inizia con uno spaccato della città: vita moderna accanto a strutture antiche, gente giovane e impiegati stanchi, con Luciano Tajoli che trionfa. Eccolo, anzi, Luciano Tajoli: canta « Fine stagione ». Oltre non si può andare, ci vuole il risveglio, la rottura, qualcosa che simboleggi meglio il mondo in cammino. Ci pensa Celentano con *Il tuo bacio è come un rock*. La canzone è sua e di suo fratello, ma è nello stile dei rockisti di allora. Bill Haley, per esempio. Vogliamo fare un confronto? E' subito fatto, ascoltando un suo disco. Gli ospiti si susseguono numerosi per ristabilire il clima musicale di contorno che ha favorito la vena di Adriano. Frankie Avalon canta *Dolce amor*, e Johnny Hallyday invece interpreta *Comme l'été dernier*. Poi si ritorna ad Adriano, questo straordinario personaggio attorno al quale si stringono le folle sempre più numerose di giovani che si pettinano come lui, si vestono come lui. Merita di vedere da vicino i suoi abiti: stoffe speciali, fantasie minutissime, scelte da lui con sicuro istinto. Le sue camicie a fiorellini, i suoi collettini contrastanti, le sue magliette traforate. Poi i pantaloni a « zampa d'elefante », più larghi verso il fondo: l'estate scorsa un gran numero di giovani cominciò ad adottarli per la spiaggia. E poi non bisogna dimenticare l'accessorio più spettacoloso: le bretelle inventate da lui.

Che cosa fa Adriano col suo clan? Intanto lavora, l'abbiamo detto. In un modo molto improvvisato, seguendo l'estro del momento. Magari il clan si trova in una pizzeria, alle due del mattino, e uno abbozza tre parole di una canzone, l'altro gli fa la rima, il terzo pensa alla melodia, il quarto sente subito l'arrangiamento. Sono tutti presi dal fervore creativo, non gli importa niente se tutta la gente attorno lì sta ad osservare, loro canticchiano, annotano sul retro del conto o sul pacchetto di sigarette, e va a finire che quando alle sette del mattino i tram si riempiono di impiegati che vanno al lavoro, loro la canzone l'hanno già composta, arrangiata; manca di studiarla e di inciderla. Se ne vanno a letto esausti, oppure continuano a stare insieme, e fanno rapide corse in macchina, vanno in periferia a giocare a biliardo. O tirano il pomeriggio per entrare in un cinema a vedere un *western*, tutti in compagnia, insomma.
Di recente le cronache si sono occupate della fidanzata numero uno e di quella numero due. In questa trasmissione non se ne parlerà per nulla: sta ad Adriano decidersi, e poi è un fatto, la sua ragazza in ogni caso è — se così si può dire — una cosa a parte, non entra nel clan. Il clan in un certo senso è chiuso. Una cosa fra uomini. Intanto l'inchiesta prosegue portando i pareri di Soldati, del calciatore Rivera, di Tognazzi, di Giovanna Ralli. A tutti è stata fatta la domanda: « Che ne pensate di Celentano? ». Le risposte sono diverse. Come diverse sono le risposte della folla, dell'uomo della strada, della donna alla fermata del tram. Che sono un pretesto per far cantare le canzoni più nuove del clan: *Sono un fallito*, *Sabato triste*, *Eh già*, e *Ciao, ragazzi, ciao*.

e. l. k.

SECONDO

10,30-12,20 **Per la sola zona di Milano, in occasione della XLII Fiera Campionaria Internazionale**

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13,15 « MILANO ORE 13 »
Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

---

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Illycaffè - Bertelli - Pomito Rebaudengo - Esso)

21,15 LA CONQUISTA DEL POLO SUD
Un programma a cura di Arrigo Montanari
La storia dell'Antartide, dalle prime e drammatiche spedizioni di Amundsen, Scott e Byrd, alle attuali basi per le ricerche scientifiche e lo sfruttamento industriale

22,05 LA PAROLA ALLA DIFESA
La lunga notte
Racconto sceneggiato - Regia di David Greene
Prod.: C.B.S.-TV
Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Arch Johnson

22,55 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO
Al termine:
Notte sport

Adriano Celentano con i giovani del suo clan

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,20 Musiche del mattino
Seconda parte

7,40 *(Motta)*
I pianetini della fortuna
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9 — *(Lavabiancheria Candy)*
Fogli d'album

9,15 Roberto Massòlo: *Oggi si viaggia così*
Cinque minuti di appunti turistici

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 Un libro per voi
Adrian Ball: *L'ultimo giorno del vecchio mondo*

9,45 Un disco per l'estate

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
* **Antologia operistica**

10,30 Una ingenua della Sierra
di Bret Harte
Adattamento di Lina Werthmuller e Matteo Spinola
Regia di Guglielmo Morandi

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Edward Elgar
Variazioni sopra un tema originale op. 36 (Enigma variations)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 Documenti sul XXV Aprile
a cura di Emilio Pozzi

13,30 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,45 Un disco per l'estate

14 — Musica da camera

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Motivi di festa
presentati da **Pippo Baudo**
Parte prima

— Fantasia del pomeriggio
Seltzer-Mayer: *Ieri sera a quella festa*; Meccia: *Non c'è un po' di pentimento*; Chiosso-Rose-Heath: *Se tu vuoi*; Baselli-Icardi-Canfora: *Che tipo sei*; Pallavicini-Gianco: *Yum yum*; Beretta-Hardy: *Ho scherzato con il cuore*

— Napoli, sole e musica
D'Alario-Catalano: *L'amore è 'nu murzillo sapurito*; De Filippo: *Paese mio*; Cinquegrana-De Gregorio: *'Ndringhete 'ndrà*

— Riflettore
Brancacci-Vianello R.: *I due pettegoli*

— Ribalta internazionale
Aznavour: *Alleluia*; Mc Hugh: *I'm in the mood for love*; Villard-Krier: *La valse brune*; Lewis: *In a Little Spanish Town*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le manifestazioni sportive di domani

15,30 Motivi di festa
Parte seconda

— Rotonda
Fidenco: 1) *Hud*; 2) *Ciò che rimane alla fine di un amore*; Rossi - Rotunno: *Mezzanotte*; Pallavicini-Vianello: *Dicono di me*; Sigman-Leoni: *Around the corner*; Lerner-Loewe: *On the street where you live*

— Canzoni di mezza età
Mc Gillar-Panzuti: *Buonanotte angelo mio*; Stillman-Lecuona: *The breeze and I*; Blitzstein-Weill: *Moritat*

— Primo applauso
Mogol-Gaudio: *Sherry*; Morin-De Matteo: *Poi...*; Leali: *Non insistere*; Rossi: *L'ombrello blu*

— Tre canzoni per un sorriso
Merrell-Da Vinci-Di Lazzaro: *La mogliera*; Brighetti-Martino: *Chi balla il calypso*; Migliacci-Modugno: *Selene*

— Velocisti del ritmo
Dixon-Wood: *I'm lookin' over a four leaf*; Porter: *In the still of the night*; Jones: *French rat race*; Sampson: *Blue lou*

16,30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Arrivo del giro ciclistico della Toscana
Radiocronaca di Nando Martellini ed Enrico Ameri

17,15 Musica per archi

17,30 I CONCERTI PER LA GIOVENTU'
a cura di Piero Santi
Tredicesima e ultima trasmissione

L'opera radiofonica
Castiglioni: *Attraverso lo specchio*, opera radiofonica
Riduzione da « Alice in wonderland » e « Trough the looking-glass » di Lewis Carroll
Traduzione di Alberto Ca' Zorzi Noventa

Alice — *Catherine Gayer e Ivana Erbetta*
Ariel — *Catherine Gayer*
Puck — *Adriana Martino*
Eco — *Giovanna Fioroni*
Oberon — *Giovanni Ciminelli e Alberto Pozzo*
Primo speaker — *Elvio Ronza*
Secondo speaker — *Anna Caravaggi*
Due voci — *Alberto Pozzo*, *Elvio Ronza*

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Carlo Franci
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Regia di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

19 — Musica da ballo

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - **Radiosport**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 NEL VENTENNALE DELLA RESISTENZA
La Repubblica dell'Ossola
a cura di Domenico Zucaro

20,55 Canti della Resistenza Europea
a cura di Franco Antonicelli e Sergio Liberovici

Articolo alla pagina 9

21,40 L'ANGELO DELLA SERA
Radiodramma di **Fiorino Soldi**

Annie — *Anna Caravaggi*
Roberto — *Gino Mavara*
Augusta, loro figlia — *Anna Rosa Mavara*
Il padre di Annie — *Arnaldo Martelli*
Un parroco di montagna — *Angelo Alessio*
Il dottore Toscani — *Ernesto Cortese*
Un suonatore girovago — *Angelo Zanobini*
Un interprete — *Piero Nuti*

ed inoltre: *Vigilio Gottardi, Nerina Bianchi, Enza Giovine, Mariangela Raviglia, Angelo Montagna, Arrigo Amerio, Mario Castagna, Ilka Pilotto*
Regia di **Eugenio Salussolia**
(Registrazione)

22,30 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Eugenia Foligatti**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Un disco per l'estate**

9,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Un cicerone che si chiama...
Un programma di **Nanà Melis**
Le ispiratrici
Un programma di **Costanzo e Moccagatta**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 Un disco per l'estate

11,10 *(Orzoro)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,30 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,30-13 Trasmissioni regionali

13 — *(Bialetti)*
Appuntamento alle 13:
Musiche per un sorriso

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — *(Sidol)*
Momento musicale

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Pianista Emil Gilels

16 — Un disco per l'estate

16,15 *(Dixan)*
Rapsodia

16,35 Rassegna degli spettacoli

16,50 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

17,05 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
* **Musica da ballo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Dall'Ippodromo di San Siro in Milano « Gran Premio della Fiera »
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Brevi incontri
Antologia di poesie e canzoni a cura di Naro Barbato con Carlo d'Angelo e Ilaria Occhini
Regia di Maurizio Jurgens
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Manetti e Roberts)*
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
ADRIANA LECOUVREUR
di **Francesco Cilea**
Cantano Renata Tebaldi, Giulietta Simionato, Mario Del Monaco, Ettore Bastianini
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Franco Capuana

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 IO RIDO, TU RIDI
Un programma di **Maurizio Ferrara** con **Tino Buazzelli**
Regia di **Pino Gilioli**

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche del Settecento

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Victor Désarzens:
Robert Schumann
Ouverture, Scherzo e Finale op. 52: *Andante con moto, Allegro (Ouverture) - Vivo (Scherzo) - Allegro molto vivace* (Finale)

Basso Mario Petri:
Gioacchino Rossini
Il Barbiere di Siviglia: *« La calunnia »*
Richard Wagner
Il Vascello fantasma: *« Oh! quante volte morir bramando »*

Violinista Salvatore Accardo:
Niccolò Paganini
I Palpiti, *introduzione e tema con variazioni op. 13 sull'aria « Di tanti palpiti » dal « Tancredi » di Rossini*

Contralto Kathleen Ferrier:
Johannes Brahms
Rapsodia op. 53 *su testo di Goethe, per contralto, coro maschile e orchestra*

Direttore Ataulfo Argenta:
Franz Liszt
Les Préludes, *poema sinfonico (da Lamartine)*

Tenore Giuseppe Di Stefano:
Giuseppe Verdi
Rigoletto: *« Parmi veder le lacrime »*
Un Ballo in maschera: *« Ma se m'è forza perderti »*
Il Trovatore: *« Di quella pira »*

Pianista Nikita Magaloff:
Frédéric Chopin
Krakowiak, *gran Rondò da concerto in fa maggiore op. 14, per pianoforte e orchestra*

Soprano Maria Callas:
Vincenzo Bellini
I Puritani: *« Oh! vieni al tempio »*
Ambroise Thomas
Amleto: *Scena e Aria di Ofelia*

Direttore Désiré Emile Inghelbrecht:
Maurice Ravel
Ma Mère l'Oye, *suite*
Pavane de la Belle au bois dormante - Petit Poucet - Laideronnette, impératrice des pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique

12,55 Un'ora con Sergei Rachmaninov
Danze sinfoniche op. 45
Concerto n. 4 in sol minore op. 40 per pianoforte e orchestra

13,55 Recital del mezzosoprano Jennie Tourel, con la collaborazione pianistica di Paul Ulanowski
Christoph Willibald Gluck
O del mio dolce ardore
Antonio Vivaldi
Un certo non so che
Alessandro Stradella
Per pietà
Gioacchino Rossini
La regata veneziana:
Anzoleta avanti la regata - Anzoleta passa la regata - Anzoleta dopo la regata
Hector Berlioz
Absence
George Bizet
Les adieux de l'hôtesse arabe
Franz Liszt
Oh, quand je dors
Maurice Ravel
Nicolette, da *« Trois Chansons »*
Kaddish, da *« Mélodies Hébraïques »*
Francis Poulenc
Violon

14,40 Grand Prix du disque
Sergei Prokofiev
Romeo e Giulietta suite dal balletto op. 64
Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch
Disco R.C.A. - « Hors-Concours » al « Grand-Prix du Disque » 1959

15,25 Divertimenti
Franz Joseph Haydn
Divertimento in sol maggiore
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ferruccio Scaglia

Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in re maggiore K. 136
Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barchai

16 — Compositori contemporanei
Wladimir Vogel
Sei Frammenti dalla prima parte dell'oratorio epico « *Tyll Claes* », per soprano, voce recitante e orchestra
Suzanne Danco, *soprano;* Anton Gronen Kubizki, *voce recitante*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti

TERZO

17 — LENA E LEONCE
Tre atti di **George Büchner**
Traduzione di Alberto Spaini
Lena *Anna Rosa Garatti*
Leonce *Massimo Francovich*
L'imbonitore *Nino Dal Fabbro*
Valerio *Mario Scaccia*
Re Pietro *Roldano Lupi*
Rosetta *Alba Cardilli*
Il presidente *Francesco Sormano*
La governante *Lia Curci*
Il Gran Cerimoniere *Tino Schirinzi*
Il maestro *Michele Riccardini*
Il predicatore *Giotto Tempestini*
ed inoltre: *Giorgio Bandiera, Vittorio Battarra, Adolfo Belletti, Renato Cominetti, Sergio Dionisi, Gino Donato, Enrico Lazzareschi, Renzo Lori, Anna Maria Mion, Stefano Variale*
Regia di **Pietro Masserano Taricco**

18,05 Anonimo del XIII secolo
(revis. P. Damilano)
Planctus Mariae, dramma liturgico da un Codice di Cividale del Friuli, per soli e coro
Coro della « Polifonica Ambrosiana » diretto da Giuseppe Biella
(Registrazione effettuata il 18-9-1963 dalla Cattedrale di Siena in occasione della « XX Settimana Musicale Senese »)

18,30 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Glauco Cambon

18,45 Giovanni Battista Martini
Concerto in re maggiore per cembalo e archi
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Gallini

19 — Nel ventennale della Resistenza ricordo del Congresso dei C.L.N.
(Bari, gennaio 1944)
a cura di Salvatore Francesco Romano

19,30 * Concerto di ogni sera
Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Quintetto in sol minore* per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo
« Ensemble Baroque de Paris » Jean Pierre Rampal, *flauto;* Pierre Pierlot, *oboe;* Robert Gendre, *violino;* Paul Hongne, *fagotto;* Robert Veyron Lacroix, *clavicembalo*
Louis Spohr (1784-1859): *Ottetto in mi bemolle maggiore op. 32*
« Ottetto di Vienna »
Willi Boskowsky, *violino;* Günther Breitenbach-Philipp Matheis, *viole;* Nikolaus Hübner, *violoncello;* Johann Krump, *contrabbasso;* Alfred Boskowsky, *clarinetto;* Josef Veleba-Otto Nitsch, *corni*
Richard Strauss (1864-1948): *Sonata in mi bemolle maggiore op. 18* per violino e pianoforte
Jascha Heifetz, *violino;* Brook Smith, *pianoforte*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata da chiesa in re maggiore K. 69 per archi e organo
Complesso strumentale di Torino della Radiotelevisione Italiana
Galimanthiass musicum K. 32
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti inglesi degli anni '60
a cura di Giorgio Manganelli
IV. Christopher Middleton

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **Massimo Pradella**
con la partecipazione del pianista **Mario Zafred**
Béla Bartók
Il principe di legno, suite dal balletto
Mario Zafred
Metamorfosi, per pianoforte e orchestra
(Prima esecuzione assoluta)
Anton Dvorak
Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 23

Nell'intervallo:
Le canzoni e il costume
Conversazione di Giovanni Russo

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Celebri direttori d'orchestra - 4,06 Firmamento musicale - 4,36 Orchestra e musica - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: « **Sette giorni in Vaticano** » a cura di Egidio Ornesi - « **Il Vangelo di domani** » commento di P. Ferdinando Batazzi - 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

DOMENICA

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,30 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - **8,30** Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (1 Teil) - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenklänge **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - **Paganella II**).

14,30-14,55 Speziell für Sie! **(Rete IV)**.

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Das zweite Vatikanum. Berichte und Kommentare zum ökumenischen Konzil, verfasst von Mario Puccinelli und Hochw. Karl Reiterer - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 18,55 Das Sandmännchen kommt **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Leo Schützendorf, Bass - 19,30 Sport am Sonntag - **19,45** Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Die Reise nach Österreich. 3. Teil: « Die Schlacht bei Deutsch Wagram ». **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. G. Cambissa: Konzert für Orchester N. 1; L. v. Beethoven: Sinfonie n. 5 c-moll op. 97; A. Dvorak: Konzert für Cello und Orchester op. 104 - Orchester « Haydn », Bozen-Trient. Solist: Paul Tortelier, violoncello. Dir.: Ernst Märzendorfer - 22,45-23 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,25 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 **Gruppo mandolinistico triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - 12,05 Giradisco - 12,15 **« Oggi negli stadi »** - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **Cari stornei** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 27 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 I fiori nella canzone slovena - **10 Santa Messa** dalla Cattedrale di S. Giusto - Predica - indi * Suona l'orchestra Ray Anthony - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Nelle Montagne Rocciose »**, racconto sceneggiato in quattro puntate di Rado Bednarik. II puntata - Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Lojzka Lombar - indi * La fisarmonica di Maurice Larcange - 12 Canti religiosi sloveni - 12,15 **La chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complessi caratteristici - 15,10 * Jam session - 15,30 **Novelle e racconti:** Lev Detela: « Il sole dietro le nubi » - indi * Motivi di Kreisler e Romberg - 16,30 **Concerto pomeridiano** diretto da Wilhelm Wodnansky con la partecipazione della pianista Lidia Proietti - Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore; Aldo Casati: Concertino per pianoforte e orchestra; Renzo Rossellini: Canti della Terra del Nord, rapsodia per orchestra; Igor Strawinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano in Trieste il 22 settembre 1961 - 17,50 * Tè danzante - 18,30 **Appuntamento al club**, a cura di Saša Martelanc: (11) Circolo Filatelistico « Lovrenc Košir » - 18,45 * Cantano « The Clark Sisters » - 19 **Sonate a tre di Arcangelo Corelli** - Sonate da chiesa n. 5 in re minore e n. 6 in sol maggiore, op. 3 - 19,15 **La gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Musiche viennesi - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Niko Kuret: « La semina » - 21 **Le canzoni che preferite** - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore, op. 56 « Scozzese » - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Fernando Previtali - 22,50 * Musica da ballo - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Appendice al pentagramma presentato da Angela Lazzari - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Jim Tjler e la sua orchestra Twist - 14,40 Salvatore Pili alla fisarmonica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Piccoli complessi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene. - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk **(Rete IV)**.

11 Für Kammermusikfreunde. Die sechs Streichquartette von Paul Hindemith mit dem Koeckert-Quartett. II. Sendung: Streichquartett N. 2 C-dur Op. 16 - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione)

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene Wiederholung der Morgensendung - 18 Für unsere Kleinen. Grimm: « Einäuglein, Zweiäuglein, Dreiäuglein - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmissione en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Für jeden etwas, von jedem etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Benny Goodman, klarinette. Sinfonieorchester Boston unter der Leitung von Charles Münch. W. A. Mozart: Konzert für Klarinette und Orchester A-dur KV 622 - 22,10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. A. von Droste-Hülshoff: « Wasser », « Das Hirtenfeuer », « Das öde Haus » und « Die ächzende Kreatur » - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - cantano Gianna Lapaine, Beppino Lodolo, Edda Pinzani e Maria Grazia Alzetta - Motivo popolare: « No te vedi che l'albero pende »; Viezzoli: « Trieste mia »; Lodolo-Degano: « Sere di lune »; Vogric-Feruglio: « Benedete zoventut »; Romanelli D'Andrea: « L'amor più grande »; Motivo popolare: « Voglio fare una lapida » - 13,35 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,45 **Concerto sinfonico diretto da Efrem Kurtz** con la partecipazione della flautista Elaine Shaffer - Ludwig van Beethoven: « Prometeo » - ouverture op. 43; Wolfgang Amadeus Mozart: « Andante in do maggiore » per flauto e orchestra, « Concerto in re maggiore K. 314 » per flauto e orchestra - Orchestra Filarmonica di Trieste (I parte della registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 1° giugno 1963) - 14,15 **Quar-**

---

risponde IL TECNICO

Scala delle onde corte

« Posseggo un piccolo ricevitore radio nel quale non so come leggere la scala delle onde corte. Infatti, mentre il commutatore di gamma può assumere per le onde corte quattro posizioni, la scala presenta una sola graduazione che va da 0 a 100 metri. Vorrei sapere quali relazioni ci sono tra le quattro posizioni del commutatore e l'unica scala. Vi è poi una scala con scritto "onde tropicali" che va da 50 a 100 metri circa e poiché non ho mai visto su altri apparecchi una scala simile, vorrei sapere le caratteristiche di questo tipo d'onde. Desidererei inoltre sapere quale è il migliore tipo di filo per la discesa d'antenna » (Sig. Giordano Nicola - Via Montaldo 24-86 - Genova).

Nel Suo ricevitore il commutatore delle onde corte ha quattro posizioni e seleziona le bande dei 13, 25, 31 e 41 metri. La sintonia può essere variata nell'intorno di queste lunghezze d'onda, avendo come riferimento la scala inferiore che è suddivisa in cento parti. Questa scala però è puramente convenzionale perché i numeri riportati su di essa non indicano la lunghezza d'onda nella quale il ricevitore può sintonizzarsi: essa infatti è unica per le quattro gamme. La scala delle onde medie e delle « onde tropicali » è invece suddivisa in metri e perciò indica realmente la lunghezza d'onda delle varie stazioni trasmittenti. Le « onde tropicali » sono così chiamate perché, per convenzione internazionale, sono assegnate ai paesi tropicali, compresi all'incirca fra 30 gradi di latitudine nord e 35 gradi di latitudine sud, per i quali si sono dimostrate più adatte al servizio radiofonico in quanto risentono meno dei disturbi atmosferici (particolarmente intensi in quelle regioni) e possono coprire distanze maggiori delle onde medie a causa delle più favorevoli condizioni di propagazione. Per la discesa d'antenna consigliamo un cavetto coassiale il cui conduttore interno è collegato da un lato al filo dell'antenna e dall'altro alla presa d'antenna del ricevitore. La calza metallica esterna è collegata alla presa di terra del ricevitore da un lato e dall'altro è libera e non deve venire a contatto né con il filo d'antenna né con il conduttore interno del cavo: a questo scopo alla fine del cavo, verso l'antenna è bene asportare la calza per qualche centimetro lasciando intatto lo isolante attorno al conduttore interno. Per le discese d'antenna di qualunque tipo è consigliabile il cavo coassiale perché il suo schermo è una protezione contro i disturbi di vario tipo che possono essere generati in punti vicini alla discesa stessa.

Sigla « ANT »

« Ho acquistato una radio tedesca a transistori portatile e munita di due antenne allungabili e orientabili. Essa può ricevere le onde medie (MW), le onde corte (KW), le onde lunghe (LW) e la modulazione di frequenza (UKW). Vi è poi il tasto ANT che non so ancora a che cosa serve: mi sembra che esso rinforzi appena il suono sulla modulazione di frequenza.

« Il ricevitore funziona molto bene anche senza l'allungamento di una o di ambedue le antenne, sulle onde lunghe, medie e sulla MF; ma non sono ancora riuscito a ricevere la trasmissione sulle onde corte. Un tecnico mi ha detto che per questo occorrerà un'antenna esterna.

« Desidererei un Vostro giudizio in merito » (Sig. G. Corigliano - Via N. Sauro 6 - Taranto).

Il pulsante indicato con la sigla ANT ha probabilmente lo

tetto Jazz Moderno di Udine - Antonio Zucchi, sassofono; Lucio Fassetta, pianoforte; Ferruccio Penso, contrabbasso; Mario Dalla Mura, batteria; 14,35-14,55 **Pensiero e azione nei patrioti giuliani del Risorgimento** - a cura di Lina Galli ed Enza Giammancheri: « Pacifico Valussi » (10ª) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Niko Kuret: « La semina » - indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Motivi da riviste e commedie musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso Tipico Friulano - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Voci della natura**, a cura di Tone Penko - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Orchestra d'archi di radio Trieste** - Roberto Repini: Fantasia per pianoforte e orchestra d'archi; Aldo Danieli: Omaggio a Saffo, per soprano, pianoforte ed archi; Pavle Merku': Musica per archi, op. 35 - Direttore: Giorgio Cambissa - Eva Nadia Pertot, soprano; Aldo Danieli e Roberto Repini, pianisti - 19 * Complesso d'archi e coro « Cambridge » - 19,15 **Classe unica:** Marcello Capurso: Il popolo nella costituzione italiana (12) « Il diritto di associarsi in partiti » (parte 2ª) - 19,30 * Voci, chitarre e ritmi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Successi di ieri, interpreti d'oggi - 21 **Wolfgang Amadeus Mozart: « Lucio Silla »**, opera seria in tre atti - Direttore: Alfredo Simonetto - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,45 circa) **Un palco all'opera**, a cura di Gojmir Demšar - indi * Melodie in blues - 22,50 Motivi dalle Hawaii - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Otto Cesana e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Alla scoperta di una Sardegna minore », di Fernando Pilia - 14,25 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Fausto Papetti e i suoi ritmi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

11 Sinfonieorchester der Welt. Aldenburg Festival Orchester - Dir.: Benjamin Britten. J. Haydn: Sinfonie N. 45 fis-moll « Abschieds-Sinfonie », Sinfonie N. 55 Es-dur « Schulmeister » - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

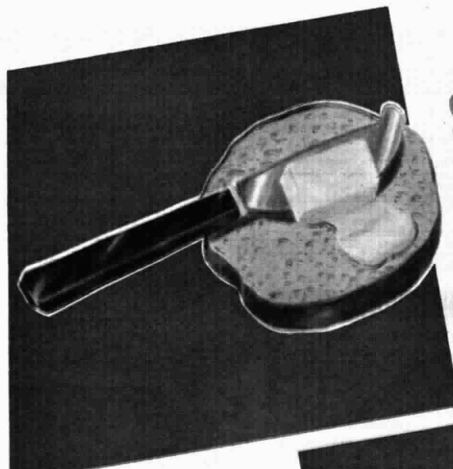
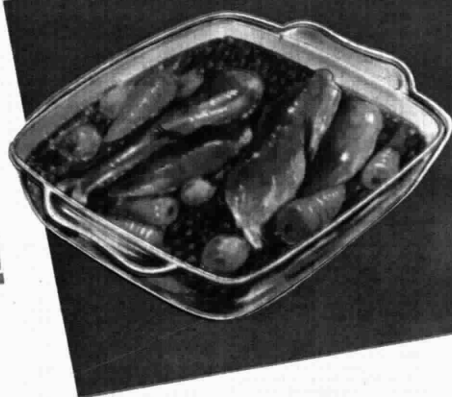
12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Wilhelm Behn: Von grossen und kleinen Tieren: « Die Grabwespe » - 18,30 Swing 'n' Dixie - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

scopo di disinserire l'antenna incorporata onde consentire il collegamento di un'antenna esterna, probabilmente per migliorare la ricezione delle onde a MF (indicate con UKW nella scala del Suo ricevitore).

Neppure noi possiamo darLe un consiglio circa la possibilità di ricevere le onde corte: sarà bene seguire il parere del tecnico installando un'antenna esterna anche provvisoria onde verificare se la ricezione migliora.

Registrare dal televisore

« Desidererei sapere da dove devo derivare una presa dal televisore per potervi collegare un registratore senza adoperare il microfono » (Sig. Paolo Virgilio - Piazza Mazzini n. 58 - Livorno).

Esistono accessori per registratori messi in commercio dalla ditta fornitrice del registratore stesso che consentono la registrazione senza microfono da un apparecchio radio o da un televisore. Il tipo di accoppiatore che dovrà procurarsi è quello a trasformatore: esso è da un lato munito di due pinzette che devono essere collegate ai capi della bobina mobile (altoparlante o secondario del trasformatore di uscita) del ricevitore dal quale si vuole derivare il segnale da registrare. L'accoppiatore dall'altro lato è terminato con una spina adatta alla presa del registratore. Esso contiene, come si è detto, un trasformatore allo scopo di « isolare » il ricevitore dal registratore: questa operazione è indispensabile quando il telaio del ricevitore si trova alla tensione di rete.

e. c.

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (**Paganella III** - Trento 3).

19,15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 G. Verdi: « Rigoletto » - Arien und Szenen. Ausführende: Hilde Güden, Giulietta Simionato, Mario Del Monaco, Aldo Protti, Cesare Siepi u.a. - Chor und Orchester der Accademia di Santa Cecilia - Dir.: Alberto Erede. 21 Die Bibelstunde. « Nach Adam und Eva: Kain und Abel » Eine Sendung von Dr. Johann Gamberoni. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Musikalisches Intermezzo - 21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt. Italien und Wien - Die Beziehungen Österreichs und Italiens seit der Renaissance. II. Sendung: Vortrag von Univ. - Prof. Dr. H. L. Mikoletzky - 22,10-23 Melodienmosaik (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora**: musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 **Teatro di casa nostra** - da « **Scenari » della commedia dell'arte**, a cura di Anna Maria Famà: « **Le donne gelose** » - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Pantalone: Giorgio Valletta; Brighella: Lino Savorani; Arlecchino: Mimmo Lo Vecchio; Graziella: Liana Darbi; Anastasia: Gina Furani - Regia di Ugo Amodeo - 14,25-14,55 **Sotto il podio** - Profili di strumentisti della Regione: Arturo D'Aniello - Testo di Carlo de Incontrera (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 * Piccoli complessi - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,45 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Primi piani**, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Musica italiana d'oggi** - Franco Margola: Doppio concerto per violino, pianoforte ed orchestra d'archi - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Miklos Rozsa - 18,50 * Orchestra Felix Slatkin - 19,15 **Il radiocorriere dei piccoli**, 28ª trasmissione, a cura di Graziella Simoniti - indi * Motivi ritmici jugoslavi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Voci alla ribalta - 21 **Profilo storico del teatro drammatico italiano**, a cura di Josip Tavčar e Jože Peterlin. XVIII trasmissione. **Il teatro verista.** Scene da « I mariti » di Achille Torelli; La « Cavalleria rusticana » e scene da « La lupa » di Giovanni Verga - Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Jože Peterlin - 21,50 **Solisti sloveni e jugoslavi** - Chitarrista Dragotin Lavrenčič - Schaller-Scheit: Dudelsaktanz; Heitor Villa Lobos: Preludio in la minore; Alfred Uhl: Notturno; Joaquin Turina: Hommage a Tarrega - 22,10 * Ballate con noi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Canzoni senza tramonto - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione di varietà - 14,25 Chet Baker e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Vierlobten » - 18 Kammermusik am Nachmittag. Die Klaviertrios von Joseph Haydn mit Paul Badura-Skoda, Klavier; Jean Fournier, Violine; Antonio Janigro, Cello. IV. Sendung: Klaviertrios N. 29 F-dur und N. 30 D-dur - 18,30 Der Kinderfunk. H. Seidel: « Die kleine Marie ». Gestaltung: Anni Treibenreif - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,45 Novellen und Erzählungen. G. Verga: « Was der König ist » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalische Stunde. « Pro Musica Antiqua ». Zehn musikalische Chroniken von deutschen Meistern der Gotik und Renaissance. II. Sendung: Hermann von Salzburg, genannt « Der Münch » (um 1380). Gestaltung: Cesar Bresgen - 22,45-23 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con l'Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 Cari stornei - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - n. 27 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14 « **Le nozze di Figaro** » - Opera comica in 4 atti di Lorenzo Da Ponte - Musica di Wolfango Amedeo Mozart - Edizione Ricordi - Atto IV - Personaggi e interpreti: Il Conte D'Almaviva: Paolo Montarsolo; La Contessa Rosina: Angela Vercelli; Figaro: Giuseppe Taddei; Susanna: Nicoletta Panni; Barbarina: Laura Cavalieri Savio; Cherubino: Stefania Malagù; Bartolo: Michele Casato; Marcellina: Bruna Ronchini; Don Basilio: Glauco Scarlini; Antonio: Eno Mucchiutti - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi - Direttore Francesco Molinari Pradelli - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 14 dicembre 1962) - 14,30 **Carte d'archivio** - Frammenti di storia giuliana e friulana, di Oscar de Incontrera - 14,40-14,55 **Gianni Safred** alla marimba (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 **Altre genti, altri paesi** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Abbiamo scelto per voi - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Dizionarietto delle nuove scienze** - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Musicisti sloveni del '700 e dell'800**, a cura di Dragotin Cvetko: (6) « **Janez Krstnik Novak** » - 18,45 * La chitarra di Manuel Diaz Caño - 19 **Cori giuliani e friulani**: Coro « Tita Birchebner » di Tapogliano diretto da Giovanni Famea - 19,15 **Igiene e salute** - 19,30 * I solisti nella musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Parata di orchestre - 21 **Concerto sinfonico** diretto da Lorin Maazel - Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 286 per quattro orchestre; Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore, op. 61; Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore, op. 90 - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,45 circa) **Poeti allo specchio**: « Diego Valeri », a cura di Josip Tavčar - indi * Preludio della notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni da film - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Corrispondenza sul pentagramma, presentata da Angela Lazzari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Orchestra diretta da André Kostelanetz - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

11 Sinfonische Musik. Werke von Tommaso Albinoni: Konzert für Oboe, Streicher und Continuo d-moll - Konzert für Violine, Streicher und Continuo A-dur - Konzert für Violine, Streicher und Continuo F-dur - Sonate für Streicher und Continuo g-moll - Musik aus vergangenen Zeiten - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Unsere lustige Kindestunde. « Die Kinderrundfunkzeitung » Gestaltung von Anni Treibenreif - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (**Paganella III** - Trento 3).

19,15 Gepflegtes Singen macht Freude - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Mozartallee 23 ». Von und mit Katherina Vinatzer - 20,50 D. Alighieri: Die Göttliche Komödie. II. Teil: « Das Fegfeuer ». 26. Gesang. Einleitende Worte von Pater Dr. Franz Pobitzer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Recital mit Wilhelm Kempff, Klavier. R. Schumann: Sonate Op. 22 g-moll; J. Brahms: Zwei Rhapsodien Op. 79 - Variationen und Fuge über ein Thema von Händel Op. 24 (Die Bandaufnahme erfolgte am 8-3-64 im Staatlichen Konservatorium « C. Monteverdi », Bozen) - 22 Neue Bücher. Napoli. Von Herbert List und Vittorio de Sica. Besprechung von Dr. Kosmas Ziegler. - 22,15-23 Musikalische Plaudereien zum Tagesauklang (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - cantano Helga Nari Chiussi, Hilde Mauri e Stefano Lopizzo - Moretto-Percacci: « Paquito »; Semerini-Brosolo: « La solitudine »; Pagani: « Monz de Cjargne »; de Leitenburg: « Guardavo il ciel »; Castro-Delincas: « Un canto nel bosco »; Motivo popolare: « La mia bela se ciama Sofia » - 13,35 **Patrimoni d'arte nelle chiese triestine**: « San Silvestro » di Silvio Rutteri (2ª) - 13,45 **Concerto sinfonico diretto da Efrem Kurtz** - Franz Schubert: « Sinfonia n. 7 in do magg. » - opera postuma - Orchestra Filarmonica di Trieste (2ª parte della registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 1° giugno 1963) - 14,40-14,55 **Voci di poeti**: Marcello Fraulini - a cura di Ennio Emili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Mezz'ora di buonumore**. Testi di Danilo Lovrečič - indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale**: Orchestra e coro Larry Douglas - Ben con la tumba - Canzoni veneziane - Un po' di ritmo con Bill Russo - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Concerto solistico** - Bohuslav Martinu: Concerto per quartetto d'archi con orchestra (1931) - Esecutori: Quartetto Italiano: Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola e Franco Rossi, violoncello - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis - 18,50 * Complessi a plettro - 19,15 **Allarghiamo l'orizzonte**: « L'Istituto

MISSIONI LOCALI

lalassografico di Trieste », a cura di Mara Kalan - indi * Vedette al microfono - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Rivista di strumenti - 21 **« Zente refada »**, commedia in tre atti di Giacinto Gallina - Traduzione di Maria Kacin. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regìa di Jože Peterlin - indi * Complessi Dixieland - 22,50 **Dal Festival dei due mondi di Spoleto 1963** - Francesco Antonio Rossetti: Quintetto in mi bemolle maggiore per strumenti a fiato - Esecutori: Wodwin Quintett - Antonin Dvorak: Quattro duetti op. 32 per due soprani e pianoforte - Esecutori: Judith Slegen e Chloe Owen, soprani; Charles Wadswort, pianoforte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Iller Pattacini e l'orchestra Ricordi - Cantano Caterine Spaak, Ornella Vanoni, Giorgio Gaber e Joe Sentieri (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica da camera in collaborazione con l'Agimus di Sassari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica caratteristica - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk **(Rete IV).**

11 Sängerportrait. Galina Wischnewskaja, Sopran. M. Mussorgsky: Lieder und Tänze des Todes. S. Prokofieff: Fünf Gedichte von Anna Achenatowa Op. 27. Am Klavier: Mstislav Rostropovic. - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbeduchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - I. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - II. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk. Ein lehrreicher Zeitvertrib: Haltung und Pflege von Aquarien und Terrarien. Vortrag von Prof. Fritz Maurer - 18,30 Bei uns zu Gast - 18,55 Das Sandmännchen Kommt **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Schallplattenklub mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Nächtliches gespräch. Hörspiel von F. Dürrenmatt **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Bürgerkunde - 21,40 Musik in alten Städten und Residenzen. Ludwigsburg - Am Hofe des Herzogs Karl Eugen von Württemberg. J. F. Deller: Suite a.d. Ballett « Orpheus uns Eurydice ». N. Jommelli: Rezitativ und Arie der Lybia a. d. Oper « Fetonte ». J. R. Zumsteeg: Konzert für Violoncello und Orchester Es-dur - 22,20-23 Die Jazzmikrorille **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13,40 **Cori giuliani e friulani ai Concorsi polifonici internazionali di Arezzo** - 1958-1963 - Presentazione di Claudio Noliani - XII trasmissione - Coro del Dopolavoro Aziendale « Ernesto Solvay » di Monfalcone diretto da Aldo Policardi e Coro del Circolo Ricreativo « Julia » delle ACLI di Trieste diretto da Mario Macchi - 14,05 **« La Favilla » e il movimento culturale triestino all'inizio dell'800,** di Claudio Silvestri - IV trasmissione: La critica letteraria - 14,15 **Dante Alderighi:** « Divertimento per pianoforte e archi » - Pianista Luigi Galvani - Orchestra del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine diretto da Aladar Janes (Dalla registrazione effettuata nella Sala « Ajace » del Palazzo Comunale di Udine il 13 dicembre 1963) - 14,35-14,55 **Dalla destra Tagliamento** - Lettere di Giuseppe di Ragogna (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF 1 della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Orchestre e cantanti jugoslavi - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festivals musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **C'era una volta...** Fiabe e leggende, a cura di Jurij Slama: (23) « Il compare » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Solisti giuliani e friulani** - Baritono Claudio Giombi, al pianoforte Anna Luci Sanvitale - Valdo Medicus: Canto notturno; Ghasele; Vito Levi: Dal ciclo di liriche « Le rose mistiche » - 18,50 * Fisarmoniche allegre - 19,15 **Classe unica:** Aroldo de Tivoli: L'elettricità: (11) « Effetto termojonico » - 19,30 * Novità nella musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del la-**

TRASMISSIONI LOCALI

voro. Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Pietro Argento con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritono Renato Cesari - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 circa) **Rassegna delle idee** - 22,20 * Dalla polka al madison - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

12,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - 12,40 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

14 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA

14 Gazzettino dell'Emilia - Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO

14 Gazzettino di Roma (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

LIGURIA

14 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

MARCHE

14 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE

14 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIE

14 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Musica leggera (Cagliari 1).

12,30 Costellazione sarda - 12,35 Il dizionario dei cantanti, rassegna musicale di Dino Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Pino D'Olbia - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TOSCANA

14 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e Stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Grosses volkstümliches Unterhaltungskonzert - 9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Kammermusik am Vormittag. Robert Casadesus spielt Maurice Ravel. III. Sendung: Le Tombeau de Couperin - Valses nobles et sentimentales - Prélude in a-moll - Menuet sur le nom de Haydn - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer **(Rete IV** - Bolzano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (prima ed.) - Pubblicità **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bolzano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II).

13 Lieder für Sie und Ihn - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! **(Rete IV** - Bolzano 3).

16 Ingerlind plaudert über Prominente - 17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Die Jugendmusikstunde. Von der probe bis zur aufführung - 2. Sendung: W. A. Mozart: Klarinettenquintett KV 581 (1. Satz) 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern - 18,55 Das Sandmännchen kommt **(Rete IV** - Bolzano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (ed. della sera) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,15-19,30 Musica leggera (Trento 3 - Paganella III).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Hitparade des Senders Bozen - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago **(Rete IV** - Bolzano 3).

21,20 Wir bitten zum Tanz - 22,30 Auf den Bühnen der Welt - 22,45-23 Musik zum Tagesausklang **(Rete IV).**

UMBRIA

14 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VALLE D'AOSTA

12,45-13 La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

VENETO

14 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

12 Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 * Bande in piazza - 9 * Mattinata di festa - 10 **Omaggio alla Resistenza** - Mario Zafred: Quarta Sinfonia. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi - Luigi Dallapiccola: Canti di liberazione per coro misto e grande orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - Maestro del coro Nino Antonellini - 11 * Giro musicale in Europa - 11,45 * Orchestra e coro Ray Conniff - 12,15 **Spigolature storiche** - 12,30 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Trio vocale « The McGuire Sisters » - 15 **« Il clacson ».** Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 **« Tutto andrà bene »,** radiodramma di George Kerr, traduzione di Ivan Savli. Opera presentata al « Premio Italia » 1961 - Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Stana Kopitar - 16,40 **Piccolo concerto** - 17,20 **Vaticano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * Tè danzante - 18,30 **Jazz panorama,** a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 19 * Cantano Marisa Colomber e Tony Dallara - 19,15 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 * Ribalta internazionale - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Composizioni corali di Rado Simoniti, Karol Pahor e Alojz Srebotnjak - 21 * Le grandi orchestre di musica leggera: Werner Müller - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 * Orchestre d'archi - 23 **Musica sinfonica contemporanea** - Carlos Chavez: Sinfonia de Antigona - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

17,45 Concerto diretto da Georges Prêtre. Solista: violinista Erick Friedman. **Georges Auric:** « Fedra »; **Edouard Lalo:** Sinfonia spagnola per violino e orchestra; **Anton Dvorak:** Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 « Dal Nuovo Mondo ». **19,30** Dischi. **20** Notiziario. **20,09** « Diabolus in musica », rassegna della musica di Fred Goldbeck. **20,54** **Louis Saguer:** Pezzi per clavicembalo; Sonata per violino; Melodie; Trio per archi. **21,54** « Elda et Angotée », adattamento dal russo di Denise Miège, da una novella di Alessandro Grine. **23,15** Dischi del Club R.T.F.

MONTECARLO

(Kc/s 1466 - m. 204,6)

18,35 Lo sport. **19** Varietà. **19,25** Dietro la porta, con Maurice Biraud e Lisette Jambel. **19,30** Oggi nel mondo. **20,10** « Carosello », music-hall della domenica sera. **21** Harold Nicholas presenta: « Dieci anni di danza ». **21,30** Scoperte 1964: Alla ricerca di una nuova vedette. **22** Notiziario. **22,30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22,35** Il Mercato Comune della canzone, con « Musica senza frontiera ». **23,10** Musica senza passaporto. **24** Notiziario. **0,07-2** « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

18 Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta) diretta da Leopold Ludwig. **18,25** Lieder di **Franz Schubert**. **19,30** Concerto da camera. **Vivaldi:** Concerto in sol maggiore per violoncello, orchestra d'archi e cembalo; **Paisiello:** Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra d'archi. **20** « Cymbelin », dramma di William Shakespeare, tratto da « I racconti di Shakespeare », da Charles e Mary Lamb, adattamento radiofonico di Heinz Seyfarth. **21,30** Notiziario. **22,10** Caccia al delinquente: « Il foglio di calendario », radio-giallo dal vero di Walter Kolbenhoff. **22,45** Musica da ballo. **23,30** « Frank Sinatra-Gang ». Canzoni. **0,15** Musica da jazz. **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

19 Smetana: « La Moldava », da « La mia Patria ». **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Chitarre. **20,30** « Semaforo verde: via libera nel mondo della canzone », presentato da Giovanni Bertini. **21** Cronache di teatro, a cura di Guido Calgari. **21,05** « Shakespeare », radiodramma di Sergio Marzorati. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,40** Notturno. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

LUNEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20,07 « La settimana letteraria », a cura di Roger Vrigny, con la collaborazione di Alain Bosquet, Luc Estang, Ruben Melik. **20,52** Concerto diretto da Mladen Basic. Solista: pianista Franz-Joseph Hirt. **Benjamin Britten:** « Peter Grimes »: a) Quattro interludi del mare; b) Passacaglia; **Szymanowsky:** Sinfonia concertante op. 60 per pianoforte e orchestra; **Ciaikowsky:** Sinfonia n. 6 (Patetica). **22,31** « I lauri del sogno », a cura di Michel Suffran. Quarta puntata: Cesare Pavese: « Dal mestiere di vivere » a « La difficoltà di essere ». **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale.

MONTECARLO

19 Lo sport. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **19,50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20,05** Club dei canzonettisti. **20,35** Tutto da ridere, animato da Jean-Jacques Vital. **20,55** Di fronte alla vita. **21,20** « Ah! quel pastis ». **21,25** Storie di qui e di altrove. **21,35** « Martin Meroy, detective », con Pierre Noël. **22** Notiziario. **22,30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22,35** Concerto diretto da Edouard Van Remoortel. Solista: pianista Vasso Devetzy. **Mozart:** Concerto in re minore K. 466; **Dvorak:** Sinfonia n. 4. **24** Notiziario. **0,07-2** « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Canzoni popolari e danze tedesche (Niedersächsischer Singkreis e Instrumentalkreis diretti da Willi Träder). **17,30** Musica leggera. **19,30** Bach-Konzert della Bach-Orchester del Gewandhaus di Lipsia diretta da Gerhard Bosse. **Bach:** a) Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore per tromba, flauto, oboe, violino, orchestra d'archi e continuo, b) Concerto per violino, oboe, orchestra d'archi e continuo; c) Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore per flauto, violino, cembalo concertante, orchestra d'archi e continuo; d) Concerto in re minore per due violini, orchestra d'archi e continuo. Nell'intervallo: Conversazione letteraria. **21,30** Notiziario. **22** Musica da ballo. **22,30** Cabaret. **23** Musica leggera. **0,20** Dalle operette classiche di Heuberger, Suppé, Millöcker, Joh. Strauss e Hellmesberger. **1,05** Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Melodie da Colonia. **17,30** **Debussy:** Preludi, interpretati dal pianista Gaetano Giuffré. **18 Rimsky-Korsakoff:** Capriccio spagnolo, op. 34. **18,15** « Danimarca », documentario di Jerko Tognola. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Motivi campagnoli. **19,15** Notiziario. **19,45** Surprise-Party. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Canzonette. **20,30** « Tribuna delle voci », dibattiti di varia attualità. **21 Luigi Boccherini** (revisione di A. Ephrikian): « La Clementina », zarzuela in due atti, diretta da Angelo Ephrikian. **22,30** Notiziario. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

MARTEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,20 G. Fauré: Sonata op. 13, eseguita dalla pianista Marie-Madeleine Petit e dalla violinista Denise Soriano; **Marcel Dupont:** « A l'amie perdue », interpretata dalla cantante Janine Dumont-Sureau. **18** Dischi. **18,30** « Confronto », a cura di Pierre Lhoste. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** Programma letterario. **20** Notiziario. **20,07** « Rassegna scientifica », a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Georges Charbonnier e Michel Rouzé. **20,52** Concerto di musica da camera diretto da Roger Albin. Solista: pianista Agnelle Bundervoet. **Mozart:** Sinfonia in re maggiore (Parigi); **Gaston Brenta:** Concerto per pianoforte e orchestra; **A. de Spitzmuller:** Sinfonia per archi; **Béla Bartók:** Danze rumene (versione originale). **22,32** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dal Danubio alla Senna. **23,40** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale.

MONTECARLO

19 Lo sport. **19,15** La storiella da ridere. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **19,50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20,05** « Fernandel, sono io », testo di Yvan Audouard e Manuel Poulet. **20,30** « Solo contro tutti », gioco animato da Pierre Desgraupes. **21,05** L'attualità del teatro lirico, a cura di Emile Emery. **21,35** Una sera a Parigi, presentato da Jacques Moratti. **22** Notiziario. **22,30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22,35** Due spettacoli: « Le Médecin malgré lui », con Fernandel, e « Le malade imaginaire », con Romeo Carles. **24** Notiziario. **0,07-2** « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Musica da camera di **Jean Françaix:** a) Due pezzi per violoncello e pianoforte, nella revisione di Maurice Gendron (Maurice Gendron, violoncello; Jean Françaix, pianoforte), b) Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto, eseguito dal Quintetto Danzi. **17,30** Musica leggera. **20,15** Scene e musica da films. **20,45** Musica da ballo. **21,30** Notiziario. **23,15** Concerto da camera. **Telemann:** Sonata in sol minore per violino, oboe e basso continuo; **Stamitz:** Sonata in sol maggiore, op. 14, n. 2 per flauto, violino e basso continuo; **Fasch:** Concerto in sol minore per oboe e orchestra d'archi, diretta da Karl Grebe al cembalo; **Carl Ph. Eman. Bach:** Sonata in la minore per flauto e basso continuo. **0,20** Dischi internazionali. **1,05** Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Concerto diretto da Pietro Argento. Solista: violinista Lina Lama. **Franz Liszt:** Sinfonia n. 1 in re maggiore; **William T. Walton:** Concerto per viola e orchestra. **18** Canzonette. **18,15** « Formato famiglia », con Franca Primavesi, Febo Conti e Luigi Faloppa. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Nomi femminili e dolci melodie. **19,15** Notiziario. **19,45** Suona Ray Anthony. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Musiche per clavicembalo interpretate da Ruggero Gerlin. **Frescobaldi:** Passacaglia; **Greco:** Ballo di Mantua; **Marcello:** Cantabile; **Zipoli:** Suite in sol minore; **Albero:** Sonata in sol minore; **Haendel:** Capriccio in fa maggiore. **20,45** « Una sfida al Monte Bianco », testo e regia di Enrico Romero. **21,30** Con sette note. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Invito al ballo. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

MERCOLEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,40 Musica da camera. **18** « Marion Delorme », di Victor Hugo. **18,30** Echi del Bosforo. **18,45** Scritto sul teatro, a cura di Pierre Descaves. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** Programma letterario. **20** Notiziario. **20,07** « Il mantello d'Arlecchino », rassegna del teatro a cura di Pierre-Aimé Touchard e René Wilmet. **20,52** « La scuola dei mariti », di Molière. **23** Inchieste e commenti. **23,20** « Visita serale », presentata da André Fraigneau e Jean Moal. **23,40** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **19,50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20,05** Parata Martini. **20,40** « Maria Stuarda », con Geneviève Brunet. **21,10** « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Roger Bourgeon. **21,30** « Toros e Corridas », a cura di Pierre Cordelier. **21,45** Sguardi sui Concerti del Palazzo Principesco di Monaco. **22** Notiziario. **22,30** Il bel viaggio, con Jean Chevrier. **22,35** Jazz notturno, con Lalo Schiffrin e Herb Geller. **24** Notiziario. **0,07-2** « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

AMBURGO

21,30 Notiziario. **22** Musica spirituale. **Johann Jacob Groberger:** Toccata in re; **Heinrich Schütz:** Salmo n. 100: « Jauchzet dem Herrn alle Welt », concerto per un coro a cappella, un coro Favorit e basso continuo. **22,10** György Ligeti: « Nuove possibilità nella composizione di suoni », conferenza con esempi di musica. **0,20** Musica leggera e da ballo. **1,05** Musica fino al mattino da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,15 Notiziario. **19,45** Dischi leggeri dall'Italia. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Dischi. **20,25** Storia della rivista. **20,55 Giovan Battista Martini:** Sonata in sol minore; Sonata in do maggiore; **Giovan Battista Pergolesi:** Sonata in sol maggiore; Sonata in do maggiore (Pianista Ornella Vannucci Trevese). **21,15** I centenari del 1964: « Eugenio Barsanti, inventore del motore a scoppio ». **21,45** Cantano le sorelle Kessler. **22** « Galileo filosofo della scienza », a cura di Alberto Pasquinelli. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Le orchestre Ray Conniff e Frank Sinatra. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

GIOVEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20,07 « Le idee e la storia », a cura di Pierre Sipriot, con la collaborazione di André Bourin, Jean Cazeneuve, Gilbert Sigaux. **20,42** Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solista: pianista Robert Cornman. **Mozart:** Sinfonia n. 32 in sol maggiore detta « Ouverture all'italiana », K. 318; **Max Reger:** Quattro poemi per orchestra, op. 128, su testi di Bocklin; **Anton Webern:** Variazioni per orchestra, op. 30; **Robert Cornman:** Concerto per pianoforte e orchestra; **Debussy:** « Jeux », balletto. **22,17** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

MONTECARLO

19 Lo sport. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **19,50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20,10** Le scoperte di Nanette. **20,12** Musica per tutti i giovani, presentata da Pierre Hiégel. **20,45** « Frenesia », di Ch. de Peyret Chapuis. **22** Notiziario. **22,30** Il bel viaggio, con Jean Chevrier. **22,35** « Jam-Party », a cura di Jacquelle Alain. **24** Notiziario. **0,07-2** « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Orchestra da camera « Festival Strings Lucerne » con la partecipazione del violinista Wolfgang Schneiderhan. **Vivaldi:** Concerto in la maggiore per orchestra d'archi; **Tartini:** Concerto in re minore per violino e orchestra d'archi. **17,30** Varietà musicale. **19,25** Alcune piccole melodie. **21,30** Notiziario. **22** Musica ballabile concertante. **23** Musica brillante eseguita da varie orchestre e solisti. **0,20** Serata di danze. **1,05** Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Jazz pianistico con Francis Burger. **16,25** Orchestra Cedric Dumont. **17** Rassegna scientifica. **17,30** Musica da camera interpretata dal violoncellista Egidio Roveda e dal pianista Luciano Sgrizzi. **Bach:** Aria; **Pergolesi:** Siciliana; **Galuppi:** Giga; **Saint-Saëns:** Il cigno; **Rimsky-Korsakoff:** Il volo del calabrone; **Popper:** Serenade; **Fauré:** Après un rêve; La Fileuse; **Chopin:** Notturno in do diesis minore. **18** « La Giostra delle Muse », foglio artistico-letterario diretto da Eros Bellinelli. **18,30** Melodie abruzzesi. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Chitarre. **19,15** Notiziario. **19,45** Un po' di tutto. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Paso-dobles. **20,30** « Bestiario », a cura di Piero Scanziani. **21** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: violinista Franco Gulli. **Weber:** « Il dominatore degli spiriti », ouverture; **Beethoven:** Concerto per violino e orchestra op. 61 in re maggiore; **Mendelssohn:** Quarta sinfonia in la maggiore op. 90 (Italiana). **22,30** Notiziario. **22,35** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

VENERDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

18 Artisti di passaggio. **18,30** Nuovi artisti lirici. **19,01** La Voce dell'America. **19,16** Tanti nuovi volti... **20** Notiziario. **20,07** « L'arte viva », rassegna artistica, a cura di Georges Charensol e André Parinaud, con la collaborazione di Jean Dalevèze. **20,52 Benvenuto Cellini**, opera in tre atti di Hector Berlioz, diretta da Pierre-Michel Le Comte. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

MONTECARLO

20,50 « Les Compagnons de l'accordéon » presentati da Marcel Fort. **21,05** Rassegna scientifica: « Conquista dell'atomo », a cura di Jean Chérasse, con Pierre Pathé. **21,30** « Parole, musica e tromba d'oro », con Georges Jouvin. **22** Notiziario. **22,30** Il bel viaggio, con Jean Chevrier. **22,35** « La vita musicale », a cura di Claude Samuel e Jacquelle Alain. **24** Notiziario. **0,07-2** « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Recital del pianista Karl Wingler. **Hans Pfitzner:** Due studi; **Julius Weismann:** Piccola sonata in la maggiore, op. 51. **17,30** Nuovi dischi. **19,15** « **Orfeo all'Inferno** », opera burlesca in 2 atti di Jacques Offenbach diretta da Paul Burkhard. **21,30** Notiziario. **22** Il club del jazz. **23,45** Danze. **0,20** Varietà musicale. **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante. **16,30** Interpretazioni del soprano Nella Livraghi e del pianista Luciano Sgrizzi. **17** Ora serena. **18** « Il controrillo », canzoni scelte e commentate da Jerko Tognola. **18,30** Musiche dello schermo dalla colonna sonora originale del film « Facciamo l'amore ». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** A tempo di tango con l'orchestra di Francisco Canaro. **19,15** Notiziario. **19,45** Puntata in Sud America. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Valzer. **20,30** « Milaninter », radiocommedia di Americo Beretta. **21,15 Orazio Vecchi:** « L'Anfiparnaso », commedia madrigalesca in tre atti e un prologo, diretta da Edwin Loehrer. **22** Corso di cultura: « La pace e la guerra nella narrativa dell'Ottocento e del Novecento ». **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SABATO

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19,15 Rassegna cinematografica a cura di Roger Régent, con la collaborazione di Jacqueline Adler. **20** Notiziario. **20,07** « Tribuna dei critici », rassegna letteraria, artistica e drammatica a cura di Pierre Barbier, con la collaborazione di Luc Estang, Roger Grenier, Gilbert Sigaux e Jean Duché. **20,42** « Le tricentenaire du procès de Fouquet », testo radiofonico in quattro atti di Paul Morand. **22** Il Libro d'oro delle esecuzioni celebri. **23** Inchieste e commenti. **23,20** La libertà colpevole.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **19,50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20,05** « Magneto Stop », presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutisson. **20,25** Serenata di Jean-Claude Darnal a Michèle Sarna. **20,45** « Cavalcata », con Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **21,15** Varietà. **21,35** « Reviens vite, Marie-Christine ». **22** Notiziario. **22,30** Il bel viaggio, con Jean Chevrier. **22,35-2** Gran ballo Radio Montecarlo con la partecipazione di dieci direttori d'orchestra, animato da Jean-Louis Sarre.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 « Aria di Berlino e Acqua di Colonia », varietà musicale dal Reno alla Sprea. **19,20 Franz Schubert:** Improvviso in la bemolle maggiore, op. 142, n. 2; **Modest Mussorgski:** « Quadri di un'esposizione ». **20** Musica da ballo. **20,30** « 17 e 4 », allegro giuoco improvvisato da Robert Lembke. **21,15** Günter Fuhlisch e i suoi solisti. **21,30** Notiziario. **22,10 Johann Christian Bach:** Sinfonia concertante in do maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra. **22,30** Il ballo dello Stampa 1964 a Lubecca, 1ª e 2ª parte. Nell'intervallo: (23) Adrian e Alexander. **0,10** Canzoni di successo e danze. **1** Saturday Night-Club con Heinz Piper. **2,05** Musica fino al mattino dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,10** Orchestre d'attualità. **17,30** Il mondo si diverte. **18** Dischi. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Polchette. **19,15** Notiziario. **19,45** Canta Caterina Valente. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Dixieland. **20,30** Spettacolo di varietà. **23,10** Notiziario. **22,35** Musica da ballo con l'orchestra Ramon Argueso e il Trio Irving Fields. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti

CAMBINI: *Sinfonia concertante in fa maggiore per violino principale, violoncello e orchestra* - vl. V. Emanuele, vc. G. Selmi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Argento; GINASTERA: *Variazioni concertanti per orchestra da camera* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

8,45 (17,45) Pagine donizettiane

La Figlia del Reggimento: *Sinfonia* - Orch. Sinfonica di Bamberg, dir. F. Leitner — *La Figlia del Reggimento*: *« Le ricchezze e il grado »* - sopr. T. Dal Monte, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. G. Santini — *Anna Bolena*: *« Al dolce guidami castel natio »* - sopr. M. Callas, msopr. M. Sinclair, ten.i J. Lanigan e D. Robertson, bs. J. Rouleau, Orch. Philharmonia di Londra, dir. N. Rescigno — *L'Elisir d'amore*: *« Chiedi all'aura lusinghiera »* - sopr. H. Gueden, ten. G. Di Stefano, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. F. Molinari Pradelli — *Linda di Chamounix*: *« O luce di quest'anima »* - sopr. R. Scotto, Orch. Nazionale di Montecarlo, dir. L. Frémaux — *Poliuto*: *« Ah! fuggi da morte orribile »* - ten. G. Lauri Volpi, sopr. M. Benetti, Orch. Sinfonica della RAI, dir. G. d'Angelo — *La Favorita*: *« Una vergine, un angel di Dio »* - ten. F. Corelli, Orch. Sinf. della RAI, dir. F. Vernizzi — *La Favorita*: *« Ah! che diss'egli »* - msopr. G. Simionato, br. E. Bastianini, bs. J. Hines, sopr. B. Magnani, ten. P. Di Palma, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. A. Erede — *Don Pasquale*: *Sinfonia* - New Symphony Orchestra di Londra, dir. A. Erede — *Don Pasquale*: *«Tornami a dir che m'ami»* - sopr. T. Dal Monte, ten. T. Schipa, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. F. Ghione — *Lucia di Lammermoor*: *« Ardon gli incensi »* - sopr. J. Sutherland — *Lucia di Lammermoor*: *« Tu che a Dio spiegasti l'ali »* - ten. F. Tagliavini, bs. I. Tajo, Orch. RCA Victor, dir. J.-P. Morel

10,15 (19,15) Complessi per pianoforte e archi

BENDA: *Sonata a tre in mi maggiore, per due violini e basso continuo* - vl.i D. e I. Oistrakh, pf. V. Yampolsky; MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Trio in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello* - pf. A. Rubinstein, vl. J. Heifetz, vc. G. Piatigorski

11 (20) Un'ora con Leos Janacek

Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato - pf. P. Scarpini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia — *Missa Glagolitica, per soli, coro, organo e orchestra* - sopr. B. Rizzoli, msopr. H. Roessel-Majdan, ten. P. Munteanu, bs. P. Clabassi, org. A. Bersone, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. R. Kubelik, M° del Coro R. Maghini

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Joseph Keilberth

MOZART: *Sinfonia in re maggiore K. 504 « Di Praga »*; HINDEMITH: *Concerto per clarinetto e orchestra* - cl. K. Dörr; STRAWINSKI: *Sinfonia in do in quattro movimenti (1940)*; STRAUSS: *Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28*

13,40 (22,40) Musiche cameristiche di Ludwig van Beethoven

Sonata in do maggiore op. 53 « Waldstein » - pf. W. Backhaus — *Settimino in mi bemolle maggiore op. 20* - Melos Ensemble di Londra

14,45 (23,45) Rapsodie

BARTÓK: *Rapsodia n. 1 per violino e orchestra* - vl. R. Totenberg, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. V. Golschmann

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

J. CH. BACH: *Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 4* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. H. Kast; BRUCKNER: *Sinfonia in re minore (Nullo) op. post.* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata d'orchestre

con Al Caiola, Gigi Cichellero e Pierre Dorsey

7,45 (13,45-19,45) Tre per quattro: Ruby and The Romantics, Richard Anthony, Elizete Cardoso e Paul Anka in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) Concertino

9 (15-21) Musiche di Alfonso d'Artega

9,30 (15,30-21,30) Canzoni, canzoni, canzoni

10,15 (16,15-22,15) Complessi caratteristici

10,30 (16,30-22,30) A tempo di tango

10,45 (16,45-22,45) Rendez-vous, con Dalida

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Ritratto d'autore: Antigono Godini

12,15 (18,15-0,15) Jazz party

12,40 (18,40-0,40) Giri di valzer

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Carlo Maria Giulini, sopr. Maria Caniglia, Trio di Trieste: pf. Dario De Rosa, vl. Renato Zanettovich, vc. Libero Lana, dir. Rafael Kubelik, bs. Plinio Clabassi, pf. Alexander Brailowski, dir. Peter Maag, sopr. Victoria De Los Angeles, vl. Johanna Martzy, dir. Guido Cantelli

10,30 (19,30) Musiche clavicembalistiche

POGLIETTI: *Toccatina « Sopra la ribellione d'Ungheria »* - clav. L. Scadelmann; A. SCARLATTI: *Toccata in la maggiore* - clav. E. Giordani Sartori

11 (20) Un'ora con Franz Joseph Haydn

Quartetto op. 51 n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 « Le Ultime Sette Parole di Cristo sulla Croce » per archi - Quartetto « Pro Musica » di Roma, vl.i F. Gulli e V. Brun, vla B. Giuranna, vc. A. Baldovino

11,55 (20,55) Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi

BRAHMS: *Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a « Corale de Sant'Antonio »*; BEETHOVEN: *Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60* - Orch. Sinf. di Torino della RAI; BRITTEN: *« A Young Person's guide to the orchestra », variazioni su un tema di Purcell*; BUSONI: *Turandot, suite op. 41* - Orch. Sinf. di Roma della RAI; RESPIGHI: *Fontane di Roma, poema sinfonico* - Orch. Sinf. di Torino della RAI

13,40 (22,40) Canti e danze di ispirazione popolare

SAS: *Cantos del Perù* - vl. H. Baumel, pf. F. Barbalonga; SALOMON: *Danze popolari greche, suite sinfonica* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Freudenthal

14,20 (23,20) Pagine pianistiche

SCHUBERT: *Quattro Momenti musicali dall'op. 94: in do magg., in la bem. magg., in fa min., in do diesis min.* - pf. W. Backhaus; RACHMANINOV: *Variazioni su un tema di Corelli op. 42* - pf. V. Ashkénazy; BRAHMS: *Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2* - pf. W. Kempff

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Melodie intime

7,20 (13,20-19,20) Selezione di operette

7,55 (13,55-19,55) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,25 (14,25-20,25) Buonumore e fantasia

8,40 (14,40-20,40) Tutte canzoni

9,25 (15,25-21,25) Musiche da film e da commedie musicali

9,45 (15,45-21,45) Recital di Johnny Hodges

10 (16-22) Brillantissimo

10,15 (16,15-22,15) Ritratto d'autore: Beppe Mojetta

10,30 (16,30-22,30) Note sulla chitarra

10,40 (16,40-22,40) Maestro prego: Pino Calvi e la sua orchestra

11 (17-23) Un po' di musica per ballare

12 (18-24) Jazz da camera

con il Sestetto di Sam Most

12,25 (18,25-0,25) Incontro con Jean Claude Pascal

12,40 (18,40-0,40) Napoli in allegria

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

FRANCK: *Preludio, Aria e Finale* - pf. A. Renzi; RAVEL: *Gaspard de la nuit, tre poemi* - pf. R. Casadesus

8,45 (17,45) SALOMÉ, dramma musicale in un atto di Hedwig Lachmann, dal poema di Oscar Wilde - Musica di Richard Strauss

Personaggi e interpreti:

Salomé, figlia di Erodiade	*Birgit Nilsson*
Erode, tetrarca di Galilea	*Gerhard Stolze*
Erodiade, sua moglie	*Grace Hoffman*
Jokanaan, il Profeta	*Eberhard Wachter*
Narraboth, capitano delle guardie	*Waldemar Kmentt*
Paggio di Erodiade	*Josephine Vessey*
1° Giudeo	*Paul Kuen*
2° »	*Stephan Schwer*
3° »	*Kurt Equiluz*
4° »	*Aron Gestner*
5° »	*Max Proebl*
1° Nazzareno	*Tom Krause*
2° Nazzareno	*Nigel Douglas*
1° Soldato	*Zenon Kosnowski*
2° Soldato	*Heinz Holecek*
Una Schiava	*Liselotte Maikl*
Un Cappadociano	*Theodor Kirschbichler*

Orch. Filarmonica di Vienna, dir. Georg Solti

10,30 (19,30) Complessi per archi

TURINA: *Quartetto in re* - Quartetto della Città di Torino: vl.i L. Lugli e A. Zanetti, vla E. Francalanci, vc. P. Nava

11 (20) Un'ora con Alfredo Casella

Divertimento per Fulvia (La camera dei disegni), balletto op. 64 per piccola orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Gracis — *Concerto op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra* - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatrof, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo — *La Donna serpente, tre frammenti sinfonici (seconda serie)* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Dorati

12 (21) Musiche di Anton Dvorák

Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra - vc. P. Tortellier, Orch. Philharmonia di Londra, dir. M. Sargent

12,40 (21,40) Oratòri

FRANCK: *Les Beatitudes, oratorio in un prologo e otto parti per soli, coro e orchestra* - sopr. S. Jurinac, msopr.i C. Elmo e A. Pini, ten.i P. Munteanu, M. Carlin e S. Catania, bs.i S. Colombo, I. Sardi e M. Petri, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro R. Maghini

14,40 (23,40) Musica da camera

MOZART: *Sonata in si bemolle maggiore K. 378 per violino e pianoforte* - vl. N. de Klijn, pf. A. Heksch

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BERLIOZ: *Romeo e Giulietta*: *Scena d'amore dalla Sinfonia drammatica op. 17* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Münch; CHOPIN: *Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra* - pf. E. Gilels, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

con le orchestre Rubino e Gigi Cichellero

7,30 (13,30-19.30) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) Pianoforte e orchestra

8,15 (14,15-20,15) Voci della ribalta: Ornella Vanoni e Nino Taranto

8,45 (14,45-20,45) Club dei chitarristi

9 (15-21) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi

9,40 (15,40-21,40) Mosaico: programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) Vetrina dei cantautori: Umberto Bindi

10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Madrid

11 (17-23) Carnet de bal

12 (18-24) Jazz moderno

con i quartetti Chet Baker e Gerry Mulligan, il quintetto Miles Davis e il complesso Johnny Griffin

12,20 (18,20-0,20) Dal tango al twist

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche per organo

BUXTEHUDE: *Magnificat primi toni (Preludio-Corale)* - org. H. Heintze; SWEELINCK: *Variazioni sul Corale « Mein junges Leben hat ein End »* - org. P. Isòlfsoen

8,15 (17,15) Antologia di interpreti

Dir. Pierre Monteux, sopr. Anita Cerquetti, duo pianistico Vronsky-Babin, dir. Eugen Jochum, br. Gino Bechi, vl. Hermann Krebbers, dir. Paul von Kempen, msopr. Jennie Tourel, recorder-contralto Bernard Krainis, dir. Bruno Maderna

10,45 (19,45) Musiche per chitarra

SOR: *Andante largo in re maggiore* - chit. R. Tarragò; DE FALLA: *Hommenaje pour le Tombeau de Debussy*; RODRIGO: *En los Trigales* - chit. N. Yepes

11 (20) Un'ora con Gustav Mahler

Das Lied von der Erde (Il Canto della Terra) da « Die chinesische Flöte, poemi cinesi tradotti da Hans Bethge, per mezzosoprano, tenore e orchestra: *Das Trink lied von Jammer der Erde — Der Einsame im Herbst, Von der Jugend, Von der Schönheit, Der Trunkene im Frühling, Der Abschied* - msopr. M. Miller, ten. E. Häfliger, Orch. Filarmonica di New York, dir. B. Walter

12,05 (21,05) Recital del pianista Dinu Lipatti

BACH: *Partita n. 1 in si bemolle maggiore*; MOZART: *Sonata in la minore K. 310*; CHOPIN: *Quattordici Valzer*

13,25 (22,25) Variazioni e poemi sinfonici

BULL (elabor. di G. Guerrini): *Variazioni « Walsingham »* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. H. Haug; REIDY: *Hercules dux Ferrariae, otto variazioni su un tema di Josquin Desprèz, per archi* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. C. Franci; CARTER: *Variazioni per archi* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. D. Dixon; BUCHARDO: *Escenas argentinas, poema sinfonico* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

14,25 (23,25) Liriche di Georges Bizet

Sei Arie per voce e arpa - sopr. L. Rossini Corsi, arpa V. Annino

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 19 al 25-IV a ROMA - TORINO - MILANO
dal 26-IV al 2-V a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 3 al 9-V a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 10 al 16-V a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Archi in vacanza**

7,20 (13,20-19,20) **Vedette in passerella:** The Fraternity Brothers, Virginia, Bobby Rydell e Nancy Sinatra

8 (14-20) **Capriccio:** musiche per signora

8,30 (14,30-20,30) **Motivi del West:** ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America

8,40 (14,40-20,40) **Tè per due**
con Peter Nero e Glauco Masetti

9 (15-21) **Intermezzo**

9,30 (15,30-21,30) **Le allegre canzoni degli anni 40**
Cherubini-Fragna: *La mazurka della nonna;* Mendes-Kramer: *Cicirinella;* Testoni-Ceragioli: *Che musetto;* Luttazzi: *Avevo una casetta;* Larici-Rastelli-Fragna: *I cadetti di Guascogna;* Devilli-Warren: *Cica cica bum;* Poletto: *La barchetta in mezzo al mare;* Marchesi-Kramer: *A quindici anni;* Pinchi-Mascheroni: *Chi lo sa perchè;* Devilli-Hilliard-Sigman: *Bongo bongo;* Mari-Ceragioli: *Baldo, Baldo, Arcibaldo*

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,50 (16,50-22,50) **Dita vertiginose**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Armonie di Vienna**
(Programma-scambio con la Radio Austriaca)

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Antiche musiche strumentali**
GABRIELI: *Sonata «pian e forte» per ottoni e archi* - «Konzertgruppe» della «Schola Cantorum Basiliensis», dir. A. Wenzinger; MARAIS: *Alcyone, Tragédie* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. M. Le Comte

8,20 (17,20) **Musiche romantiche**
SCHUBERT: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore* - Orch. Sinf. di Berlino, dir. L. Maazel

8,50 (17,50) **Compositori italiani**
BRERO: *Poemi giapponesi (Hai-Kai) su testi di Paul Claudel, per voce, coro e orchestra* - msopr. L. Zanini, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini; PERAGALLO: *Fantasia per orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo

9,25 (18,25) **Musiche di scena**
SCHUMANN (versione ritmica italiana di S. Magnani): *Scene dal «Faust» di Goethe, per soli, coro e orchestra* - sopr.i A. Giebel, E. Orell e M. T. Pedone, contr.i G. Las e L. Ricagno-Ciaffi, ten.i A. Lazzari e T. Frascati, br.i G. Souzay e F. Lidonni, bs.i R. Arié, R. Gonzales e V. Preziosa, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI e Coro di voci bianche dell'Istituto S. Giovanni Evangelista diretti da M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

11 (20) **Un'ora con Dimitri Sciostakovic**
Quartetto op. 108 - Quartetto Italiano — *Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski

12 (21) **TURANDOT, dramma lirico in tre atti di Giuseppe Adami e Renato Simoni - Musica di Giacomo Puccini**
Personaggi e interpreti:
La Principessa Turandot — *Birgit Nilsson*
L'Imperatore Altoum — *Alessio De Paolis*
Timur, re tartaro spodestato — *Giorgio Tozzi*
Il Principe ignoto (Calaf), suo figlio — *Jussi Björling*
Liù, giovane schiava — *Renata Tebaldi*
Ping, grande cancelliere — *Mario Sereni*
Pang, gran provveditore — *Piero De Palma*
Pong, grande cuciniere — *Tommaso Frascati*
Un Mandarino — *Leonardo Monreale*
Il Principe di Persia — *Adelio Zagonara*
Ancelle di Turandot — *Anna Di Stasio*, *Nelly Pucci*, *Myriam Funari*
Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. E. Leinsdorf, M° del Coro G. Conca

14,05 (23,05) **Serenate**
FUX: *Serenata per due trombe e orchestra* - tb.e R. Voisin e R. Nagel, Orch. «The Kapp Sinfonietta», dir. E. Vardi; CIAIKOWSKI: *Serenata in do maggiore op. 48 pezzo in forma di sonatina: Valzer* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
BRAHMS: *Ouverture Accademica* - Columbia Symphony Orchestra, dir. B. Walter; BEETHOVEN: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. L. von Matacic; BARTÓK: *Cantata profana per soli, coro e orchestra* - ten. A. Berdini, br. T. Rovetta, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro G. Bertola

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Charlie Kunz

7,20 (13,20-19,20) **Cantano Angela, Gianni Casciello e Los Merecumbes**

7,50 (13,50-19,50) **Musica jazz**
con Don Byas al sax tenore e l'orchestra di Buck Clayton

8,15 (14,15-20,15) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

9 (15-21) **Cantate con noi**
Franchi-Vantellini: *Gilda;* Romano-Minerbi-Pagani: *Am... cha cha cha;* Maresca-Pagano: *Sull'acqua;* Pontiak-Fiastri: *Lunghissimi minuti;* Brighetti-Martino: *Bacco, tabacco e Venere;* Cassia-Tassone: *Chi ci vedrà;* Nisa-Lojacono: *Oggi non ho tempo;* Di Paola-Dolli-Taccani: *Ghirigori;* Calabrese-De Ponti: *Più vicino;* Oddoini: *Il tuo compleanno;* Natalicchio-Alessandroni: *Bollente twist;* Masini-Binson: *Anche il cielo;* Migliacci-Morricone: *Quattro vestiti;* Romeo: *Il mio amore ritroverai;* Galdieri-Bertolazzi: *Dolce vivere;* Pallavicini-Mescoli: *Ma se ti guardano*

9,45 (15,45-21,45) **Fantasia musicale**

10,10 (16,10-22,10) **Ritratto d'autore:** Pier Emilio Bassi

10,25 (16,25-22,25) **I blues**

10,40 (16,40-22,40) **Dischi d'occasione**

11 (17-23) **Vietato ai maggiori di 16 anni:** programma di musica da ballo

12 (18-24) **Rapsodia Ispano-Sud Americana**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche del Settecento**
L. MOZART: *«Jagdsymphonie» in sol maggiore* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. B. Conz; STAMITZ: *Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, archi e continuo* - cl. J. Michaels, clav. I. Heiler, Orch. da Camera di Monaco, dir. C. Gorvin

8,30 (17,30) **Antologia di interpreti**
Dir. Karl Schuricht, sopr. Leontyne Price, pf. Vladimir Horowitz, dir. André Jouve, br. Gérard Souzay, fl. Elaine Shaffer, dir. B. Walter, sopr. Irmgard Seefried, dir. Lorin Maazel

11 (20) **Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi**
Sinfonia in fa maggiore per violoncello e orchestra d'archi (revis. e trascr. di B. Giuranna) - vc. E. Altobelli, Complesso da Camera «I Musici» — *«Stabat Mater», per soli, coro, organo e orchestra* - sopr. T. Stich Randall, msopr. E. Höngen, org. A. Heiller, Orch. dell'Opera di Stato e «Akademiekammerchor» di Vienna, dir. M. Rossi

11,55 (20,55) **Recital dell'Ottetto di Vienna**
SPOHR: *Ottetto in mi maggiore op. 32;* SCHUBERT: *Ottetto in fa maggiore op. 166*

13,15 (22,15) **Compositori contemporanei**
STRAWINSKI: *Perséphone, melodramma in tre atti su testo di André Gide, per voce recitante, tenore, coro e orchestra* - voce rec. M. Milhaud, ten. R. Lewis, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. l'Autore, M° del Coro R. Maghini

14,15 (23,15) **Grand-prix du disque**
BACH: *Sonata n. 2 in do minore per organo* - org. M.-C. Alain (Disco Erato - Premio 1960); MOZART: *Quartetto in re maggiore K. 499 per archi* - Quartetto Barchet (Disco Vox - Premio 1959)

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) **Riccardo Rauchi e il suo complesso**

7,50 (13,50-19,50) **Il juke-box della Filo**

8,35 (14,35-20,35) **Sosta a Londra**

8,50 (14,50-20,50) **Concerto di musica leggera**

9,50 (15,50-21,50) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane

10,20 (16,20-22,20) **Archi in parata**

10,40 (16,40-22,40) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** Lo stile «New Orleans»

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musica sacra**
COUPERIN: *Tre Mottetti: «Deus, virtutem convertere», «Ostende nobis», «Audite omnes»* - ten. H. Krebs, vl.i B. Weibenfels e R. Reiprich, v.la gamba R. Klemm, vc. H. Bemmer, fl. F. Demmler, ob. H. Schlövogt, clav. W. Meyer; BRUCKNER: *Te Deum, per soli, coro e orchestra* - sopr. L. Marimpietri, msopr. L. Ciaffi Ricagno, ten. C. Franzini, bs. F. Ventriglia, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi, M° del Coro G. Bertola; GRIEG: *Nel Regno di Dio, dai «Quattro Salmi» op. 74, per voci sole* - br. T. Moshus, Kammerkoret, dir. R. Karlsen

8,45 (17,45) **Sonate dell'Ottocento**
CHOPIN: *Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte* - vc. K. Storck, pf. D. Ballek; DVORÁK: *Sonatina in sol maggiore op. 100 per violino e pianoforte* - vl. C. Ferraresi, pf. A. Beltrami

9,30 (18,30) **Musiche di Giuseppe Martucci**
La canzone dei ricordi, poemetto lirico - sopr. R. Tebaldi, pf. G. Favaretto — *Sinfonia n. 2 in fa maggiore op. 81* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. V. Gui

10,30 (19,30) **Piccoli complessi**
RAVEL: *Trio in la per pianoforte, violino e violoncello* - pf. L. Kentner, vl. Y. Menuhin, vc. G. Cassadò

11 (20) **Un'ora con Camille Saint-Saëns**
Sinfonia n. 2 in la minore op. 55 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Forstat — *Introduzione e Rondò capriccioso op. 28 per violino e orchestra* - vl. J. Heifetz, Orch. RCA Victor, dir. W. Steinberg — *Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103 per pianoforte e orchestra* - pf. M. Tagliaferro, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. J. Fournet

12 (21) **LA FIERA DI SOROCINSKI, opera comica in tre atti di Modesto Mussorgski, da Gogol - Musica di Modesto Mussorgski (Strumentazione ed elaborazione di Scebalin)**
Personaggi e interpreti:
Cherevik — *Latko Horoshetz*
Parascia, figlia di Cherevik — *Wilma Bukovetz*
Khivria, moglie di Cherevik — *Bogdana Stritar*
Gritzko — *Miro Brajnik*
Afanasy Ivanovich, figlio del pope — *Slavo Shtrukel*
Kum — *Friderick Lupsha*
Lo zingaro — *Andrey Andrejev*
Satana — *Samo Smerkol*
Orch. e Coro dell'Opera Nazionale Slovena di Lubiana, dir. S. Hubad

13,50 (22,50) **Recital del violoncellista Giuseppe Selmi e del pianista Mario Caporaloni**
FRESCOBALDI: *Toccata VII in re minore;* VALENTINI: *Sonata X in mi maggiore;* CASELLA: *Sonata in do maggiore;* BRAHMS: *Sonata in fa maggiore op. 99 n. 2*

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
A. SCARLATTI: *Concerto n. 3 in fa maggiore per orchestra d'archi e cembalo* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: *Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra* - cl. G. De Payer, London Symphony Orchestra, dir. P. Maag; SATIE: *Parade: suite dal balletto* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Caffè concerto**

7,45 (13,45-19,45) **Canzoni di casa nostra**

8,30 (14,30-20,30) **Colonna sonora:** musiche per film di Dimitri Tiomkin

8,50 (14,50-20,50) **Jazz europeo**
con i complessi di Flavio Ambrosetti, Gojkowie-Wilen, Amedeo Tommasi, Jacques Pelzer, Jack Sels

9,15 (15,15-21,15) **Folklore in musica**

9,35 (15,35-21,35) **Suonano le orchestre dirette da Ray Anthony e Richard Hymann**

10,20 (14,20-22,20) **Motivi in voga**
Testoni-Calvi: *Un sole caldo caldo caldo;* Debout: *Tous mes copains;* Romeo: *Serenata caprese;* Morricone: *Il tangone;* Palomba-Darw-Darin: *Things;* Mogol-Lunero: *Prima di te dopo di te;* Michel-Anka: *Uh huh;* Pallavicini-Kramer: *La domenica;* Marini: *Tel Aviv;* Pallavicini-Hardy-Samyn: *C'est à l'amour juquel je pense;* Glover-Chiosso-Kaye: *Una rosa per Valentina;* David-Bacharach: *The love of a boy;* Zambrini-Modugno: *Lettera di un soldato;* Brubek: *Bossa nova USA;* Delle Grotte-Shuman-Cassia-Pomus: *Can't get used to losing you*

11 (15-23) **Il sabato del villaggio:** programma di musica da ballo

12 (16-24) **Tastiera per pianoforte**

12,15 (16,15-0,15) **Le voci di Maria Paris e di Achille Togliani**

12,40 (16,40-0,40) **Invito al valzer**

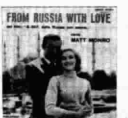
DISCHI NUOVI

Musica leggera

Avevamo preannunciato, con l'edizione del primo disco, una nuova serie di 33 giri (30 centimetri) dedicata dalla «Cetra» a Claudio Villa. In questo momento di ritorno al «romanticismo» nella canzone, l'iniziativa ha immediatamente riscosso la simpatia del pubblico. Ed ecco, a due mesi di distanza, il secondo microsolco di canzoni celebri interpretate dal «reuccio della canzone». Dodici pezzi che hanno fatto parte del repertorio di Villa in passato e che possiamo riascoltare con lo stesso genuino godimento di un tempo, come fossero delle novità. I titoli: *Silenzioso slow, Serenata serena, Come le rose, Vieneme 'nzuonno, Torna piccina, Signora fortuna, Scalinatella, Forse mai più, Parlami d'amore Mariù, 'O mese d' 'e rrose, Vecchia Roma.* Non manca neppure la *Mattinata* di Leoncavallo nell'interpretazione memorabile che Villa ne diede a Sanremo. In questo disco, come in quello precedente, Claudio Villa si lascia cantare, per così dire, come quando da ragazzo percorreva le strade di Trastevere disturbando la quiete notturna. E neppure l'ascoltatore più distratto può lasciarsi sfuggire gli elementi che sono alla base del suo successo che non ha ancora conosciuto flessione: la genuinità della voce, la tranquilla aderenza al testo ed alle musiche, una qualità concessa solo a chi ha mezzi canori in eccesso. Per i quarantenni d'oggi questo disco è un piacevole tuffo nel passato: per i giovani è un'esperienza nuova, eccitante, perché è la scoperta che tutto quello che essi credono d'aver inventato oggi, era già stato fatto, e forse meglio, in passato.

Nell'atmosfera inumana, da «robot» che caratterizza le ultime ondate della musica leggera americana e inglese (dagli urlatori dotati di voci elettroniche ai complessi di chitarre elettriche e di altre diavolerie confinanti con la fantascienza) è spuntato un fiore selvaggio: il texano Trini Lopez, che i telespettatori conoscono ormai bene per alcune sue esibizioni sui teleschermi. Nulla di simile s'era verificato dai tempi di Harry Belafonte e sull'onda della sua voce genuina, della sua orchestra ridotta ai più semplici elementi, sul suo ritmo genuinamente latino-americano, tornano di moda vecchi motivi come *Cielito lindo*, la *Bamba, Granada.* Trini si esibisce al club «P.J.», dove ha lanciato il successo mondiale di *If I had a hammer*, ed è appunto in questo locale, dov'è circondato dai suoi «tifosi», che sono andati i tecnici della «Reprise» con i loro microfoni per registrare uno dei più interessanti microsolchi degli ultimi tempi: «Trini Lopez at P.J.'s» edito in questi giorni in Italia. Sono dodici pezzi, scelti fra il suo repertorio, che acquistano particolare spicco per la registrazione dal vivo. La sua voce si fonde talvolta con quella dei suoi ascoltatori, che cantano in coro con lui, segnano il ritmo battendo le mani. Dal tutto nasce un'atmosfera festosa. Riascoltiamo *Goody goody, Unchain my heart, Kansas City* che suscitano fischi d'entusiasmo e non possiamo che convenire che quella di Trini Lopez è una personalità tutta a sé, destinata a influenzare notevolmente tutto un periodo della musica leggera.

Che le canzoni degli anni passati abbiano un loro pubblico affezionato, lo hanno dimostrato varie recenti edizioni discografiche, alle quali ora se ne aggiunge un'altra, molto interessante, di Narciso Parigi. Il «Claudio Villa di Firenze» com'è stato definito, presenta questa volta in 33 giri (30 centimetri) per l'etichetta «Pathé» e sotto il titolo «Le canzoni del tempo felice», sedici canzoni degli anni trenta, da *La fiaba di Biancastella* a *Vecchia ringhiera*, da *Voce di strada* a *Shangay-Lil*, da *Chiesetta alpina* a *Luna marinara.* Tutta una serie di motivi che i quarantenni d'oggi difficilmente hanno dimenticato.

Musiche da film

Molto successo ha avuto al primo ascolto fra il pubblico la canzone del film «A 007, dalla Russia con amore». La voce della colonna sonora era quella di Matt Monro. Ora la «Parlophon» ha messo in circolazione in Italia il 45 giri che contiene il pezzo, così come è stato tratto dalla colonna sonora originale.

Musica classica

Il *Requiem tedesco* op. 45 di Brahms fu iniziato come ode funebre per la morte di Schumann, nel 1857, e ampliato e terminato undici anni dopo, sotto l'impressione di un altro più grave lutto, la scomparsa della madre. Non si tratta di un Requiem nel significato liturgico tradizionale. Brahms stesso ha scelto il testo nell'Antico e Nuovo Testamento, tra i salmi e i versetti evangelici che si riferiscono alla morte. L'opera non è quindi destinata al servizio religioso, né ha alcun rapporto con esso; il musicista ha ignorato l'aspetto terrificante che ha tanta importanza nel rito, evocando le trombe del giudizio per brevi istanti e in modo per nulla minaccioso, come il glorioso segnale di una vita nuova in cui la morte sarà per sempre sconfitta e i giusti riuniti in cielo. In ognuna delle sette parti si insiste sull'incontro di coloro che si sono voluti bene in terra e tutta l'opera è pervasa da uno spirito di tenerezza e amore, che si riflette non solo nella scelta dei testi ma nella qualità stessa dei temi musicali. Quattro brani sono per coro solo, nel terzo e nel sesto interviene anche un baritono e nel quinto, espressamente dedicato alla memoria della madre, un soprano. La Philips ha inciso la opera in due dischi, affidandola ai Wiener Symphoniker diretti da Wolfgang Sawallisch. L'esecuzione è misurata e solenne, i cori hanno un andamento contemplativo; adeguati al tono soave dell'opera sono i due solisti, Wilma Lipp, che esibisce la sua voce pura, e Franz Crass. Sulla quarta facciata sono state registrate altre due composizioni vocali di Brahms, che per importanza e valore artistico non sono inferiori al Requiem: la *Rapsodia* per contralto e orchestra op. 53 e il *Canto del destino* per coro e orchestra op. 54. Nella *Rapsodia* è espressa la disperazione di Brahms per il fidanzamento della figlia di Clara Schumann, Julie, di cui era innamorato. «Non mi resta che comporre un inno nuziale», disse in quell'occasione a un amico e in pochi giorni mise in musica il poema di Goethe *Viaggio d'inverno nello Harz.* La prima parte è un *adagio* lugubre che dipinge lo squallore desolato dell'anima nella solitudine invernale. Nella seconda, poco andante, dove i versi si addentrano nella descrizione di una sofferenza romantica, la musica diviene lamento sfiorando accenti tragici. La terza e ultima strofa è di nuovo un *adagio*, preghiera che sbocca in una serenità celestiale: al contralto si aggiunge il coro e qui Brahms ritrova il tono confidente e popolare che gli è proprio. Il *Canto del destino* venne definito il «piccolo Requiem» perché tratta degli eterni contrasti tra la vita e la morte, tra le miserie terrene e le consolazioni celesti. Fu concepito sulla spiaggia di Wilhelmshaven dove, un giorno del 1868, Brahms si era fermato a sfogliare un libro di Hölderlin. Il breve poema dell'infelice scrittore colpì la sua fantasia. Ma la composizione si trascinò per molto tempo e venne ultimata solo tre anni dopo. E' pure tripartita, secondo uno schema caro a Brahms. Dapprima un *adagio* introdotto da un preludio orchestrale, quindi un *allegro* agitato in cui sono evocate le sofferenze della umanità sulla terra. L'ultima parte è costituita da un postludio che sviluppa il tema esposto nell'introduzione e da un finale per coro e orchestra che conclude in una atmosfera di pietà luminosa. Qui la musica diverge dalle parole del poeta pessimista e diviene canto di speranza. Calda e commossa la interpretazione del contralto scandinavo Aafje Heynis nella *Rapsodia:* la sua voce ha vibrazioni che fanno pensare all'indimenticabile Kathleen Ferrier che per prima registrò l'opera sui dischi.

Il *Concerto n. 2* in do minore per piano e orchestra di Rachmaninoff è il più celebre dei quattro, avendo fra l'altro fornito la colonna sonora al film «Breve incontro». E' dedicato al neurologo che guarì il compositore da una grave crisi nervosa, il cui superamento significò per Rachmaninoff la conquista dell'equilibrio e di uno stile. Legato fino allora all'esempio di Ciaikovski, esso offre il primo esempio di una ispirazione quasi autonoma. Che il suo lirismo, un po' ostentato e chimerico, possa urtare la sensibilità moderna non significa che il *Secondo concerto* manchi di sostanza vitale. Suggestivo è l'*adagio* perduto in un mondo di sogni romantici. La interpretazione di Alexander Brailovsky («R.C.A.» disco serie «Musica per tutti» L. 1980) è in certi punti esaltante; lo accompagna l'orchestra di San Francisco diretta da Enrique Jorda.

Hi. Fi

QUI I

La 4ª e 5ª puntata del teleromanzo

OBIETTIVO LUNA

tv, lunedì 20 aprile e venerdì 24 aprile

Riassunto delle puntate precedenti

Nell'Isola Buchan, al largo della Scozia, il professor Wedgwood, noto scienziato inglese, sta preparando il primo lancio di un uomo sulla Luna. Alla vigilia dell'avvenimento, arrivano alla base Valerie, Geoff e Jimmy, i tre figli del professore. Jimmy il più avventuroso dei tre, dopo aver conosciuto il tenente Williams, l'uomo che per primo dovrà arrivare sulla Luna, vuol sapere ogni cosa sul razzo. Quello che impara gli sarà molto utile quando, giunta l'ora zero, il ragazzo, andato a salutare il pilota, si accorge che costui non è in grado di muoversi dal letto perché colpito da radiazioni e decide, per non far fallire la missione, di sostituire Williams senza che nessuno se ne accorga. Quando Valerie, la sorella, scopre che Jimmy è nel razzo, è ormai troppo tardi per fermare il lancio. Nessuno ancora sa che nel razzo c'è, al posto del pilota, un bambino. Infatti il giornalista Henderson, presente al lancio, ha promesso al professore Wedgwood di non svelare la notizia.

Le due puntate conclusive

Tutto il mondo è in ansia per la sorte del razzo che è arrivato sulla Luna. Il nome del pilota è sempre ignoto: si sa soltanto che il professor Wedgwood ha dichiarato di dover rinunciare alla prevista permanenza di quattordici giorni sulla Luna. Pertanto l'astronave ripartirà subito. Mentre Jimmy, dall'interno della cabina, sta osservando il paesaggio lunare, il padre, attraverso la radio, gli ordina di ripartire immediatamente, spiegandogli cosa dovrà fare.

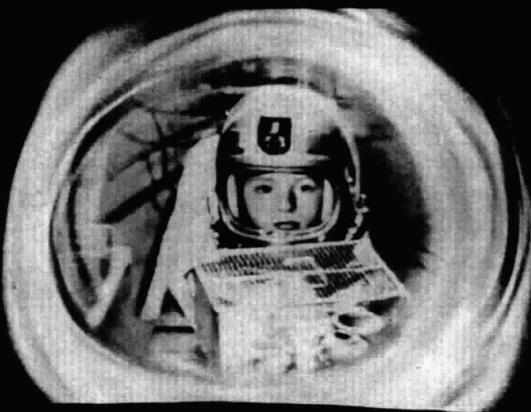
Poco tempo prima del previsto rientro del razzo nell'atmosfera, la base viene avvertita che si prevede un'esplosione solare: ciò significa che, se il razzo rimarrà esposto per più di cinque minuti al bombardamento cosmico, non ci sarà più possibilità di salvare Jimmy, anche se si riuscirà a farlo rientrare. Il tenente Williams, che dal suo letto è ora in grado di seguire tutto ciò che succede, raduna tutte le sue forze e si alza. Si avvia alla sala di controllo e chiede a Wedgwood di dargli il microfono in modo da poter parlare lui stesso con Jimmy e guidarlo da terra nel momento più delicato del volo.

L'ultima puntata comincia mentre Jimmy ascolta gli ordini di Williams alla radio. L'importante è far rientrare l'astronave prima che venga colpita dalle radiazioni. Le prime fasi si svolgono regolarmente. Jimmy esegue tutto ciò che gli viene ordinato. Il razzo ha un primo contatto con l'atmosfera. L'intera cabina viene squassata dal colpo e Jimmy cade a terra. Riesce ad alzarsi e a premere un'altra leva secondo gli ordini precisi di Williams. Il ragazzo identifica anche sul radar la rotta da seguire. Nei seguenti tentativi di rientro, Jimmy perde però quasi completamente il controllo e soltanto con un ultimo estremo sforzo riesce ancora a capire cosa Williams gli sta dicendo. Ormai il razzo è rientrato definitivamente nell'atmosfera. A Jimmy non resta che spingere il pulsante con l'indicazione «Paracadute». Alla base calcoleranno la direzione che prenderà l'ogiva del razzo per atterrare e, immediatamente, verranno diramati gli ordini per il recupero della nave spaziale.

Jimmy è salvo: l'ogiva viene ripescata da un peschereccio nel Mare del Nord e un elicottero della squadra di soccorso prende il ragazzo a bordo per riportarlo all'isola Buchan. Qui tutti sono impazziti dalla gioia: finalmente Henderson, il giornalista, può annunciare a tutto il mondo il nome del pilota misterioso che per primo è arrivato sulla Luna.

1 **Mentre il tecnico Murray segue sullo schermo radar il viaggio del razzo, Wedgwood e i due figli sono alla scrivania sulla quale è distesa una grande carta geografica. «Vuoi rettificare tu le posizioni del modello, Valerie?» chiede il professore alla figlia. Il compito della base è quello di metter in grado Jimmy di seguire sul radar la traiettoria preordinata.** (*Geoff*: Stefano Bertini; *prof. Wedgwood*: Ivano Staccioli; *Valerie*: Loretta Goggi)

RAGAZZI

a cura di Rosanna Manca

2 Il tenente Williams guida l'operazione di rientro di Jimmy. Prende il microfono e si mette in contatto con il ragazzo. Jimmy esegue attentamente gli ordini: « Voglio che tu vada ai controlli del motore » dice Williams « troverai una manopola con la scritta "retrorazzi". Spingi senza smettere ». Il ragazzo obbedisce. Così, attraverso la radio, il piccolo pilota, prestando una spasmodica attenzione, riesce a guidare l'astronave che, ad ogni contatto con l'atmosfera, viene squassata violentemente. Jimmy però non perde il controllo dei nervi e, finalmente, la difficoltà maggiore ossia il rientro nell'atmosfera, è superata. (Jimmy: Roberto Chevalier)

3 Ormai il razzo è atterrato. Jimmy viene recuperato nel Mare del Nord e, a bordo di un elicottero di soccorso, è riportato all'Isola Buchan. Qui, accolto trionfalmente, deve presentarsi davanti alle telecamere pronte a riprenderlo. Il giornalista Henderson sta dando al mondo la notizia: « Il primo uomo che ha fatto il giro della Luna ed è ridisceso è Jimmy, di undici anni, figlio minore del professor Wedgwood ». (*Henderson*: Fernando Cajati)

Un film con Gérard Philipe

Le diavolerie di Till

tv, domenica 19 aprile

L'interprete di questo film, ambientato nelle Fiandre, è Gérard Philipe, il grande attore scomparso alcuni anni fa. Sostiene la parte di Till, un giovane dal carattere allegro e dall'animo nobile. Siamo nel secolo XVI: gli spagnoli occupano le Fiandre con un duro regime di oppressione. Durante una festa nel piccolo paese di Dam, dove vive Till, gli spagnoli catturano Clais, padre di Till, e dopo un sommario processo, lo condannano al rogo. L'intero paese si ribella e, durante la sparatoria, anche la madre del giovane viene uccisa.

Da quel giorno Till vive alla macchia e desidera soltanto vendicare la morte dei genitori e liberare le Fiandre dall'oppressore. Ricompare anche in paese e, dall'alto del campanile, arringa la folla incitandola alla rivolta. Alleandosi con i nobili fiamminghi, tutti contrari agli spagnoli, riesce anche a sventare un complotto ordito contro di loro dal traditore duca d'Alba. Intanto si scatena una vera e propria guerra tra le truppe spagnole e quelle fiamminghe. Il principe d'Orange è a capo della battaglia e tenta di riunire l'Assemblea generale per deliberare i piani di battaglia contro gli spagnoli. Till, instancabile, fomenta la rivolta, incitando il popolo ad unirsi alle truppe del principe d'Orange. Quest'ultimo, che si fida ciecamente di Till, lo manda anche al Sud per svolgere una profonda azione di propaganda alla lotta di liberazione. Till è sempre presente dove il pericolo è maggiore e adempie perfettamente la missione affidatagli.

Al ritorno non resiste alla tentazione di tornare al suo paese anche per poter abbracciare la fidanzata, la graziosa Nele, che ormai non vede da molto tempo. Nonostante le precauzioni, viene riconosciuto e gli spagnoli cercano di catturarlo. Ma Till ha ancora una volta il sopravvento e il giovane riesce a fuggire. Torna dal principe d'Orange giusto in tempo per scoprire un attentato alla sua vita. Riunita finalmente l'Assemblea, viene dichiarato decaduto il potere del re di Spagna. Till può così tornare al paese e riprendere una vita serena accanto a Nele.

Il segreto del violino

radio, programma nazionale, giovedì 23 aprile

Gervasio, il protagonista della radioscena di questa settimana, è un ex-liutaio il quale, a causa delle circostanze avverse, è ora costretto a restaurare mobili antichi invece di costruire violini, come faceva una volta, quando il mercato degli strumenti musicali (per lo meno quello degli strumenti ad arco) era molto più fiorente. Gervasio abita nella sua stessa bottega, un bugigattolo piuttosto squallido e privo di comodità, ove però il vecchio liutaio si trova completamente a suo agio. « Che cosa posso desiderare di più? — egli dice ad un suo conoscente, il signor Zimoli —. Ho la casa e l'officina a portata di mano ».

Il signor Zimoli vuol bene a Gervasio e lo rimprovera affettuosamente di non concedersi, alla sua età, un poco più di riposo. « La eventuale mancanza di denaro — dice il signor Zimoli al liutaio — si potrebbe ovviare con la vendita di quel suo vecchio violino che io sarei disposto ad acquistare per molto più di quanto vale ». « Non è uno Stradivario — ribatte Gervasio — lo so, ma per me vale molto di più e non voglio darlo via ».

Evidentemente in quel vecchio strumento sgangherato si cela un segreto che il burbero ma buon liutaio non desidera assolutamente svelare ad alcuno. E, forse, nessuno ne avrebbe mai penetrato il mistero se un giorno i due giovanissimi garzoni di bottega, Cricco e Polo, in assenza del loro principale, non avessero procurato involontariamente la rottura della malandata e polverosa custodia entro cui il violino era conservato più che se fosse una reliquia. Polo, per di più, è attratto irresistibilmente dallo strumento e si mette a suonarlo, proprio mentre mastro Gervasio sta per rientrare in bottega. Apriti cielo! In principio il vecchio va su tutte le furie, ma poi accade un fatto del tutto inaspettato e il segreto del violino verrà svelato.

LA DONNA E LA CASA

chiffons e pellicce di primavera

Anche i telespettatori hanno potuto seguire, in sintesi, attraverso il telegiornale, la sfilata dedicata alla moda di primavera a Saint Vincent. Il pellicciaio torinese Rivella propone modelli a « sette ottavi » in breitschwanz *di colori chiari, giacche e boleri di visone, semplici modelli in* ocelot *trattato come morbido tessuto. Dal canto suo, il sarto parigino Jacques Griffe ha presentato una collezione a sorpresa, di gusto mediterraneo, in cui dominano i chiffons stampati a grandi fiori di colori vivaci su fondi delicati in tinta. Una moda dalla linea femminile e romantica pure nella sua apparente semplicità.*

In alto: sfilata finale a Saint Vincent dei modelli presentati da Jacques Griffe. Qui sopra, una delle pellicce primaverili di Rivella, dalla linea semplice e giovanile. E' di leopardo

belle con il sole

Cosmetologi ed estetisti hanno studiato numerose novità per la bellezza di primavera. Ed i parrucchieri non sono stati da meno. Infatti, oltre alla nuova pettinatura, Colibrì, senza cotonatura, soffice e leggera, hanno anche inventato una nuova messa in piega che dura solo ventisette minuti. Si tratta di bigodini speciali, attraversati da un soffio d'aria calda che ha il potere di asciugare i capelli molto rapidamente. Elizabeth Arden poi lancia addirittura i « nastri di capelli ». Si tratta di nodi e nodini di capelli laccati, lucidati, imbrillantati e che sono molto adatti per la sera.

Per il trucco, prima di tutto, secondo gli esperti è consigliabile adoperare il pennellino non solo per tracciare le righe sugli occhi, ma anche per l'ombretto e per il rosso per le guance. Pennellini sottilissimi, meno sottili ed addirittura larghi e piatti: questi si adoperano per stendere sulle guance il Blush on *di Revlon, una specie di cipria impalpabile e di diverse tonalità rosa per rinforzare il colorito. Poiché quest'anno il rosso sulle guance è tornato di moda, Estee Lauder ha addirittura studiato un prodotto che si stende su tutto il viso (evitando così il facile errore di disporre il rossetto in posizione sbagliata) che appare illuminato ed ammorbidito da un roseo incarnato giovanile. Questo prodotto si chiama* Sun Blend, Rose Blend *e* Bronze Blend *a seconda della tonalità, che è diversa per bionde, castane, brune.*

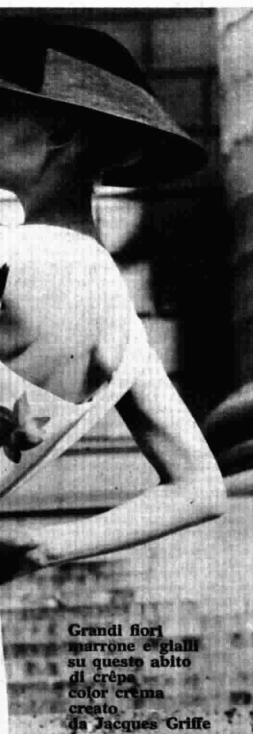
E parliamo invece di rossetti per labbra. Rubinstein lancia i rossetti « Colorado » che danno alla bocca femminile un risalto naturale. Naturalmente il colore dev'essere scelto in armonia col colore degli occhi e dei capelli. Inoltre ha anche creato un detergente, Skin life cleanser, *particolarmente adatto alle pelli delicate. Per le epidermidi devitalizzate, solo momentaneamente affaticate, oppure soggette ad irritazioni o allergie, questo nuovo prodotto permetterà di togliere il trucco con la massima sicurezza.*

A proposito di pelli delicate, sembra che sia stato creato un nuovo prodotto capace di prevenire o addirittura eliminare l'acne, quel fastidioso fenomeno che affligge spesso le più giovani. La crema, Day camphorated cream, *a base di canfora, esplica un'azione calmante e rinfrescante; la lozione* Nellifar camphorated lotion *ha gli stessi poteri ed inoltre è ottima anche per combattere i punti neri, per restringere i pori dilatati. Si tratta di prodotti Fauzian's.*

E per finire perché non parlare dei nuovi colori per i capelli? Tornano di moda le bionde e perciò Oreal lancia tre sfumature, da « Alice » un biondo beige chiarissimo a « Bella del bosco », un biondo beige nacré chiaro a « Cenerentola » un biondo beige cenere chiaro. Tonalità studiate appositamente per dare risalto ad occhi azzurri, bruni, verdi o nocciola, il colorito del viso pallido od ambrato.

Ed ora, così rinnovate, tutte le donne sono affascinanti.

m. c.

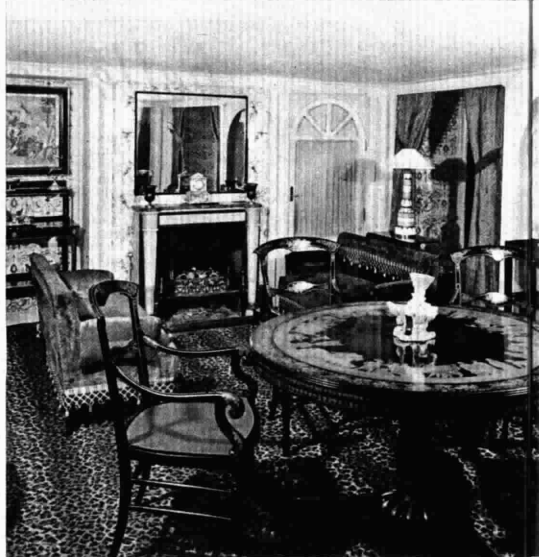
Modello in gabardine nera, Estro di Fila. La linea stilizzata è sottolineata dai due tasconi sul corpino. Modello Biki

Grandi fiori marrone e gialli su questo abito di crêpe color crema creato da Jacques Griffe

A sinistra, un romantico impermeabile grigio-fumo con bottoni a goccia in tinta più chiara. Un foulard fiorito sulla testa. Modello Pirelli. A destra, un tailleur in dralon azzurro e lurex scintillante, adatto per pomeriggio e sera. Modello Krizia

LA DONNA E LA CASA

Le bionde scelgano sempre tinte pastello per incorniciare la propria bellezza. In questo caso il pervinca è efficacemente abbinato al rosa in un modello creato da Luisa Spagnoli

Sofisticato nel colore pratico nella linea il tailleur tipo Chanel, in tessuto Estro di Fila. E' di Rinamodelli ed ha due taschine inserite sui fianchi lungo la pince che « aggiusta » la giacca

arredare *l'atmosfera*

Un'ambientazione moderna d'ispirazione romantica. Mobili e

vaccino per lotta contro

Dalla rubrica radiofonica di

(Dalla trasmissione del 22 marzo 1964).

Il dott. Marcello Cantoni, Presidente della Società Italiana Medicina e Igiene della Scuola, ha aperto la discussione dicendo: « Dal 2 marzo è in corso nel nostro Paese una gigantesca campagna di bonifica umana contro la poliomielite. L'hanno chiamata, con termine pittoresco, " operazione antipolio ", come se si trattasse di un episodio bellico e tutti i giornali, il cinema, la televisione, la radio se ne sono occupati diffusamente. Poiché molti genitori ci hanno scritto per chiederci delucidazioni e consigli, ne parleremo anche noi, oggi, con la preziosa collaborazione del prof. Augusto Giovanardi, Direttore dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Milano e del prof. Bartolomeo Vezzoso, Ispettore Generale Medico e Medico Provinciale Capo di Milano. Anzitutto va chiarito un punto: perché ci preoccupiamo tanto della poliomielite? La risposta è semplice: perché si tratta di un male terribile, che, almeno in Italia, colpisce prevalentemente i bambini, tanto che alcuni la chiamano anche " paralisi infantile " e che ha proprio questo di caratteristico, che quasi mai si riesce a fare la diagnosi e quindi a curarla in tempo. Il bimbo si ammala, ha mal di testa, mal di gola, diarrea, febbre e spesso purtroppo, già nelle prime ore compare la paralisi, soprattutto alle gambe e alle braccia. Al medico non resta che inviare il paziente ad un Centro di recupero, dove il bambino comincerà la lenta, dolorosa via della cosiddetta " rieducazione motoria ". Anni e anni di sacrifici e di dolore. A tutto questo però si può ovviare. Voi sapete che da diversi anni due studiosi americani hanno attuato, con metodi diversi, due tipi di vaccino preventivo, uno per iniezioni ed uno per bocca; oggi parleremo proprio di questo vaccino. Sentiamo quali domande hanno da rivolgerci le mamme presenti ».

Prima signora: « Io ho una bambina di quattro mesi che deve essere vaccinata e non so se debbo darle il Sabin per bocca oppure vaccinarla col vaccino Salk per iniezioni ».

Prof. Augusto Giovanardi: « Direi che senza dubbi lei dovrebbe orientarsi verso il vaccino Sabin. Quando noi facciamo una vaccinazione antipolio o con il vaccino Salk o con il vaccino Sabin otteniamo una difesa immunitaria contro la malattia, contro la paralisi. Ambedue i vaccini hanno questo effetto. Però il vaccino Sabin ha in più un altro effetto: somministrato per via orale, determina una reazione più unitaria, una protezione nell'intestino, cioè nella parte che è la porta d'ingresso del virus. Vi è, cioè, una protezione contro l'infezione. Il vantaggio di questa protezione è che noi possiamo interrompere la circolazione nell'ambiente dei virus selvaggi. Quindi abbiamo anche la possibilità di determinare la scomparsa dei virus poliomielitici. Lei avrà sentito parlare diverse volte di " eradicazione " della poliomielite. L'eradicazione si può ottenere con il vaccino Sabin, in quanto offre una protezione immunitaria individuale contro la malattia e con-

del romanticismo

rredi sono del 1830

Il nuovo romanzo sceneggiato « I miserabili », apparso sui nostri schermi televisivi, evoca un'epoca così interessante, da meritare un discorso preliminare. Di qual peso sia stato il movimento romantico è cosa che ci interessa più da vicino di quanto non possa, a prima vista, apparire, poiché la storia del costume umano è la somma di vari fattori che influiscono sui sentimenti, i gusti e la sensibilità delle persone. Che il Romanticismo, movimento più di ribellione che di evoluzione, abbia potuto profondamente trasformare gusti, credenze, atteggiamenti formali, abitudini, è chiaro. Ma è altrettanto chiaro che questo movimento, esclusivamente letterario alle origini, nato in Germania in periodo di imperante Classicismo, per reazione al Classicismo stesso, non ha incontrato ovunque uguale favore. L'Italia, ad esempio, imbevuta, per tradizione, di classicismo, è fondamentalmente antiromantica. Perciò questo movimento che investì e compenetrò l'Europa, non rappresentò, per l'Italia, che una moda, assai superficialmente sentita. Dal punto di vista estetico, se escludiamo certe follie dettate dal Gothic-Revival, *in Inghilterra, certi assurdi e incongrui castelli costruiti in Germania e in Francia, in ossequio alla nuova moda, si può dire che il Romanticismo rappresentò un ridimensionamento di certi valori, riportando la casa a proporzioni più umane. Se le case dei secoli precedenti sembravano create esclusivamente per re e imperatori, in questo periodo si rivolse ad una società più modesta, più borghese. Un ritorno al buon senso, quindi, perché alle altere frivolezze delle case barocche, alla fredda magniloquenza dello stile impero, si sostituì uno stile più dimesso e consono alle nuove esigenze. Ho creduto necessario fare queste brevi premesse; di qual portata sia stata l'influenza del Romanticismo nel campo che ci interessa, è cosa di cui parleremo in futuro.*

Achille Molteni

via orale nella la poliomielite

Luciana Della Seta in onda la domenica, sul Nazionale alle 11,25

tro la paralisi; vaccinando una grande quantità di persone rapidamente, otteniamo che l'*habitat* del virus poliomielitico naturale venga sconvolto fino a scomparire. Questo tipo di vaccinazione non presenta solo una maggiore efficacia individuale, ma un'efficacia epidemiologica, perché può portare alla scomparsa della poliomielite. In Cecoslovacchia, dove la vaccinazione è stata fatta accuratamente, da alcune centinaia di casi di polio all'anno, si è passati a qualche caso e poi alla scomparsa. Se in Italia, dove abbiamo da 3000 a 3500 casi circa all'anno, ottenessimo una riduzione del 50 % dei casi, sarebbe già un successo ».

Seconda signora: « Ho letto sui giornali che la vaccinazione deve essere fatta dai 4 mesi di vita in poi. Perché non prima? ».

Prof. Giovanardi: « Per diverse ragioni: prima di tutto bisogna tener presente che il neonato nei primi mesi non dà una risposta immunitaria efficace. Il neonato inoltre, nei primi mesi di vita, ha delle difese che ha ricevuto dalla madre, degli anticorpi che lo proteggono. Vaccinando in questo periodo, non solo si incontra una scarsa reazione immunitaria nel neonato e quindi la protezione che si ottiene non è molto valida, ma la presenza di anticorpi ostacola la difesa immunitaria. Quindi è bene cominciare a 4 mesi, quando il neonato ha perduto queste difese ed è pronto a reagire al vaccino. Sui 3000-3500 casi in Italia di polio all'anno i 4/5 si verificano nei primi 4 anni di vita. Quindi abbiamo interesse ad ottenere precocemente questa immunità. Dobbiamo vaccinare il neonato alla fine dei primi sei mesi, in modo che all'inizio del secondo semestre di vita il bambino sia immunitariamente protetto. Questa protezione vale a difenderlo nel periodo in cui è più frequente il contagio ».

Terza signora: « Vorrei sapere se posso portare la mia bambina per la vaccinazione dal mio medico privato ».

Prof. Bartolomeo Vezzoso: « Il sistema di vaccinazione antipolio per via orale che stiamo applicando è una vaccinazione che, per aver successo, richiede che l'intera massa o almeno l'80 % sia vaccinata. Per ottenere questo è necessario pertanto che la vaccinazione si svolga sotto il diretto controllo degli organi della Sanità pubblica. E' questo il principale motivo per cui nella sua prima applicazione la vaccinazione non è stata lasciata completamente e del tutto alla libertà di scelta del medico. Ciò avverrà in un successivo tempo, quando avremo ottenuto la completa vaccinazione di massa; le nuove generazioni potranno vaccinarsi sia presso lo Ufficio d'Igiene, sia presso medici liberi esercenti o privati. D'altra parte il Ministro ha già dato disposizioni perché si possa predisporre in modo che liberi esercenti possano intervenire nella vaccinazione.

Una studentessa: « Io ho 16 anni e vivo in Italia, ospite di parenti, perché i miei genitori sono all'estero. Data la mia età, non so se debbo vaccinarmi con il Sabin senza l'approvazio-

(segue a pag. 66)

ne dei miei genitori. Mi hanno anche detto che, dato che sono già vaccinata col metodo Salk, è inutile che faccia il Sabin, perché i casi di polio più frequenti sono nei bambini sotto i sei anni ».

Dott. Cantoni: « Non è esatto dire che la polio non possa colpire anche persone adulte. Ricordiamo il grande Presidente degli Stati Uniti, Roosevelt: andava in carrozzella, perché, già adulto, era stato colpito dalla polio. Un altro caso fece molto rumore una decina di anni fa: una Compagnia americana rappresentava a Milano lo spettacolo "Oklahoma". Una delle ballerine si ammalò di polio e morì, nonostante l'avessero messa nel polmone d'acciaio ».

Prof. Vezzoso: « Non c'è solo il pericolo di ammalarsi, ma anche il pericolo di ammalarsi in modo letale. Quindi il problema non lo vedrei impostato sulla eventualità di ammalarsi più o meno gravemente, ma sulla estensione da dare alla vaccinazione. Lei, signorina, la vaccinazione la deve fare, anche prendendosi questa responsabilità in assenza dei suoi genitori, perché la vaccinazione non porta alcun danno, ma solo vantaggio ».

Ascoltate altre madri e chiarite altre incertezze, il dottor Cantoni ha così concluso:

« Mi sembra che la prima conclusione importante sia la seguente: la polio da noi miete ancora tante vittime, direi anzi troppe vittime. Questo, perché molti genitori per incuria o per scarsa preparazione ambientale o sociale, o per desiderio veramente caparbio di andare contro corrente sfidano ancor oggi il rischio della malattia e non si preoccupano affatto di far vaccinare i loro figli. Questa mi sembra una realtà inoppugnabile, contro la quale noi dobbiamo andare. La seconda conclusione è che oggi noi abbiamo in mano uno strumento, un'arma potentissima quanto innocua, qual è il vaccino Sabin. E' stato detto che è facilissimo da somministrare e che, se la massa della popolazione effettuerà la vaccinazione, potrà portare alla sradicazione, cioè alla eliminazione totale o quasi totale, anche nel nostro Paese, di questa temibile malattia. Quindi è un invito a vincere la pigrizia e la inerzia e anche, se vogliamo, i legittimi dubbi che noi rivolgiamo oggi a tutti i genitori e a tutti i cittadini perché tutti assieme combattano questa bellissima battaglia, forse la più bella, perché è la battaglia che noi conduciamo per la salute della parte migliore di noi stessi, cioè della popolazione infantile ».

vi parla un medico

l'apoplessia cerebrale

Dalla conversazione radiofonica del prof. Cesare Ambrosetto, direttore della Clinica delle Malattie nervose e mentali dell'Università di Bologna, in onda lunedì 13 aprile alle ore 18 sul Programma Nazionale.

Il termine « apoplessia » deriva dal greco: significa, alla lettera, stordimento, colpo violento. Comunemente si parla infatti di « colpo apoplettico ». Il carattere fondamentale dell'apoplessia è l'improvviso, brutale crollo di un individuo che, come se fosse fulminato, cade a terra privo di coscienza, paralizzato in una metà del corpo (emiplegia). Si tratta di uno degli argomenti più importanti della medicina d'ogni tempo, ma particolarmente dei giorni nostri poiché l'apoplessia è dovuta a un disturbo della circolazione del cervello, e sappiamo quanto frequenti siano oggi, appunto, le alterazioni circolatorie. Già nel 1938 veniva attribuito all'apoplessia l'8 per cento della mortalità generale, ma le statistiche più recenti riportano valori ancora più elevati: 15 per cento nella Germania dell'Ovest, 12 per cento negli Stati Uniti d'America (circa 500.000 persone all'anno, e altre 250.000 che rimangono emiplegiche o gravemente minorate), 14 per cento in Italia (nel 1958: 64.654 decessi per colpo apoplettico di fronte ad un totale di 457.915 venuti a morte per altre cause).

Comunemente si ritiene che il colpo apoplettico sia la conseguenza di un'emorragia cerebrale, cioè della rottura di una arteria del cervello, dalla quale il sangue sgorga inondando e distruggendo il delicato tessuto nervoso, sì da determinare la morte immediata o entro breve tempo, oppure se il malato sopravvive all'« insulto apoplettico », lasciando come reliquato una più o meno completa paralisi d'una metà del corpo, spesso anche della favella. Effettivamente l'emorragia è causa di apoplessia, ma non l'unica causa. La stessa conseguenza si può avere per una trombosi cerebrale, ossia per l'occlusione di un'arteria dovuta alla formazione d'un coagulo sanguigno, ovvero per un'embolia cerebrale, cioè per un analogo fenomeno d'occlusione provocato da un coagulo circolante nel sangue e proveniente da un altro organo, soprattutto dal cuore ammalato.

L'apoplessia cerebrale è più frequente nei mesi invernali, specialmente nelle giornate fredde e umide: il clima ha dunque valore di elemento predisponente. I vecchi medici parlavano anche di habitus apoplecticus, *cioè di un aspetto fisico particolare, la costituzione sanguigna, massiccia, pletorica, e non si può certo dire che avessero torto, anche se questo concetto non deve essere preso in senso assoluto. La pressione sanguigna elevata ha pure la sua importanza, dovendosi però precisare che numerosissimi sono gli ipertesi ma che soltanto una piccola minoranza va incontro all'apoplessia. Infine non si può trascurare il fatto che il colpo apoplettico talora compare dopo un pasto abbondante o dopo sforzi fisici o psichici.*

Accanto alle tre cause fondamentali, l'emorragia, la trombosi, l'embolia, le moderne indagini scientifiche hanno dimostrato che anche altre alterazioni della circolazione cerebrale possono essere l'origine dell'apoplessia. E' sufficiente, per esempio, una brusca variazione della pressione del sangue nel cervello per provocare un grave danno al tessuto nervoso, che per la sua delicatezza particolare è estremamente sensibile a qualsiasi mutamento di questo genere. E altre cause ancora potrebbero essere ricordate. Più si conoscono i meccanismi dell'apoplessia, meglio si può agire anche in senso profilattico, per esempio cercando di ridurre l'ipertensione con i farmaci ipotensivi, e raccomandando un'esistenza meno febbrile, maggior riposo, pasti leggeri, limitazione del tabacco e dell'alcool, tutti fattori che, se non con assoluta sicurezza, almeno con molta probabilità devono essere ritenuti nocivi.

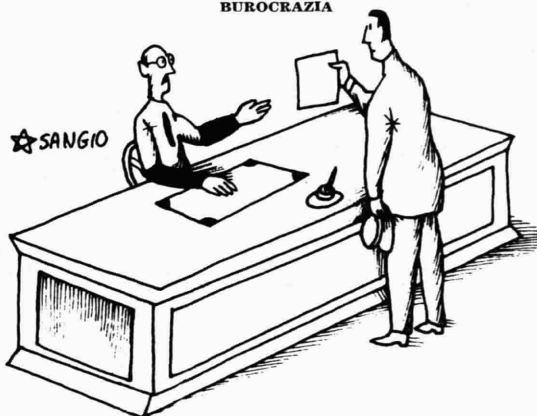
Dottor Benassis

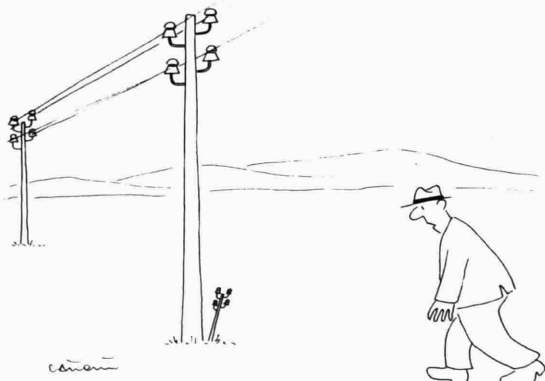
in poltrona

SFATICATO

Senza parole.

BUROCRAZIA

SANGIO

— Per la pratica sbagliata, si deve rivolgere all'ufficio incompetente!

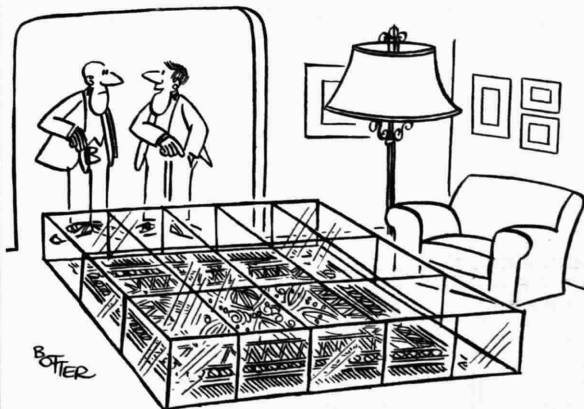
E' PRIMAVERA

Senza parole.

SCONTRO DI TITANI

Senza parole.

LA PARTITA A CARTE

— Smettila!... Abbiamo capito che l'asso di fiori l'hai tu ...

GELOSISSIMO

— Questo è il prezioso tappeto di cui ti parlai...

UN ALTRO GRANDE PRIMATO DELL'AGIP

ALL'AVANGUARDIA SU PIANO MONDIALE

Dopo anni di studi nei Laboratori Riuniti Studi e Ricerche di Metanopoli, dopo esaurienti prove su 100 autovetture di 21 tipi diversi di produzione italiana ed estera, che hanno percorso oltre 4 milioni di Km. su strada, su pista e in città, nell'Europa del Nord, in Italia e nell'Africa settentrionale e centrale, l'AGIP ha messo a punto una vasta gamma di oli e grassi lubrificanti che compendiano tutti i risultati migliori conseguiti nel campo della lubrificazione. Al centro dell'interesse dei tecnici sta un olio, oggi senza rivali su piano mondiale:

AGIP F.1 Multigrade SAE 10W/40

può essere impiegato in tutte le stagioni e in tutti i climi; soddisfa tutte le esigenze dei Costruttori e dei tecnici dei motori, ivi compresa quella del **massimo intervallo tra un cambio e l'altro.**

L'OLIO DAI SETTE PREGI

VISCOSO A CALDO • SCORREVOLE A FREDDO • DETERGENTE
ANTICORROSIVO • ANTIUSURANTE • INALTERABILE • ANTIRUGGINE